



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI VARESE

Bilancio di esercizio 2018

Indice

PREMESSA.....	5
LA GESTIONE DELLE RISORSE.....	6
LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI ED AMMINISTRATIVE	8
LE ATTIVITÀ PROMOZIONALI	11
NOTA INTEGRATIVA.....	23
CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO	24
COMPARABILITÀ DEL BILANCIO	24
CRITERI DI VALUTAZIONE	24
STATO PATRIMONIALE (ALL. D - D.P.R. 254/2005)	27
CONTO ECONOMICO (ALL. C - D.P.R. 254/2005)	48
ELENCO MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI (ALLEGATO 1)	69
CONSUNTIVO PROVENTI, ONERI E INVESTIMENTI AI SENSI ART. 24, D.P.R. 254/2005.....	70
PROSPETTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (ARTICOLO 8 D.L. 66/2014 E D.M. 27 MARZO 2013).....	77
ATTESTAZIONE TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI - ART. 41, COMMA 1 D.L. 66/2014....	80
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA (ALLEGATO 2 ARTICOLO 9, COMMA 3, DECRETO 27 MARZO 2013)	83
RAPPORTO SUI RISULTATI (DPCM 18 SETTEMBRE 2012) E SULLA GESTIONE (ARTICOLO 7 D.M. 27 MARZO 2013)	94
ALLEGATO TECNICO: PROSPETTI SIOPE ANNO 2018 (ART.77-QUATER, COMMA 11, D.L. 112/2008).....	102
RENDICONTO FINANZIARIO (ART.6 D.M. 27 MARZO 2013)	106
GRAFICI	109
VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.....	111
BILANCIO AZIENDA SPECIALE PROMOVARESE.....	129

Premessa

La presente relazione sulla gestione dell'esercizio 2018 ha lo scopo di evidenziare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi individuati dal Consiglio camerale con l'annuale Relazione Previsionale e Programmatica e, ai sensi dell'articolo 24 del D.P.R. 254/2005, comprende il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti per funzioni istituzionali.

E' opportuno premettere che il 2018 ha rappresentato il primo anno del mandato consiliare 2018 - 2022, nel corso del quale è stato definito e approvato il programma pluriennale che dovrà guidare l'azione dell'ente camerale nel prossimo quinquennio. Va da sé che il 2018 è stato un anno di passaggio tra il precedente mandato e quello attuale, caratterizzato dunque da un'operatività in continuità, perlopiù, con gli indirizzi dell'annualità precedente.

In particolare nel corso del 2018 si è data piena attuazione alla legge di riforma dell'ordinamento delle camere di commercio - il decreto legislativo n. 219 del 2016 - che ha radicalmente mutato l'assetto del sistema camerale prevedendo l'accorpamento degli enti con meno di 75.000 imprese e confermando, dunque, l'autonomia della Camera di Commercio di Varese con le sue oltre 88.000 imprese iscritte al Registro delle Imprese.

Il decreto n.219 ha altresì confermato la riduzione del 50% degli importi del diritto annuale, che rappresenta la principale entrata delle camere di commercio, rispetto ai valori vigenti nel 2014. Tale riduzione, limitatamente al triennio 2017/2018/2019, è stata ridimensionata a seguito della decisione, disposta nel 2017 dal Consiglio camerale e autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico, di prevedere una maggiorazione del 20% degli importi da finalizzare esclusivamente al finanziamento di progetti strategici per il sistema imprenditoriale locale. In conseguenza di ciò, nel corso dell'esercizio 2018 si è data attuazione ai programmi strategici "Punto Impresa Digitale", "Orientamento al lavoro e alle professioni" e "Turismo e attrattività" che hanno portato all'attuazione di diverse iniziative, anche di natura contributiva, a favore delle imprese e meglio dettagliate nelle successive schede.

Per quanto concerne le ulteriori funzioni istituzionali l'ente camerale varesino, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ha proseguito le proprie attività: da quelle anagrafico-certificative (in primis la tenuta del Registro Imprese) a quelle a sostegno della competitività delle imprese e del territorio attraverso la realizzazione di progetti, interventi, adozione di misure contributive. In ambito promozionale, infatti, la Camera di Commercio di Varese nel 2018 ha messo a disposizione, per la realizzazione del programma di attività a favore delle imprese, circa 4.092.000 euro ai quali si aggiungono oltre 611.000 euro di versamenti per quote associative a favore del sistema camerale in particolare per iniziative di internazionalizzazione delle imprese.

La gestione delle risorse

La dotazione organica effettiva della Camera di Commercio di Varese al 31.12.2018 conta di n. 65 unità di personale delle quali n. 17 con contratto di lavoro part-time e comprensive di due dirigenti a tempo indeterminato, oltre al Segretario Generale.

Nel corso del 2018 le variazioni intervenute nel numero dei dipendenti hanno riguardato n. 9 cessazioni di unità di personale, di cui n. 8 per pensionamento e n.1 per mobilità in uscita verso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. La tabella che segue evidenzia le unità di personale in servizio al 31 dicembre 2018 e il confronto con l'anno precedente.

Categoria	Dotazione effettiva al 31/12/2017	Dotazione effettiva al 31/12/2018	Variazione	di cui part time
A	2	2	-	1
B	13	11	-2	2
C	34	32	-2	11
D	22	17	-5	3
DIRIGENTI E S.G.	3	3	-	-
TOTALE	74	65	-9	17

Nel 2018 è proseguito il percorso di aggiornamento professionale e di formazione del personale nel rispetto dei limiti di spesa previsti dal decreto n. 78/2010 che ha stabilito che la spesa annua per la formazione del personale interno non possa superare il 50% di quella sostenuta nel 2009.

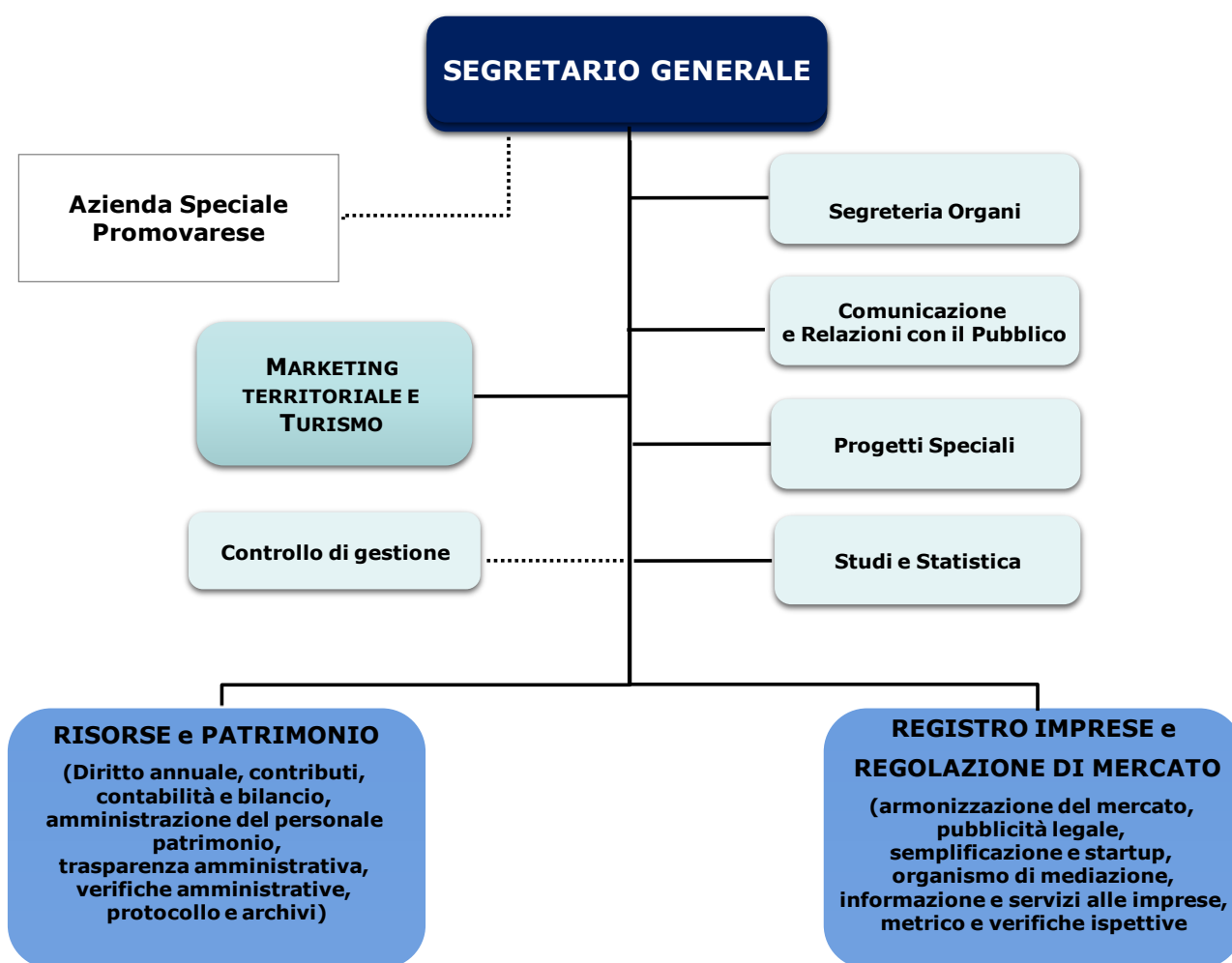
Nonostante il suddetto limite nel 2018 sono stati 56 i corsi di formazione frequentati dai dipendenti dell'ente per complessive n. 763 ore ed un impegno di spesa complessivo pari a euro 9.910 circa. Le iniziative proposte e sviluppate internamente hanno riguardato perlopiù l'aggiornamento professionale, la formazione obbligatoria in materia di sicurezza e in particolare l'attivazione di corsi di abilitazione all'uso del defibrillatore. La formazione di natura tecnico-specialistica per l'acquisizione di specifiche competenze amministrative o promozionali (a titolo di esempio in materia di anticorruzione, legalità e trasparenza, gestione patrimoniale e finanziaria, informatizzazione documentale, coordinamento e sviluppo delle competenze digitali, finanziamenti comunitari ecc.) è stata soddisfatta attraverso la partecipazione ad iniziative "a catalogo" proposte da Unioncamere Lombardia o da Unioncamere Nazionale oltre che da qualificate strutture esterne di volta in volta individuate (in particolare Istituto Tagliacarne e UPEL).

Particolarmente significativi sono stati inoltre, anche nel 2018, i percorsi realizzati nell'ambito delle diverse linee formative del "Piano formativo sviluppo e potenziamento professionalità camerali" promosso da Unioncamere Nazionale in riferimento alle progettualità strategiche connesse all'aumento del diritto annuale. Gli oneri di tali iniziative, per un totale di ore pari a 218, sono stati sostenuti direttamente da Unioncamere Nazionale

Risorse Finanziarie

Per quanto riguarda i flussi di cassa nel corso dell'anno ne sono stati gestiti per oltre 27,8 milioni di euro complessivi (15,4 in entrata e 12,4 in uscita) per un totale di oltre 2.988 documenti (n. 1942 mandati di pagamento e 1.046 reversali d'incasso).

La struttura organizzativa risulta così suddivisa:



Le attività istituzionali ed amministrative

Nel corso del 2018 gli organi di indirizzo e di gestione amministrativa della Camera di Commercio di Varese hanno adottato complessivamente n. **624** atti così suddivisi:

	n. riunioni	n. atti
Consiglio	6	7
Giunta	10	86
Presidente		7 det urg – 39 det
Segretario Generale		95
Dirigenti		390

a questi si aggiungono n. **50** Comunicazioni che il Presidente ha dato alla Giunta camerale per aggiornamenti normativi, incontri istituzionali, stato avanzamento di progettualità, ecc.

Registro delle Imprese

Nel corso del 2018 il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Varese ha ricevuto n. **55.715** pratiche telematiche.

Per far fronte agli obblighi di trasmissione telematica delle pratiche, le imprese o gli intermediari delle stesse devono disporre di dispositivi di firma digitale rilasciati dalla Camera di Commercio che nel 2018 ne ha emessi n. **5.021**. Al 31.12.2018 le firme digitali rilasciate, dall'inizio dell'attività di distribuzione, risultano oltre **71.000**. Per quanto riguarda invece l'attività anagrafico-certificativa, nel 2018 la Camera di Commercio ha rilasciato n. **8.143** tra visure e certificati. Il numero di documenti rilasciati per il commercio estero (carnet ata, certificati per l'estero ecc.) nel 2018 sono stati n. **17.737**.

Nel 2018 sono state n. **8.725** le bollature di libri sociali e di altri registri effettuate.

Regolazione di mercato

Nel **2018** sono state n. **91** le richieste di mediazione gestite dalla Camera di Commercio: le controversie hanno riguardato per lo più il settore dei diritti reali, e del condominio, oltre alle materie successioni e divisione, contratti bancari, finanziari e assicurativi. Le mediazioni sono state svolte inoltre per problematiche inerenti i contratti locazione e comodato. I procedimenti volontari sono invece diminuiti.

In materia di arbitrato è proseguita l'applicazione della convenzione sottoscritta con la Camera Arbitrale di Milano sia per quanto riguarda la gestione dei procedimenti amministrativi sia per la promozione dei servizi di "giustizia alternativa". In particolare nel **2018** è stata depositata n. **1** nuova domanda di arbitrato per una controversia tra i soci di una società e l'incontro dell'arbitro con le parti e i loro legali si è svolto presso la sede di Varese.

Con Camera Arbitrale si è costituito nell'anno 2016 l'OCC delle Camere di Commercio di Como, Lecco, Mantova, Milano, Monza-Brianza, Pavia e Varese. Nell'anno **2018** sono state ricevute n. **29** nuove domande di procedure di sovraindebitamento, ancora aperte ad oggi, n. **4** pratiche depositate nel 2018 e concluse nel 2018 per abbandono o improcedibilità e n. **3** pratiche di competenza di Milano e n. **1** della sede di Pavia.

Sono proseguite inoltre le attività di verifica, svolte dagli ispettori camerati, degli strumenti di misura prima che vengano immessi nel mercato (verifica prima) con un totale di **33** verifiche effettuate.

Per accertare il mantenimento nel tempo della affidabilità metrologica degli strumenti sono state effettuate n. **361** verifiche periodiche e n. **520** altre verifiche (relative in genere a sorveglianza, ispezioni in collaborazione con Guardia di finanza, controlli per rinnovo di autorizzazioni o approvazioni di sistemi di qualità) per un totale complessivo di n. **881**, esauendo tutte le richieste pervenute.

A ciò si aggiungono le verifiche svolte presso le imprese, per accertare la sicurezza dei prodotti (es. giocattoli, elettrici, tessili, calzature, DPI, prodotti generici) immessi sul mercato e destinati ai consumatori finali, nell'ambito della convenzione sottoscritta con il Ministero dello Sviluppo Economico per il tramite di Unioncamere Nazionale. Nel corso dell'anno sono state completate con verbali di accertamento le ispezioni svolte nel 2018 per complessive n. **6** verifiche – corrispondenti a n. **20** prodotti di cui 4 giocattoli, 4 elettrici, 4 Dispositivi di Protezione Individuale, 4 prodotti generici, 2 tessili, 2 calzature – che non hanno comportato accertamenti per infrazioni amministrative.

In parallelo è proseguita l'attività di controllo sui laboratori accreditati, soggetti privati ai quali la Camera di Commercio ha riconosciuto l'idoneità all'esecuzione delle verificazioni periodiche degli strumenti di misure, che al 31.12.2018 erano pari a n. **9**.

E' proseguita inoltre l'attività di distribuzione delle carte tachigrafiche, che nel 2018 sono state **2080** suddivise tra carte conducente, carte azienda, carte officina e carte di controllo.

Nell'ambito dell'attività svolta dall'Ufficio Armonizzazione del Mercato, che cura la raccolta dei prezzi praticati nella provincia di Varese relativi agli immobili, alle opere compiute per l'edilizia, ai materiali per l'edilizia e ai prodotti petroliferi, è proseguita l'attività di diffusione di queste importanti informazioni attraverso la pubblicazione di:

- Rilevazione dei prezzi degli immobili in provincia di Varese;
- listino prezzi opere compiute per l'edilizia;
- listino prezzi prodotti petroliferi – rilevazione quindicinale.

Oltre a curare le attività di rilevazione e di sorveglianza dei prezzi di cui sopra, all'ufficio competono inoltre le attività relative al deposito dei listini prezzi ed alla redazione e pubblicazione di guide e vademecum in materia consumeristica.

Verifiche amministrative

E' proseguita l'attività di pubblicazione mensile dell'elenco dei protesti cambiari che i pubblici ufficiali abilitati (Notai, Segretari comunali, ufficiali giudiziari) trasmettono alla Camera di Commercio: nel 2018 gli effetti pubblicati sono stati n. **2523** in notevole calo rispetto al precedente anno (nel 2017 ne sono stati pubblicati n. 4.061). L'ufficio ha inoltre effettuato, su domanda degli interessati, la cancellazione di n. **237** protesti e rilasciato n. **599** visure .

Per quanto riguarda l'attività sanzionatoria camerale, che riguarda prevalentemente la tardiva presentazione di denunce, comunicazioni o depositi al Registro delle Imprese oltre alle violazioni di normative in materia di abusivo esercizio delle attività di mediazione, vigilanza dei prodotti e codice del consumo, l'ufficio provvede altresì all'accertamento delle violazioni di normative in materia di abusivo esercizio delle attività di mediazione immobiliare. Nel corso del **2018** sono stati emessi n. **1818** verbali di accertamento e n. **1164**

ordinanze di archiviazione o di ingiunzione di pagamento inviate all'obbligato principale e eventualmente agli obbligati solidali. Inoltre nel **2018** sono state effettuate n. **45** ordinanze di confisca e dissequestro a fronte di altrettanti verbali di accertamento di infrazione effettuati da soggetti esterni, con particolare riferimento alla Guardia di Finanza.

Le attività promozionali

Si evidenziamo di seguito le principali progettualità realizzate o avviate nel corso del 2018 suddivise secondo le linee del programma pluriennale:

- **Competitività delle imprese;**
- **Competitività del mercato;**
- **Competitività del territorio.**

Per ciascun progetto è stata sintetizzata l'attività svolta e i principali indicatori di output.

Le schede riportate nella presente relazione si inseriscono nel quadro dei documenti di pianificazione strategica ed operativa dell'Ente ed in particolare della Relazione sulla performance alla quale si rinvia per maggiori approfondimenti sul grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi.

Il quadro di sintesi degli interventi economici è il seguente:

PAG.		CONSUNTIVO	RISORSE DA RIPROGRAMMARE
	SVILUPPO DELLA SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO		
12	Internazionalizzazione	391.092	
	Sostegno a progetti di promozione commerciale e/o fieristica all'estero	100.448	
	Sostegno economico alle imprese in materia di internazionalizzazione	169.552	
	Servizi informativi alle imprese, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'export (Lombardia Point), attrattività investimenti e residenzialità	101.092	
	Progetto perequativo: Sostegno all'export delle PMI	20.000	
13	Digitalizzazione	974.801	
	Punto Impresa Digitale (PID)	944.801	136.746
	Progetto perequativo: Potenziamento e diffusione presso le imprese delle attività di EGovernment	30.000	
14	Turismo e cultura	747.514	95.939
	Sostegno alle imprese in ambito turistico	50.000	
	Agrivarese e altre manifestazioni	96.448	
	Progetti di Attrattività Turistica (Varese Sport Commission)	110.000	
	Progetto Interreg: Lago Maggiore AMALAKE (capofila Cdc VCO)	17.500	
	Sostegno evento Mondiali di ciclismo Gran Fondo World Series	40.000	
	Iniziative di valorizzazione patrimonio culturale	20.000	
	Progetto Turismo e Attrattività	381.565	95.939
	Progetto perequativo: Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo	32.000	
16	Orientamento al lavoro ed alle professioni	686.633	14.919
	Progetto Interreg: TransFormAzione e imprenditorialità aperta capofila Cdc VCO	38.500	
	Formazione imprenditoriale continua	150.000	
	Borse di studio	75.000	
	Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni	333.499	14.919
	Servizi in materia di alternanza scuola-lavoro (informativi, processi di placement, ecc.)	39.634	
	Servizi informativi alle imprese in materia di frontalierato	50.000	
17	Sviluppo e qualificazione aziendale	740.115	-
	Confiducia	330.000	
	Distretti del commercio	85.000	
	Iniziative a sostegno dell'innovazione imprenditoriale	100.000	
	Misure a sostegno della cultura finanziaria delle imprese	-	
	Iniziative di promozione per la qualificazione delle imprese del settore agricolo	206.115	
	Progetto Interreg: Sistema statistico Lombardia-Ticino per il monitoraggio dei flussi di migrazione e pendolarismo transfrontaliero STICH	19.000	
	Totale linea di intervento – Sviluppo della competitività delle imprese e del territorio	3.540.155	247.603
	SERVIZI DI TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE E TUTELA DEL MERCATO		
19	Semplificazione e trasparenza	430.270	-
	ComUnica e Rete sportelli UNICI	30.500	
	Informazione economico statistica (Osservatori)	28.939	
	Informazione istituzionale	96.353	
	Salone immobiliare	20.682	
	Servizio di erogazione di informazione economica alle imprese: InfoPoint e Progetto Nuove Imprese	253.795	
20	Tutela e legalità	38.272	-
	Regolazione, tutela e vigilanza del mercato	-	
	Risoluzione alternativa delle controversie	11.264	
	Trasparenza e pubblicità prezzi e tariffe	27.008	
	Totale linea di intervento – Servizi di trasparenza, semplificazione e tutela del mercato	468.541	-
	ALTRI SERVIZI CAMERALI		
22	Valorizzazione patrimonio camerale	84.252	-
	Sviluppo e valorizzazione attività congressuali e fieristiche	84.252	
	Totale linea di intervento – Altri servizi camerali	84.252	-
	TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	4.092.948	247.603

LINEA DI INTERVENTO: SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

INTERNAZIONALIZZAZIONE

PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Sostegno a progetti di promozione commerciale e/o fieristica all'estero	Sostegno al Consorzio per l'internalizzazione Provex finalizzato all'attuazione di un programma di attività per favorire l'internazionalizzazione delle imprese varesine sia quelle consorziate che le altre attraverso la partecipazione a fiere, b2b, missioni all'estero. E' stato inoltre adottato il primo bando rivolto a sostenere i cluster lombardi (aerospace, energy cluster)	Partecipazione a 11 fiere e 2 missioni internazionali per il tramite del Consorzio Provex	100.448
Sostegno economico alle imprese in materia di internazionalizzazione	Adozione di un Bando per l'erogazione di contributi a favore delle MPMI varesine per la partecipazione a fiere internazionali con l'obiettivo di favorirne i percorsi di internazionalizzazione.	n. 85 imprese beneficiarie, di cui 49 nuove rispetto all'anno precedente	169.552
Servizi informativi alle imprese, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'export (Lombardia Point), attrattività investimenti e residenzialità	Nell'ambito della funzione di internazionalizzazione, il catalogo dei servizi che l'Ente camerale ha fornito nel corso del 2018 alle imprese varesine attraverso la rete di sportelli regionali "LombardiaPoint" è stato il seguente: <ul style="list-style-type: none"> - servizi informativi, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'export; - servizi di supporto sui territori e follow up delle iniziative all'estero; - servizi di assistenza alle imprese. Un ulteriore ambito di azione ha riguardato la promozione e assistenza per progetti di investimento a livello territoriale, quindi internazionalizzazione come strumento per attrarre le imprese straniere in Italia.	1763 contatti sportello LombardiaPoint 1055 partecipanti a iniziative di formazione 2 iniziative realizzate legate all'attrattività.	101.092
<u>Progetto perequativo:</u> Sostegno all'export delle PMI	Il programma ha voluto favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che oggi non esportano ed il rafforzamento della presenza di quelle che vi operano solo in maniera occasionale o limitata, contribuendo così all'incremento ed al consolidamento delle relative quote di export.	Raccolta di 15 candidature da parte delle imprese del territorio	20.000
TOTALE			391.092

DIGITALIZZAZIONE

PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Punto Impresa Digitale (PID)	Il progetto PID si inserisce nell'ambito delle politiche strategiche promosse dal Mise e compendiate nel Piano nazionale Impresa 4.0 finalizzato alla crescita digitale delle imprese. Il progetto è stato attuato in stretto raccordo con i Digital Innovation Hub delle associazioni di categoria. Oltre il 60% delle risorse economiche messe a disposizione dalla Camera di Commercio di Varese è stato destinato all'erogazione di voucher alle imprese spendibili per attività di consulenza (assessment digitale, check up ecc.) e formazione specifica finalizzata a favorire lo sviluppo della cultura digitale. Sono poi state realizzate specifiche azioni di informazione e promozione delle iniziative in materie di digitalizzazione grazie all'individuazione di Digital promoter che hanno avuto il compito di affiancare i soggetti della rete Impresa 4.0 per accompagnare le imprese in un percorso di crescita digitale. Come disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota protocollo n. 0532625 del 5 dicembre 2017 le risorse stanziare e non utilizzate nell'esercizio 2017, secondo il principio di competenza	- n. 9 seminari divulgativi per 240 partecipanti - n. 70 digital assessment - n. 111 beneficiari di contributi per oltre 730mila euro	944.801

	economica, sono state riprogrammate nel 2018.		
Progetto perequativo: Potenziamento e diffusione presso le imprese delle attività di E-Government	Nel 2018 è stato realizzato un programma di intervento finalizzato all'accompagnamento, alla crescita ed al potenziamento della "Camera di Commercio digitale", anche attraverso la messa a disposizione di servizi online e il potenziamento delle attività di divulgazione e comunicazione dei servizi digitali camerale.	- n. 6 seminari con 1000 partecipanti complessivi	30.000
TOTALE			974.801

TURISMO E CULTURA

PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Sostegno alle imprese in ambito turistico	Il decreto n. 219/2016 di riforma del sistema camerale, nel ridefinire le funzioni delle Camere di commercio, individua espressamente la funzione di "promozione del turismo" tra quelle che gli enti camerale sono chiamate a svolgere in collaborazione con gli enti e gli organismi competenti. Su questo fronte è proseguito l'impegno della Camera di commercio nel cercare di favorire il rafforzamento dell'offerta turistica del territorio attraverso soggetti che agiscono in forma aggregata - seppur in una logica di compartecipazione economico-finanziaria. Nel corso del 2018 è stato dato supporto al programma del Consorzio Turistico sono stati organizzati 20 eventi di promozione, a supporto della filiera turistica del territorio.	Partecipazione a 12 eventi di settore Promozione della destinazione Varese con oltre 20 eventi organizzati sul territorio	50.000
Agrivarese e altre manifestazioni	La manifestazione, promossa dalla Camera di Commercio in collaborazione con le associazioni del comparto agricolo, si è svolta il 15 aprile 2018 presso i Giardini Estensi di Varese. Importante il coinvolgimento del Comune che, in veste di co-organizzatore, ha messo a disposizione gli spazi e si è fatto carico anche degli aspetti legati alla sicurezza dell'evento. Come nelle precedenti edizioni, il format adottato ha spostato l'accento dagli animali alle aziende di allevamento; accantonati gli aspetti della manifestazione più legati alle valutazioni tecniche degli animali, è stato privilegiato il contatto tra le aziende e il pubblico. Significativi i dati sulle aziende partecipanti sia nella zona dedicata alla vendita dei prodotti agroalimentari che in quella di presentazione degli allevamenti e dei servizi. Buono anche l'afflusso di pubblico nonostante le condizioni meteo non particolarmente favorevoli. Con il supporto delle associazioni di riferimento per il comparto del commercio si è deciso di coinvolgere gli esercenti dell'ambito ristorazione e i bar, con i quali sono state realizzate alcune iniziative food/beverage.	n. 40 operatori agricoli hanno partecipato alla manifestazione, a cui aggiungere n. 34 operatori del comparto artigianale e commerciale; n. 16 aziende agricole hanno esposto ai Giardini Estensi una selezione rappresentativa del loro allevamento, per un totale di circa 40 animali di grossa taglia; n. 25.000 circa i visitatori .	96.448
Progetti di attrattività turistica (Varese Sport Commission)	Prosecuzione, tramite l'azienda speciale Promovarese, nella realizzazione di iniziative volte ad assicurare il coordinamento fra organismi turistici-sportivi-istituzionali. In particolare, l'impegno della Varese Sport Commission mira a concretizzare l'accoglienza di grandi eventi sportivi - a carattere regionale, nazionale o internazionale - che abbiano importanti ricadute sul tessuto economico (es. Granfondo Tre Valli Varesine, cicloraduno nazionale FIAB). Nel 2018 sono stati supportati 29 eventi turistico-sportivi, che hanno generato 28.000 pernottamenti sul territorio varesino.	Sostegno a 29 eventi turistico-sportivi per un totale di 28.000 pernottamenti generati; sviluppo di 9 candidature/collaborazioni su eventi sportivi.	110.000
Progetto Interreg: Lago Maggiore	In partenariato con la Camera di Commercio del VCO, che è il capofila, è stata candidata una	Avvio del progetto con l'attuarsi di iniziative nel	17.500

AMALAKE (capofila Cdc VCO)	<p>progettualità finalizzata alla valorizzazione e promozione in chiave turistica delle risorse paesaggistiche, ambientali, culturali, con iniziative di comunicazione e promozione per accrescere la visibilità della destinazione Lago Maggiore e per incrementare i flussi turistici.</p> <p>Per tale iniziativa, in esito all'esame da parte dell'Autorità di Gestione, è stato ridotto lo stanziamento in considerazione dello slittamento dei tempi di conclusione dell'attività istruttoria e conseguente avvio delle attività. Nel 2018 è stato avviato il progetto, le cui iniziative verranno realizzate a partire dal 2019.</p>	corso del 2019 su 3 filoni (Green, Outdoor, Estero)	
Sostegno evento Mondiali di ciclismo Gran Fondo World Series	Sostegno economico, la realizzazione dell'UCI Gran Fondo World Championships 2018, evento sportivo a carattere internazionale in grado di generare, per effetto della presenza di cicloturisti provenienti da tutto il mondo, ricadute molto significative sul territorio. L'evento ha generato 6.000 presenze, di cui l'80% dall'estero.	L'evento ha generato oltre 2.700 per un totale di 6.000 presenze, di cui l' 80% dall'estero.	40.000
Iniziative di valorizzazione patrimonio culturale	L'art. 2 lettera d- bis) dello schema di decreto legislativo di riforma del sistema camerale, attribuisce alle camere di commercio anche la funzione di valorizzazione del patrimonio culturale. Il binomio cultura-turismo rappresenta un ambito sul quale la Camera di Commercio di Varese, che negli ultimi anni ha investito particolarmente per lo sviluppo dell'attrattività turistica del territorio, può individuare specifiche azioni per la valorizzazione del patrimonio culturale varesino e delle imprese che a Varese gravitano su questo settore. Nel corso dell'anno sono stati organizzati 2 incontri di condivisione con gli stakeholder, oltre alla mappatura delle strutture di rilevanza culturale.	Organizzazione di n. 2 incontri di condivisione con gli stakeholder del territorio e mappatura delle strutture finalizzata alla creazione di un circuito turistico culturale.	20.000
Progetto Turismo e Attrattività	<p>Il progetto prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) l'adesione alla piattaforma regionale Ecosistema digitale turistico lombardo; 2) il supporto diretto alle imprese attraverso l'erogazione di voucher per accedere alla piattaforma regionale ecosistema digitale; 3) il sostegno agli eventi turistico-sportivi attraverso apposito bando; 4) la prosecuzione del progetto "Tourist-Angels". <p>Nel corso del 2018 si è proceduto con l'adesione all'Ecosistema Digitale Turistico regionale, con sviluppo di un portale verticale del territorio; sono state inoltre realizzati eventi formativi e di sensibilizzazione degli operatori della filiera turistico-ricettiva. E' stato inoltre realizzato il progetto Tourist Angels, cui hanno partecipato 240 studenti delle scuole superiori della provincia.</p>	Adesione all'EDT regionale e sviluppo del portale territoriale; realizzazione di eventi di sensibilizzazione e formazione del progetto EDT, cui hanno partecipato n. 286 operatori; realizzazione del progetto Tourist Angels, cui hanno partecipato 240 studenti delle scuole superiori.	381.565
Progetto perequativo: Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo	Il programma ha lo scopo di dotare le Camere di Commercio degli strumenti fondamentali per presidiare la competenza in materia di valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo, anche tenendo conto del necessario raccordo con gli enti ed organismi preposti (amministrazioni regionali, province autonome, poli museali...). Nel corso del 2018, come previsto dal progetto, è stata realizzata la mappatura di 10 attrattori turistico-culturali sul territorio.	Realizzazione, come previsto da progetto perequativo, della mappatura di 10 attrattori turistico-culturali sul territorio.	32.000
TOTALE			747.514

ORIENTAMENTO AL LAVORO ED ALLE PROFESSIONI

PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Progetto Interreg: TransFormAzione e imprenditorialità aperta capofila Cdc VCO	Il tema della cultura imprenditoriale è molto importante a livello transfrontaliero soprattutto dagli accordi bilaterali CH-UE. In Ticino e nell'area NO-VA-VCO la percentuale di persone intenzionate ad aprire un'impresa non è elevata. Obiettivo è sviluppare nell'area una cultura imprenditoriale aperta, con maggiore propensione all'imprenditorialità e attitudine imprenditoriale - intraprenditorialità. Tale cultura imprenditoriale aperta produce nel medio-lungo termine la nascita di imprese in grado di sopravvivere e crescere e elevata spinta all'innovazione. La cultura imprenditoriale aperta è poi chiave importante per l'internazionalizzazione delle PMI locali. Il 2018 è servito per completare le attività propedeutiche all'avvio dell'attività (predisposizione delle convenzioni, costituzione degli organismi di pilotaggio)	Stipula convenzione per l'attuazione del progetto Costituzione Comitato di pilotaggio	38.500
Formazione imprenditoriale continua	Adozione di un bando per l'erogazione di contributi alle MPMI finalizzato all'erogazione di voucher a sostegno di percorsi di qualificazione professionale. La formazione poteva riguardare le seguenti aree tematiche: manageriale-gestionale, professionale-tecnica, start-up d'impresa e innovazione tecnologica.	- n. 101 beneficiari (utilizzo risorse a bando < 25%)	150.000
Borse di studio	Sostegno allo studio nelle Università del territorio concentrando maggiormente, secondo una linea già tracciata negli anni precedenti, le risorse su interventi mirati, quali le borse internazionali e gli stage aziendali.	Erogazione di oltre 20 borse di studio	75.000
Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni	Prosecuzione delle attività, in stretta collaborazione operativa con il sistema nazionale e regionale, di un network in grado di collegare tutti i diversi attori della filiera che dalla scuola arriva al lavoro, al fine di generare dei benefici per i giovani (con maggiori opportunità di occupabilità) e per le imprese (con maggiori possibilità di trovare le competenze ricercate). Nel 2018, a livello locale è stato costituito il "Tavolo unico provinciale scuola, formazione e lavoro".	- N.15 eventi di sensibilizzazione/orientamento che hanno coinvolto la filiera che dalla scuola arriva al lavoro; - N. 1 accordo siglato su territorio (costituzione del Tavolo unico provinciale scuola, formazione e lavoro – 23/4/2018); - Scuole coinvolte nelle attività promosse dalla Camera di Commercio di Varese: 64% del totale degli istituti del territorio; - n. 219 percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, attivati grazie ai contributi diretti alle imprese (pari a complessivi 79.400 euro liquidati sulla prima edizione del bando voucher alternanza scuola-lavoro a.s. 2017-18).	333.499
Servizi in materia di alternanza scuola-lavoro (informativi, processi di placement, ecc.)	Prosecuzione delle attività di promozione del RASL e dell'alternanza scuola-lavoro, posti in essere dalla Camera di Commercio in collaborazione con l'ufficio scolastico, le associazioni di categoria e con gli istituti scolastici del territorio, anche con specifici eventi quale il Matching Alternanza. Iniziative di orientamento quale il Salone dei mestieri e delle professioni	- N. 2 incontri di co-progettazione con le scuole e imprese di percorsi di alternanza scuola-lavoro nella forma di PW; - Avviato monitoraggio di n. 5 percorsi , che verranno poi integrati nella mappatura regionale e nazionale,	39.634

		andando a alimentare il catalogo del sistema camerale sui percorsi di qualità; - N. 24 scuole espositrici al Matching Alternanza , 100 visitatori per complessivi 188 incontri scuola-impresa (25-26 ottobre 2018); - Realizzazione del Salone dei mestieri e delle professioni con oltre 5.000 studenti partecipanti - n. 47 partecipanti all'attività formativa "Camera Orienta" (5/12/2018); - Incremento dei soggetti iscritti al RASL rispetto al 31/12/2017 (a monte del progetto perequativo): da 43 a 1.023 soggetti iscritti.	
Servizi informativi alle imprese in materia di frontaliere	Il servizio, consolidato negli anni grazie alla collaborazione con le sigle sindacali del territorio e con i principali Comuni frontaliere, garantisce un'informazione capillare agli oltre 24.000 varesini interessati e a tutti coloro che, a fronte degli incombenti problemi del mercato del lavoro locale, sono interessati a cercare uno sbocco oltre confine.	Prosecuzione degli sportelli informativi per lavoratori frontaliere (oltre 3.000 contatti)	50.000
TOTALE			686.633

SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE

PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Confiducia	E' proseguito il progetto di rafforzamento del sistema delle garanzie alle imprese rilasciate tramite i Consorzi fidi denominato "Confiducia". E' stata inoltre rinnovata convenzione con la Provincia di Varese per la prosecuzione del progetto con l'obiettivo di portarlo a conclusione entro il 2019	Nuova convenzione con provincia di varese, prosecuzione pagamento insolvenze	330.000
Distretti del commercio	E' proseguito il sostegno alla competitività dei n. 13 distretti del commercio (DUC/DID) - modelli di gestione introdotti/riconosciuti dalle riforme regionali nelle aree urbane mediante aggregazioni stabili di soggetti misti pubblici/privati - attraverso l'adozione di un apposito bando finalizzato a supportare le iniziative di animazione territoriale e commerciale dei distretti .	n. 13 distretti beneficiari	85.000
Iniziativa a sostegno dell'innovazione imprenditoriale	Nell'ambito dell'Accordo di programma sulla competitività sottoscritto con Regione Lombardia sono state realizzate iniziative miranti all'erogazione di voucher alle imprese commerciali e artigiane per investimenti in ambito sicurezza (sistemi anti intrusione, antifurto ecc.).	n. 78 imprese beneficiarie di contributi su bando ADP "Impresa sicura"	100.000
Iniziativa di promozione per la qualificazione delle imprese del settore agricolo	Anche nel 2018 è stato assicurato il sostegno ai produttori agricoli locali attraverso bandi rivolti al comparto, oltre che attraverso il sostegno a programmi di sviluppo che valorizzano il ruolo dei consorzi ed associazioni del territorio (consorzio miele, associazione allevatori,	n. 86 imprese agricole beneficiarie di contributo oltre a sostegno alle associazioni di settore	206.115

	associazione apicoltori, associazione florovivaisti).		
<p>Progetto Interreg: Sistema statistico Lombardia-Ticino per il monitoraggio dei flussi di migrazione e pendolarismo transfrontaliero STICH</p>	<p>L'Ente camerale ha avviato, in qualità di partner, la collaborazione al Progetto Interreg Stich che intende rafforzare la collaborazione e la condivisione di conoscenza tra gli Organismi di Statistica e le Amministrazioni per migliorare la governance dell'area transfrontaliera insubrica.</p> <p>Il progetto porterà allo sviluppo di un sistema statistico interattivo pubblico integrato Lombardia – Ticino per il monitoraggio dei flussi migratori e pendolari di prossimità transfrontaliera (frontalierato, ricongiungimenti familiari, turismo). Il carattere innovativo del progetto risiede nella sua capacità di colmare il vuoto conoscitivo attuale, legato sia alla mancata copertura di fenomeni specifici e di rilevanza strategica, che all'incapacità dei sistemi statistici lombardo e ticinese di comunicare perché costruiti sulla base di fabbisogni e di sensibilità nazionali.</p> <p>Il partenariato del progetto vede PoliS - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia e USTAT - Canton Ticino rispettivamente quali capofila di parte italiana e di parte svizzera, LIUC - Università Carlo Cattaneo, Camera di Commercio di Varese, Camera di Commercio di Como e Unioncamere Lombardia come partner di progetto.</p> <p>Il progetto è stato approvato dal Comitato Direttivo del Programma il 17 luglio 2018 e dura 20 mesi.</p>	<p>1) Realizzazione di n. 2 incontri di avvio del progetto.</p> <p>Nel primo incontro conoscenza del gruppo di lavoro, firma della convenzione e condivisione delle regole di comunicazione.</p> <p>Nel secondo incontro condivisione delle regole rendicontative e progettazione del kick off del progetto.</p>	19.000
TOTALE			740.115

LINEA DI INTERVENTO: SERVIZI DI TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA

PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
ComUnica e Rete sportelli UNICI	Attività di rafforzamento degli strumenti quali iscrizioni e cancellazioni d'ufficio, da rendere più tempestive, grazie alla telematica e all'interscambio in tempo reale di informazioni con i SUAP e percorsi di semplificazione, attività informativa e momenti di formazione degli operatori, per avvicinare maggiormente il R.I. ai suoi utilizzatori. In particolare per quanto riguarda il progetto Suap prosegue lo sforzo delle Camere di Commercio nella direzione della digitalizzazione degli sportelli unici (attraverso la condivisione di una piattaforma comune di front-office) e, in prospettiva, di un servizio evoluto per i SUAP che possa anche prevedere apposite convenzioni di servizio tra SUAP e CdC per lo svolgimento di funzioni di supervisione, coordinamento e scambio di informazioni.	1.000 cancellazioni d'ufficio di imprese individuali. 20 incontri informativi con SUAP, associazioni, professionisti	30.500
Informazione economico statistica (Osservatori)	Sul fronte dell'informazione economico – statistica sono proseguite le attività per mettere a sistema le informazioni contenute nei data base pubblici con particolare attenzione ai temi del lavoro e del turismo. Sono inoltre proseguite le attività di erogazione dell'informazione di base secondo la logica degli open data al fine di favorire cioè una pubblica amministrazione aperta ai cittadini e agli altri Enti in termini di trasparenza anche attraverso il ricorso a nuove tecnologie.	1) Implementazione dell'85% della banca dati Turismo 5 in collaborazione con la Provincia di Varese 2) Pubblicazione della 3 ^a edizione di #Failasceltagiusta per l'orientamento scolastico e lavorativo per le scuole secondarie di primo e secondo grado di Varese (2.500 copie cartacee e versione web on line).	28.939
Informazione istituzionale	Costante è stata la selezione e diffusione verso gli organi della stampa delle informazioni provenienti dalle varie aree di attività dell'Ente attraverso comunicati stampa e conferenze stampa, così come la diffusione delle informazioni economiche a favore delle imprese attraverso newsletter, direct mailing, brochure informative, siti internet e implementazione della rete social. Particolare impulso hanno avuto le attività di comunicazione attraverso i canali social dell'ente, quali strumenti più diretti e mirati di dialogo, informazione, ascolto e condivisione verso imprese e cittadini. Nel contesto delle attività di contatto diretto con l'utenza proficua è stata la collaborazione a iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale, in particolare, TEDxVarese e Innovation Garden, Premio Chiara	- articoli pubblicati 2.401 - contatti social 48.804 - destinatari newsletter 10.957	96.353

	<p>Festival del Racconto e Glocalnews.</p> <p>Tre gli ambiti di particolare rilievo in termini di risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risalto sulla stampa di attività e iniziative dell'ente a seguito dell'attività di relazioni con i media (comunicati stampa, conferenze stampa...); - ampliamento della community social legata i diversi profili dell'ente e della sua Azienda Speciale (Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn); - crescita degli iscritti alla newsletter dell'ente, quale strumento principale di informazione da parte degli imprenditori. 		
Salone immobiliare	<p>Il mercato immobiliare provinciale è fortemente connesso alla specificità del territorio e le iniziative di promozione di tale mercato hanno presa se indirizzate ad un bacino di utenza molto circoscritto.</p> <p>È stata riproposta, con esiti non del tutto soddisfacenti, l'iniziativa consolidata della Borsa immobiliare "La Casa in piazza": per il futuro si imporrà un ripensamento delle strategie.</p>	Realizzazione dell'8° edizione della Casa in Piazza (20 espositori ; meno di 1.000 partecipanti)	20.682
Servizio di erogazione di informazione economica alle imprese: InfoPoint e Progetto Nuove Imprese	<p>Prosegue l'impegno dell'Ente camerale nel percorso di razionalizzare e modernizzare l'attività di servizio al pubblico in ottica promozionale e di supporto alla crescita economica.</p> <p>È proseguito l'impegno sul tema dell'auto-imprenditorialità e del supporto alla "nuova impresa" attraverso servizi di accompagnamento (Punto Nuova Impresa – PNI).</p>	<p>Oltre 40mila prodotti camerale erogati</p> <p>Oltre 150 appuntamenti PNI</p>	253.795
TOTALE			430.270

TUTELA E LEGALITA'

PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Regolazione, tutela e vigilanza del mercato	<p>Attività istituzionale di servizio di controllo nei concorsi a premio.</p> <p>Promozione di iniziative di tutela e difesa dei consumatori (cittadini e/o imprese).</p> <p>Svolgimento dell'attività ispettiva in materia di sicurezza dei prodotti in genere e in particolare sulla corretta etichettatura di alcune categorie di prodotti (giocattoli, materiale elettrico, dispositivi di protezione individuale, tessili/calzature, prodotti in legno, emissioni di CO2, ...) e sugli adempimenti a carico dei diversi soggetti responsabili, sulla base di quanto previsto nella convenzione MISE/Unioncamere.</p> <p>Svolgimento delle attività di sorveglianza sui laboratori metrologici presenti in provincia di Varese e sull'esecuzione delle verificazioni periodiche.</p>	<p>Oltre 550 verbali per concorsi a premio.</p> <p>Attuazione convenzione con MISE per vigilanza prodotti</p>	Risorse interne (oneri di funzionamento)
Risoluzione alternativa delle controversie	<p>Potenziamento delle iniziative di diffusione della mediazione e in generale degli strumenti di ADR, anche attraverso accordi con altri soggetti istituzionali.</p> <p>Rafforzamento della presenza sul territorio dell'OCC – Organismo per la composizione delle crisi da sovraindebitamento – di rete (con capofila Camera Arbitrale di Milano)</p>	<p>90 ricorsi per mediazione</p> <p>30 domande OCC ricevute</p> <p>Convenzione con ODCEC Varese per la promozione degli strumenti di ADR</p>	11.264
Trasparenza e pubblicità prezzi e tariffe	<p>Prosecuzione, nell'ambito delle funzioni di trasparenza del mercato e tutela dei consumi, dell'attività e delle progettualità per la trasparenza e la pubblicità dei</p>	<p>Diffusione listini edilizia e immobili (oltre</p>	27.008

	prezzi. La progettualità comporta la razionalizzazione delle rilevazioni dei prezzi effettuate dalla Camera di Commercio camerale (listino delle opere compiute per l'edilizia, listino dei prezzi degli immobili, listino dei prezzi dei materiali, listino dei prodotti petroliferi) e l'implementazione della loro diffusione attraverso le modalità telematiche, nonché la valorizzazione dei nuovi strumenti online (computo metrico) e/o tramite App per i dispositivi mobile, anche al fine di abbattere i costi di rilevazione e diffusione.	40mila visualizzazioni dei listini online) Realizzazione del Forum edilizia (con 150 partecipanti)	
TOTALE			38.272

LINEA DI INTERVENTO: ALTRI SERVIZI**VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CAMERALE**

PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Sviluppo e valorizzazione attività congressuali e fieristiche	Attività di promozione della ricettività del territorio oltre che di valorizzazione delle sedi camerali. Gli importi indicati derivano dai risultati economici, ricavati per saldo dal bilancio preventivo dell'azienda speciale su questo filone di attività.	316 eventi , tra convegni, seminari, convention e manifestazioni fieristiche, che hanno richiamato quasi 380.000 visitatori e circa 3.500 espositori	84.252
TOTALE			84.252

Nota integrativa

In base al “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” (D.P.R 2 novembre 2005, n. 254) il bilancio d’esercizio si compone di:

- conto economico, redatto secondo l’art. 21 D.P.R. 254/2005;
- stato patrimoniale, redatto secondo l’art. 22 D.P.R. 254/2005;
- nota integrativa, redatta secondo l’art. 23 D.P.R. 254/2005;
- relazione sui risultati, prevista dall’art. 24 del D.P.R. 254/2005, con la quale sono fornite le informazioni necessarie ad una migliore comprensione dell’attività dell’Ente e dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti, alla quale è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali, sulla base di quanto previsto al comma 2 del medesimo articolo;
- allegati E) ed F) previsti dall’art. 37, comma 1 del D.P.R. 254/2005, riguardanti, rispettivamente, il “Conto annuale reso dall’Istituto Cassiere” e il “Conto annuale reso dal responsabile del servizio di cassa interna”;
- conto economico riclassificato secondo il prospetto di cui all’articolo 8 comma 1, D.L. 66/2014 e al D.M. 27 marzo 2013;
- prospetto di cui all’articolo 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014 “Attestazione tempi di pagamento”.

Come disposto dall’articolo 5 del Decreto 27 marzo 2013 al bilancio d’esercizio risultano altresì allegati:

- il conto consuntivo in termini di cassa di cui all’articolo 9, commi 1 e 2, del D.M. 27 marzo 2013;
- il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012 (Pira);
- i prospetti riepilogativi dei dati SIOPE di cui all’articolo 17, comma 3, del D.lgs n. 91/2011 e articolo 5, comma 3, lettera c) del D.M. 27 marzo 2013;
- il rendiconto finanziario di cui agli articoli 5, comma 2, e 6 del D.M. 27 marzo 2013.

Si evidenzia che il rapporto sui risultati (di cui al DPCM 18 settembre 2012), è stato integrato con la relazione sulla finalità della spesa complessiva, riferita a ciascuna delle attività svolte, secondo un’articolazione per missioni e programmi (di cui all’articolo 7, comma 1, del D.M. 27 marzo 2013).

Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo i criteri e lo schema diffusi dal principio contabile dell’Organismo italiano di contabilità OIC n. 10, revisionato nel 2016 con quanto richiesto dall’articolo 2425-ter del codice civile per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo n. 139/2015, di recepimento della direttiva 2013/34/UE. Nello specifico, la modifica apportata allo schema di rendiconto finanziario riguarda l’indicazione dell’ammontare e della composizione delle disponibilità liquide, in linea con quanto espressamente richiesto dalla norma.

Al bilancio della Camera di Commercio sarà allegato il bilancio dell’azienda speciale Promovarese, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 marzo 2019 e corredato della relazione del Collegio dei revisori dei Conti.

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il presente bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, è stato redatto secondo le disposizioni contenute nei Titoli I e III del D.P.R. 254/2005 ed in conformità ai principi contabili della Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del richiamato decreto, quali risultano dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e successivi aggiornamenti.

Sono stati rispettati i principi di redazione di cui agli art. 21 e 22 del D.P.R. 254/2005 ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci di cui all'articolo 26 del D.P.R. 254/2005.

Si è inoltre tenuto conto dei principi contabili emessi dall'OIC (Organismo italiano di contabilità) per quanto applicabili.

Il Conto economico e lo Stato patrimoniale sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dagli allegati C e D del D.P.R. 254/2005 .

La Nota integrativa costituisce, con lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare ed integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Le contabilizzazioni inerenti proventi ed oneri derivanti dalla realizzazione dei progetti di rilievo nazionale e regionale finanziati mediante la maggiorazione del 20% del diritto annuale sono avvenute sulla scorta delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo economico con note protocollo n. 0241848 del 22 giugno 2017 e n. 0532625 del 5 dicembre 2017.

Con l'entrata in vigore del D.lgs n. 139/2015 di attuazione della direttiva 213/34/UE sono state introdotte nel nostro ordinamento numerose novità relative alla predisposizione dei bilanci di esercizio, che si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2016. Per adeguarsi alle novità introdotte dal decreto l'OIC (Organismo italiano di contabilità) ha aggiornato i principi contabili nazionali.

In attesa che i Ministeri competenti forniscano chiarimenti in merito all'applicabilità delle citate disposizioni in materia di bilancio al sistema camerale e, al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili, sono stati confermati anche per il bilancio d'esercizio 2018 i criteri e gli schemi fino ad ora utilizzati, mantenendo l'iscrizione delle voci della sezione straordinaria del conto economico.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Comparabilità del bilancio

Per ciascuna voce dello Stato patrimoniale del Conto economico è stato indicato il corrispondente importo dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci in bilancio è avvenuta seguendo criteri di prudenza (i proventi indicati solo se certi, gli oneri indicati ancorché potenziali ma comunque attribuibili all'esercizio) e competenza (le operazioni di gestione sono attribuite secondo la correlazione proventi/oneri non in base ai loro effetti finanziari), nella

prospettiva della continuazione dell'attività.

Di seguito sono indicati i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Gli immobili sono iscritti al costo di acquisto o di produzione.

Gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti a norma dell'art. 25, comma 1, del decreto ministeriale 23 luglio 1997 n. 287; la valutazione avviene al valore catastale rivalutato (ex articolo 52 del DPR 26 aprile 1986, n. 131); a tale valore sono sommati i costi nel tempo sostenuti per le manutenzioni straordinarie ovvero per opere incrementative capitalizzabili.

Le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, incrementato degli oneri di diretta imputazione, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse.

I costi di impianto, di ricerca, di sviluppo e l'avviamento acquisito a titolo oneroso, se iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, sono ammortizzati in cinque esercizi previo parere favorevole del collegio dei revisori dei conti.

Le partecipazioni societarie in imprese controllate o collegate di cui all' articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato entro la data di redazione del presente bilancio, detratti i dividendi ed operate le rettifiche di legge; quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritto il costo d'acquisto, se di ammontare superiore. Negli esercizi successivi le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente sono accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente a tale riserva, se esistente e capiente, ovvero, riducono proporzionalmente il valore della partecipazione.

Le partecipazioni, diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione. Per dette partecipazioni, se acquisite prima del 1° gennaio 2007 (data di entrata in vigore dei nuovi criteri di valutazione previsti dal Regolamento) è stato considerato, in luogo del costo ed in conformità ai principi contabili di cui alla Circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009, il valore risultante dall'ultima valutazione effettuata a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 23 luglio 1997 n. 287 e riportata nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006. Detto valore è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Le partecipazioni in Enti diversi dalle società sono iscritte in bilancio per il valore nominale della quota conferita.

I valori mobiliari diversi dalle partecipazioni ed i titoli di Stato, garantiti dallo Stato o equiparati per legge, sono iscritti al costo d'acquisto maggiorato degli interessi di competenza dell'esercizio.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, che alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente inferiore rispetto a quello risultante dall'applicazione dei criteri sopra esposti è ridotto a tale minor valore.

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; l'eventuale minor valore derivante dall'applicazione dei prezzi di mercato non è mantenuto nei successivi bilanci qualora ne siano venuti meno i motivi.

I crediti da diritto annuale sono iscritti sulla base dei principi contabili della Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 254/2005, quali risultano dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e successivi aggiornamenti.

Gli altri crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali) sono rappresentate da mezzi monetari espressi in moneta di conto.

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività per indennità di fine servizio e per trattamento di fine rapporto maturata nei confronti del personale dipendente in conformità alla legislazione vigente e ai contratti di lavoro.

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati allo scopo di coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla fine dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

I debiti sono iscritti al valore di estinzione.

I ratei ed i risconti sono stati determinati sulla base del principio della competenza temporale mediante la ripartizione degli oneri e dei proventi comuni a due o più esercizi.

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. Già a decorrere dall'esercizio 2015, anche alla luce del recepimento della direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio in materia di bilancio, e della conseguente soppressione di tali conti, si è ritenuto opportuno anticipare la cancellazione dei conti d'ordine iscritti nello stato patrimoniale.

Stato patrimoniale (All. D - D.P.R. 254/2005)

ATTIVO			VALORI AL 31/12/2017			VALORI AL 31/12/2018
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						-
Licenze d'uso						
Diritti d'autore						
Altre			256,62			-
Totale a) - immateriali			256,62			-
b) Materiali						
Immobili			14.308.009,66			12.865.974,34
Immobilizzazioni in corso ed acconti			-			-
Impianti			181.265,48			143.068,73
Attrezz. Non informatiche			31.627,62			61.148,36
Attrezz. informatiche			24.915,27			18.656,99
Arredi e mobili			137.832,35			100.074,26
Automezzi			-			-
Biblioteca			65.448,36			65.448,36
Totale b) - materiali			14.749.098,74			13.254.371,04
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
c) finanziarie						
Partecipazioni e quote	1.739.270,84	-	1.739.270,84	834.206,77	-	834.206,77
Altri investimenti mobiliari	-	-	-	-	-	-
Prestiti e anticipazioni attive	-	1.098.023,73	1.098.023,73	-	1.105.816,91	1.105.816,91
Totale c) - finanziarie			2.837.294,57			1.940.023,68
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			17.586.649,93			15.194.394,72
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
rimanenze			76.556,67			80.016,47
Totale rimanenze			76.556,67			80.016,47
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
e) Crediti di funzionamento						
Crediti da diritto annuale	223.699,50	728.213,25	951.912,75	59.125,33	192.471,82	251.597,15
Crediti v/ organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-	-	-	92.250,00	-	92.250,00
Crediti v/ organismi del sistema camerale	-	-	-	119.355,05	-	119.355,05
Crediti per servizi c/terzi	518.721,55	-	518.721,55	507.632,27	-	507.632,27
Crediti diversi	207.819,64	-	207.819,64	57.344,13	-	57.344,13
Anticipi a fornitori	-	-	-	-	-	-
Totale crediti di funzionamento			1.678.453,94			1.028.178,60
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			21.848.996,46			24.762.693,03
Depositi postali			1.694,21			1.540,41
Totale disponibilità liquide			21.850.690,67			24.764.233,44
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			23.605.701,28			25.872.428,51
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			20.993,71			24.218,85
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			20.993,71			24.218,85
TOTALE ATTIVO			41.213.344,92			41.091.042,08
D) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			41.213.344,92			41.091.042,08

PASSIVO			VALORI AL 31/12/2017			VALORI AL 31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO						
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>			23.738.266,61			22.627.235,70
<i>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio</i>			-1.436.088,18			422.533,08
<i>Riserve da partecipazioni</i>			662.476,52			214.015,82
<i>Altre riserve</i>			4.649.893,64			4.045.157,30
TOTALE PATRIMONIO NETTO			27.614.548,59			27.308.941,90
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
<i>Mutui passivi</i>			-			
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>			-			
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			-			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>			4.301.451,64			3.783.999,82
TOTALE F.DO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			4.301.451,64			3.783.999,82
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
	<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>		<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>	
<i>Debiti v/fornitori</i>	663.276,77	-	663.276,77	914.342,62	-	914.342,62
<i>Debiti v/società e organismi del sistema</i>	15.307,77	-	15.307,77	15.390,74	-	15.390,74
<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	161.947,56	-	161.947,56	275.598,20	-	275.598,20
<i>Debiti v/dipendenti</i>	1.105.540,66	-	1.105.540,66	1.650.408,29	-	1.650.408,29
<i>Debiti v/organismi istituzionali</i>	27.870,94	-	27.870,94	34.364,24	-	34.364,24
<i>Debiti diversi</i>	3.622.745,15	-	3.622.745,15	4.851.521,89	-	4.851.521,89
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	715.165,10	-	715.165,10	411.253,69	-	411.253,69
<i>Clienti c/anticipi</i>	48,80	-	48,80	850,00	-	850,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			6.311.902,75			8.153.729,67
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
<i>Fondo imposte</i>			-			-
<i>Altri fondi</i>			189.228,75			203.053,44
TOTALE L) - FONDI PER RISCHI ED ONERI			189.228,75			203.053,44
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
<i>Ratei passivi</i>			-			-
<i>Risconti passivi</i>			2.796.213,19			1.641.317,25
RATEI E RISCONTI PASSIVI			2.796.213,19			1.641.317,25
TOTALE PASSIVO			13.598.796,33			13.782.100,18
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			41.213.344,92			41.091.042,08
G) CONTI D'ORDINE						-
TOTALE GENERALE			41.213.344,92			41.091.042,08

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale, redatto in conformità con l'allegato D del D.P.R. 254/2005, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari al termine dell'esercizio, raffrontata con quella dell'esercizio precedente.

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

Le aliquote di ammortamento applicate sono riportate di seguito:

DESCRIZIONE CATEGORIA CESPITI	ALIQUTA ORDINARIA	AMM.TO PRIMO BILANCIO
SOFTWARE DI BASE	20,0%	100%
SOFTWARE APPLICATIVO	33,3%	100%
ALTRE SPESE PLURIENNALI	18,8%	100%
IMMOBILI SEDE CAMERA DI COMMERCIO	3,0%	50%
IMMOBILI CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI	3,0%	50%
IMMOBILI CENTRO ESPOSITIVO BUSTO ARSIZIO	5,0%	50%
IMPIANTI GENERICI	15,0%	50%
IMPIANTI DI ALLARME E RIPRODUZIONE FOT./TEL.	30,0%	50%
IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE	25,0%	50%
IMPIANTI E MEZZI DI SOLLEVAMENTO	7,5%	50%
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12,0%	50%
BENI STRUMENTALI DI VALORE INFERIORE AI 516,46 EURO	100,0%	100%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15,0%	50%
MACCH. APPARECCHIATURE E ATTREZZATURA VARIA	15,0%	50%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTR. ELETTRONICHE E CALCOLATRICI	20,0%	50%
ARREDI E MOBILI UFFICIO (COMMERCIALE)	10,0%	50%
ARREDI E MOBILI UFFICIO (ISTITUZIONALE)	12,0%	50%
ALTRI BENI MATERIALI DI VALORE INFERIORE AI 516,46 EURO	100,0%	100%
AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI	25,0%	50%

a) Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano completamente ammortizzate.

Rispetto al precedente esercizio le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono invariate.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO	FONDI DI AMMORTAMENTO	SALDO AL 31/12/2018
Software	53.588,71	- 53.588,71	-
Altre spese pluriennali	50.717,70	- 50.717,70	-
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	104.306,41	- 104.306,41	-

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	SALDO AL 31/12/2017	ACQUISIZ.	RICLASS./ RIVALUTAZIONI (+/-)	ALIENAZ. (-)	UTILIZZO FONDO	AMM.TI	SALDO AL 31/12/2018
Software							
Altre spese pluriennali	256,62					256,62	-
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	256,62	-	-	-	-	256,62	-

Per i dettagli relativi alla voce in commento si rimanda all'allegato 1.

b) Materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano, al netto degli ammortamenti, a complessivi **euro 13.254.371,04**.

Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento netto pari a euro 1.494.727,70

Gli ammortamenti dell'esercizio, pari a complessivi euro 1.332.427,57 si riferiscono:

per euro 1.193.551,65 agli ammortamenti dei beni immobili;

per euro 76.374,75 agli ammortamenti degli impianti;

per euro 62.501,17 agli ammortamenti dei beni mobili e attrezzature.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO	FONDI DI AMMORTAMENTO	SALDO AL 31/12/2018
Immobili	41.658.384,17	-28.792.409,83	12.865.974,34
Impianti	7.387.143,23	- 7.244.074,50	143.068,73
Attrezzature non informatiche	1.894.789,96	- 1.833.641,60	61.148,36
Attrezzature informatiche	791.276,69	- 772.619,70	18.656,99
Arredi e mobili	1.033.215,71	- 933.141,45	100.074,26
Automezzi	25.726,87	- 25.726,87	-
Biblioteca	65.448,36	-	65.448,36
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	52.855.984,99	-39.601.613,95	13.254.371,04

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	SALDO AL 31/12/2017	ACQUISIZ.	RICLASS./ RIVALUTAZIONI (+/-)	ALIENAZ. (-)	UTILIZZO FONDO	AMM.TI	SALDO AL 31/12/2018
Immobili	14.308.009,66	31.195,40	- 279.679,07			- 1.193.551,65	12.865.974,34
Impianti	181.265,48	38.178,00	-			- 76.374,75	143.068,73
Attrezzature non informatiche	31.627,62	45.031,00	-			- 15.510,26	61.148,36
Attrezzature informatiche	24.915,27	2.974,54	-			- 9.232,82	18.656,99

Arredi e mobili	137.832,35	-	-	-	-	- 37.758,09	100.074,26
Automezzi	-	-	-	-	-	-	-
Biblioteca	65.448,36	-	-	-	-	-	65.448,36
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.749.098,74	117.378,94	- 279.679,07			- 1.332.427,57	13.254.371,04
Immobilizzazioni in corso e acconti							
TOTALE IMMOB. MATERIALI	14.749.098,74	117.378,94	- 279.679,07	-	-	- 1.332.427,57	13.254.371,04

Immobili

I fabbricati del Centro Congressi Ville Ponti e del Centro Polifunzionale Malpensafiere sono stati iscritti, già dall'esercizio 2002, al valore determinato ai sensi dell'articolo 25, comma 1 del D.M. 287/97, che richiama l'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 (valore catastale rivalutato) in quanto di importo superiore al loro costo storico, creando una riserva di rivalutazione posta nelle passività. Annualmente tale valore viene incrementato sulla base delle manutenzioni straordinarie e delle opere incrementative capitalizzabili nel tempo sostenute.

La percentuale di ammortamento applicata, sempre con decorrenza 2002, al Centro Polifunzionale Malpensafiere di Busto Arsizio è pari al 5%, valutata a suo tempo maggiormente rappresentativa della vita utile del bene (pari a venti anni).

Le quote di ammortamento dei beni immobili calcolate sui valori dei cespiti al netto delle relative rivalutazioni sono pari a euro 1.193.551,65 e accantonate in separati fondi di ammortamento; la quota di ammortamento della rivalutazione del Centro Congressi Ville Ponti e del Centro Polifunzionale Malpensafiere, pari complessivamente a euro 279.679,07 è computata a decremento del valore della riserva stessa, non influenzando quindi il risultato economico dell'esercizio.

L'Organismo italiano di contabilità (OIC) ad agosto 2014 ha elaborato una nuova versione del principio contabile OIC n. 16 in materia di immobilizzazioni materiali.

A tale proposito si richiama quanto riportato nella relazione al consuntivo 2014, nella quale sono state fornite informazioni di dettaglio circa le implicazioni dell'applicazione del suddetto principio al patrimonio immobiliare dell'Ente e che hanno portato a ritenere di procedere in continuità con gli anni precedenti, non effettuando variazioni nella rappresentazione contabile del patrimonio immobiliare.

Impianti

Gli impianti iscritti al costo storico di acquisto ammontano, al netto degli ammortamenti, a complessivi euro 143.068,73. Rispetto al 2017 si registra un decremento di euro 38.196,75 La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad euro 76.374,75

Il decremento rispetto al 2017 è imputabile principalmente al completamento del piano di ammortamento di alcuni impianti e mezzi di sollevamento della sede camerale.

Nell'esercizio risultano acquisizioni di nuovi impianti per euro 38.178,00 costituiti prevalentemente dalla riparazione del gruppo frigorifero del condizionatore di Villa Andrea del Centro Congressi Ville Ponti.

Per i dettagli relativi alla voce in commento si rimanda all'allegato 1.

Attrezzature

Le attrezzature iscritte al costo storico di acquisto ammontano, al netto degli ammortamenti, a complessivi

euro 79.805,35. Rispetto al 2017 si registra un incremento di euro 23.262,46. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad euro 24.743,08.

Nell'esercizio risultano acquisizioni di nuove attrezzature per euro 48.005,54 relative principalmente alla Tensostruttura collocata presso il Centro polifunzionale Malpensafiere. Si evidenzia che tale acquisizione ha beneficiato di un contributo regionale nella misura del 50% a valere sul "Bando per l'innovazione e la promozione del sistema fieristico lombardo 2017" approvato con Decreto del Dirigente di Struttura n. 10359 del 19/10/2016 (Decreto del Dirigente di Unità Operativa n. 1800 del 21 febbraio 2017).

Rispetto al precedente esercizio le aliquote utilizzate per l'ammortamento degli impianti sono invariate.

Per i dettagli relativi alla voce in commento si rimanda all'allegato 1.

Arredi e mobili, biblioteca e opere d'arte

Gli arredi e mobili iscritti al costo storico d'acquisto ammontano, al netto degli ammortamenti, a complessivi euro 100.074,26. Nello schema di bilancio, la voce è esposta comprendendo l'importo delle opere d'arte per euro 68.774,00, valorizzate al costo di acquisto e non soggette ad ammortamento.

Nell'esercizio non risultano acquisizioni di mobili e arredi.

Rispetto al 2017 si registra un decremento dell'importo di euro 37.758,09

Rispetto al precedente esercizio le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono invariate.

I volumi della biblioteca, valorizzati per l'importo di euro 65.448,36 sono iscritti al costo di acquisto e non sono soggetti ad ammortamento.

Per i dettagli relativi alla voce in commento si rimanda all'allegato 1.

Automezzi

Nel 2018 il valore iscritto a bilancio (costo storico di acquisto al netto degli ammortamenti) risulta pari a zero non essendo intervenute movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Per i dettagli relativi alla voce in commento si rimanda all'allegato 1.

c) Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a complessivi **euro 1.940.023,68** comprendono le partecipazioni in società ed enti, i prestiti ai dipendenti e i depositi cauzionali.

Partecipazioni e quote

L'ammontare delle partecipazioni e quote sottoscritte è pari a **euro 834.206,77**, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 965.064,07.

Le partecipazioni sono così distinte:

- Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto, quale risulta dall'ultimo bilancio approvato dalle società, depurato dell'eventuale quota di utile destinato ai soci.

Circa le partecipazioni in società ed enti controllati o collegati, si segnala che i relativi dati di patrimonio netto sono derivati dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2017.

Alla data di redazione della presente nota, considerato che il termine per l'approvazione del bilancio d'esercizio della Camera di Commercio è fissato al 30 aprile, non risultano infatti disponibili i bilanci approvati per l'esercizio 2018.

- Partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate.

Le altre partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate acquistate a partire dall'esercizio 2007 sono iscritte in base al costo di acquisto (articolo 26, comma 8, del DPR 254/2005) mentre quelle acquistate prima di tale data, secondo i criteri definiti nel documento 2, allegato alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009, sono iscritte al primo valore di costo, intendendo tale l'importo dell'ultima valutazione effettuata applicando il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'articolo 25 del D.M. 287/1997, ovvero quello applicato al bilancio 2006.

- Partecipazioni in Enti diversi

Tra le partecipazioni in Enti diversi si rileva il valore di n. 1 quota di partecipazione al fondo del Consorzio Provex (articolo 5 lettera a) dello Statuto del consorzio), per l'importo di euro 1.291,14 – deliberata dalla Giunta camerale con provvedimento n. 32 del 27 marzo 2014.

Nel prospetto si evidenziano per completezza due ulteriori Enti diversi:

- il "Consorzio stradale Parco Ponti" di Varese al quale la Camera di Commercio ha aderito (con deliberazione n. 152 del 21 luglio 1963) in ragione del fatto che è titolare di 367,97 millesimi di proprietà e che, pertanto, partecipa in proporzione alle spese di gestione, con eccezione di quelle che il condominio sostiene ad esclusivo interesse dei residenti;
- la Fondazione Regionale "Centro lombardo per l'incremento della floro-orto-frutticoltura - Scuola di Minoprio" le cui finalità sono la promozione di iniziative per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento tecnico e professionale nel settore orto-floro-frutticolo e vivaistico, alla quale la Camera di Commercio ha aderito con deliberazione della Giunta camerale n. 148 del 6 giugno 1980.

Si ricorda che la Giunta camerale, con deliberazione n. 81 in data 17 dicembre 2014, in ottemperanza alle numerose disposizioni legislative intervenute in materia di partecipazioni pubbliche finalizzate a ricondurre

l'utilizzo dello strumento societario alle finalità istituzionali, - con riferimento in particolare alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, articolo 1, comma 569, c.d. "legge di stabilità 2014" -, ha disposto di procedere alla dismissione delle seguenti partecipazioni tramite procedura ad evidenza pubblica: Agenzia per la Cina Srl, Certottica Scrl, Hupac Spa, Job Camere srl, Tecnoholding Spa.

Con deliberazione n. 3 del 18 febbraio 2016 la Giunta camerale, prendendo atto del mancato perfezionamento della procedura di vendita avviata il 31 dicembre 2015, ha ritenuto di confermare il mantenimento della partecipazione in Certottica S.c.a.r.l. in considerazione di una rinnovata valutazione di strategicità della stessa per il comparto dell'occhialeria varesina.

Successivamente, sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 settembre 2016 è stato pubblicato il D.lgs n. 175 del 19 agosto 2016 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Il Testo Unico, entrato in vigore il 23 settembre 2016, prevede che le pubbliche amministrazioni effettuino con provvedimento motivato una "ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del decreto, individuando quelle che devono essere alienate". Tale adempimento si aggiunge alla revisione periodica annuale e integra il c.d. Piano di razionalizzazione delle partecipate, previsto dalla legge n. 190/2014 e già adottato dalla Giunta camerale in data 19 marzo 2015.

Da ultimo, in data 9 giugno 2017 il Consiglio dei Ministri ha emanato in via definitiva il D.lgs 100/2017, correttivo del D.lgs 175/2016 per il quale le amministrazioni pubbliche devono effettuare annualmente una revisione delle proprie partecipate per individuare le azioni di razionalizzazione da intraprendere. La Camera di Commercio di Varese con deliberazione n. 52 del 19 luglio 2018 ha approvato il "Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs 175/2016" a seguito del quale è stata disposta la dismissione della partecipazione detenuta nella società Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento S.p.a. La partecipazione è stata ceduta, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, alla Fondazione Industrie Cotone e Lino per un valore di complessivi euro 1.265.000.

A fronte delle procedure di dismissione in essere si segnalano di seguito i fatti di rilievo intervenuti nel corso del 2018:

- rettifica del valore nominale di euro 896.851,11 per trasferimento dell'intera partecipazione azionaria detenuta dall'Ente camerale nella società Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento S.p.a., pari a n. 1.081 azioni per il corrispettivo di euro 1.265.000. L'operazione ha generato una plusvalenza dell'importo di euro 816.410,15 per la quale si rinvia alla voce "proventi straordinari";
- rettifica del valore nominale di euro 936,79 per la partecipazioni detenuta in Retecamere S.C.a.r.l. che, essendo in liquidazione, viene svalutata per complessivi euro 737,35 (al netto della riserva per l'importo di euro 199,44) con iscrizione del costo nella sezione rettifiche di valore delle attività finanziarie del conto economico;
- rettifica del valore nominale di euro 2.982,99 per trasferimento dell'intera partecipazione azionaria detenuta dall'Ente camerale nella società IC Outsourcing S.c.r.l., pari a n. 2.983 quote per il corrispettivo di euro 21.933,93. L'operazione ha generato una plusvalenza dell'importo di euro 18.950,94 per la quale si rinvia alla voce "proventi straordinari";
- rettifica del valore nominale di euro 4.293,18 per trasferimento dell'intera partecipazione azionaria detenuta dall'Ente camerale nella società Agenzia per la Cina S.r.l., pari a n. 7.500 quote per il corrispettivo di euro 4.293,18. Alla data di redazione del presente documento tale quota risulta in

liquidazione e, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei dati esposti a bilancio, il relativo valore è stato iscritto alla voce “Crediti verso società partecipate” in attesa che si perfezioni l’iter procedurale.

L’articolo 21 del D.Lgs n. 175 del 19 agosto 2016 dispone inoltre che “le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell’esercizio successivo, all’importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore”. Per le partecipazioni detenute non si registrano perdite durevoli, pertanto non si rende necessario iscrivere accantonamenti per perdite societarie.

Si riporta di seguito la movimentazione delle partecipazioni registrata nell’esercizio.

SOCIETA' \ ENTE	Capitale sociale	N° totale quote	Valore nominale unitario (euro)	N. azioni/quote CCIAA	Quota nominale CCIAA	Patrimonio netto della società/Ente al 01/01/2018	% CCIAA	VALORE 01/01/2018	INVESTIMENTI \ DISINVESTIMENTI	REALIZZATO (-) /IMPIEGATO (+)	CONTO ECONOMICO (PLUSVALENZE/ MINUSVALENZE/ SVALUTAZIONI)	INCREMENTO \ DECREMENTO PATRIMONIALE	VALORE BILANCIO 31/12/2018
PARTECIPAZIONI CONTROLLATE/COLLEGATE													
CENTRO TESSILE COTONIERO E ABBIGLIAMENTO SPA	1.423.364	2.756	516,46	1.081	558.293	2.080.917	0,00%	896.851	- 896.851	-1.265.000	816.410	- 448.590	-
TOTALE								896.851	- 896.851	-1.265.000	816.410	- 448.590	-
ALTRE PARTECIPAZIONI NON CONTROLLATE O COLLEGATE													
AGENZIA PER LA CINA S.R.L.	788.141	788.141	1,00	7.500	7.500	1.073.690	0,95%	4.293	- 4.293	-	-	- 4.293	-
CERTOTTICA S.C.R.L.	2.195.000	2.195.000	1,00	33.000	33.000	2.429.666	1,50%	34.843	-	-	-	-	34.843
DIGICAMERE SCARL	1.000.000	1.000.000	1,00	20.000	20.000	1.661.053	2,00%	20.000	-	-	-	-	20.000
IC OUTSOURCING SCRL	372.000	372.000	1,00	2.983	2.983	2.518.102	0,80%	2.983	- 2.983	- 21.934	18.951	- 2.983	-
INFOCAMERE SCPA	17.670.000	5.700.000	3,10	75.645	234.500	45.885.051	1,33%	692.017	-	-	-	-	692.017
RETECAMERE S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	900.000	900.000	1,00	563	563	-619.245	0,06%	937	- 937	-	- 737	- 737	-
SOC. ESERCIZI AEROPORTUALI SPA	27.500.000	250.000.000	0,11	46.256	5.088	271.684.090	0,02%	33.749	-	-	-	-	33.749
TECNOSERVICECAMERE SCPA	1.318.941	2.536.425	0,52	26.897	13.986	3.546.813	1,06%	21.634	-	-	-	-	21.634
TOTALE								810.455	- 8.213	- 21.934	18.214	- 8.014	802.242
ENTI DIVERSI													
PROVEX CONSORZIO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE					1.291		1,12%	1.291	1,12%				1.291
FONDAZIONE "SCUOLA DI MINOPRIO"					11.620		0,50%	8.864	0,50%				8.864
CONSORZIO STRADALE PARCO PONTI					21.810		36,8%	21.810	36,80%				21.810
TOTALE								31.965					31.965
TOTALE GENERALE								1.739.271	- 905.064	- 1.286.934	834.624	- 456.603	834.207

Prestiti e anticipazioni attive

I prestiti e le anticipazioni attive ammontano a complessivi **euro 1.105.816,91** e presentano un incremento di euro 7.793,18 rispetto al precedente esercizio, generato dai prestiti concessi al personale dipendente nel corso dell'esercizio per euro 3.500,00 (vedi dettaglio di seguito) e dalla rilevazione del credito verso società partecipate a seguito della dismissione della quota detenuta nella società Agenzia per la Cina Srl per il corrispettivo di euro 4.293,18.

La voce in commento comprende:

- anticipazioni ai dipendenti dell'indennità di fine servizio, per euro 547.628,73. Nel corso dell'esercizio la voce in commento risulta movimentata:

Prestiti e anticipazioni al personale	2018
Saldo al 31/12/2017	544.128,73
+ Prestito concesso (determinazione del Segretario Generale n. 319 del 6 settembre 2018)	3.500,00
TOTALE	547.628,73

- il credito iscritto verso l'azienda speciale Promovarese conseguente all'assegnazione dell'azienda Malpensafiere S.p.A. del 15 dicembre 2011, per euro 553.745,00. La posta di che trattasi non ha registrato movimentazioni nell'anno e coincide con il valore iscritto a bilancio dell'Azienda speciale al 31 dicembre 2017;
- il credito iscritto verso la società Agenzia per la Cina S.r.l. conseguente alla dismissione della quota di partecipazione detenuta dall'Ente camerale per l'importo di euro 4.293,18. Come anticipato nella sezione "Partecipazioni e quote" della presente nota la quota risulta in attesa di liquidazione.
- depositi cauzionali per euro 150,00.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

d) Rimanenze

Le rimanenze di magazzino ammontano a **euro 80.016,47** e presentano un incremento di euro 3.459,80 rispetto al precedente esercizio. La voce in commento accoglie scorte di magazzino relative a carnet ATA, lettori smart card, materiale di consumo, ecc., secondo il dettaglio riportato di seguito:

Composizione rimanenze	2018
Cancelleria	26.925,12
Certificati di origine	1.050,00
Carnet ATA	6.096,00
Lettori per dispositivi di firma digitale	45.945,35
TOTALE	80.016,47

e) Crediti di funzionamento

I **crediti di funzionamento** ammontano complessivamente a euro **1.028.178,60**, tutti giuridicamente esigibili entro i dodici mesi ancorché per il diritto annuale (pari ad euro 251.597,15) si debba ricorrere a procedure di

riscossione coattiva con presumibile durata pluriennale. Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento pari a euro 650.275,34.

I crediti di funzionamento risultano suddivisi come di seguito:

Crediti di funzionamento	2018	%
Crediti da diritto annuale	251.597,15	24,47%
Crediti v/ organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	92.250,00	8,97%
Crediti v/ organismi del sistema camerale	119.355,05	11,61%
Crediti v/clienti	507.632,27	49,37%
Crediti diversi	57.344,13	5,58%
TOTALE	1.028.178,60	100,00%

Credito da diritto annuale

Il valore dei crediti da diritto annuale rilevati a bilancio deriva, in parte, da stime valutative. L'esatto ammontare dovuto dai soggetti iscritti che corrispondono il diritto in misura variabile può infatti essere determinato solo in base ai dati di fatturato forniti dall'Agenzia delle Entrate che saranno resi disponibili solo in data successiva all'approvazione del presente documento.

Per l'annualità 2018, infatti, la base di calcolo degli importi dovuti è costituita dal fatturato 2017 per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare e i dati risultanti dalle dichiarazioni dei redditi telematiche non sono al momento disponibili.

Il credito per diritto annuale relativo all'annualità 2018 risulta suddiviso tra le seguenti classi di contribuzione:

Classe Contribuzione	Totale Diritto non Versato	Totale Importo Sanzione	Totale Importo Interessi	Numero Sedi	Numero Sedi Neoiscritte	Numero UL	Numero UL Neoiscritte
Imprese individuali e in sezione speciale	589.218,69	183.202,41	914,88	11.740	522	228	16
Imprese individuali in sezione ordinaria	19.594,95	5.862,45	30,	171	17	7	1
Società in sezione ordinaria	1.193.173,	362.104,79	1.803,19	8.707	24	1.469	45
Società semplici agricole	1.280,88	387,94	2,	26	0	1	0
Società semplici non agricole	8.074,8	2.506,52	12,33	76	1	1	0
Soggetti REA	2.778,36	925,36	4,85	177	9	0	0
Unità locali estere	6.899,15	2.259,06	10,86	110	2	0	0
TOTALE	1.821.019,83	557.248,53	2.778,11	21.007	575	1.706	62

(Fonte: elaborazione Infocamere)

I crediti da diritto annuale relativi alle annualità pregresse pari a complessivi euro 22.134.204,48 unitamente a quelli relativi all'annualità 2018 stimati in base ai dati forniti da Infocamere suddivisi per le seguenti voci:

- per diritto euro 1.821.030,83;
- sanzioni euro 557.251,83;
- interessi euro 2.778,13

sono esposti nell'attivo patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione crediti di euro 24.263.668,12.

Il valore complessivo netto del credito esposto a bilancio ammonta quindi a euro 251.597,15.

Oltre all'accantonamento relativo ai crediti per il diritto di competenza 2018, è stata operata una ulteriore svalutazione con riferimento al presumibile valore di realizzo dei crediti relativi ai ruoli emessi, il cui effetto netto è rilevabile tra le sopravvenienze attive e passive del conto economico: si tratta delle annualità 2013, 2014 e 2015, messe a ruolo negli anni 2016 e 2017, oltre che le annualità 2016 e 2017 svalutate in ragione del residuo valore di realizzo. A seguito di tali svalutazioni i crediti dal 2008 al 2015 risultano completamente svalutati e il loro importo coincide con quello del relativo fondo svalutazione per ciascuna annualità.

E' stato poi prudenzialmente operato un adeguamento del credito e del relativo fondo per le annualità dal 2008 al 2015, già totalmente svalutati, per le quali risultano emessi i relativi ruoli: i valori a bilancio sono stati allineati al valore residuo da incassare come da dati forniti da Infocamere.

Stratificazione credito da diritto annuale:

	Credito per diritto, sanzioni e interessi	Fondo svalutazione crediti	Importo svalutato
DIRITTO ANNUALE 2008	2.032.862,00	2.032.862,00	-
DIRITTO ANNUALE 2009	2.194.545,47	2.194.545,47	-
DIRITTO ANNUALE 2010	2.174.890,84	2.174.890,84	-
DIRITTO ANNUALE 2011	2.296.463,35	2.296.463,35	-
DIRITTO ANNUALE 2012	2.471.711,04	2.471.711,04	-
DIRITTO ANNUALE 2013	2.940.160,29	2.940.160,29	-
DIRITTO ANNUALE 2014	2.217.338,50	2.217.338,50	-
DIRITTO ANNUALE 2015	1.829.348,78	1.829.348,78	-
DIRITTO ANNUALE 2016	1.874.506,73	1.874.506,73	-
DIRITTO ANNUALE 2017	2.102.377,48	2.102.377,48	-
DIRITTO ANNUALE 2018	2.381.060,79	2.129.463,64	251.597,15
TOTALE	24.515.265,27	24.263.668,12	251.597,15

Stratificazione fondo svalutazione crediti da diritto annuale:

	VALORE AL 01/01/2018	INCREMENTI 2018	UTILIZZI 2018	RIDUZIONI 2018	VALORE AL 31/12/2018
FONDO SVALUTAZIONE 2008	1.803.459,27	229.402,73	-	-	2.032.862,00
FONDO SVALUTAZIONE 2009	2.650.034,61	-	-	455.489,14	2.194.545,47
FONDO SVALUTAZIONE 2010	2.451.167,52	-	-	276.276,68	2.174.890,84
FONDO SVALUTAZIONE 2011	2.612.792,25	-	-	316.328,90	2.296.463,35
FONDO SVALUTAZIONE 2012	2.537.743,63	-	-	66.032,59	2.471.711,04
FONDO SVALUTAZIONE 2013	3.602.488,97	-	1.287,78	661.040,90	2.940.160,29
FONDO SVALUTAZIONE 2014	2.447.180,59	-	97,29	229.744,80	2.217.338,50
FONDO SVALUTAZIONE 2015	1.859.645,98	-	1.973,82	28.323,38	1.829.348,78
FONDO SVALUTAZIONE 2016	1.891.683,05	-	17.176,32	-	1.874.506,73
FONDO SVALUTAZIONE 2017	2.165.389,28	-	61.025,21	1.986,59	2.102.377,48
FONDO SVALUTAZIONE 2018	-	2.129.463,64	-	-	2.129.463,64
TOTALE	24.021.585,15	2.358.866,37	81.560,42	1.805.820,25	24.263.668,12

Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie

La voce crediti verso organismi nazionali e comunitari per l'importo di euro 92.250,00 risulta movimentata per l'iscrizione a credito delle somme maturate nell'esercizio 2018 a valere sul programma di cooperazione Interreg Italia-Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali "Amalake" per euro 21.525,00, "TransForm per euro 47.355,00 (aventi come capofila la Camera di Commercio Verbano Cusio Ossola) e "Stich" per euro 23.370,00 (determinazione d'urgenza del Presidente n. 5 del 30 agosto 2018, ratificata con deliberazione della Giunta camerale n. 58 del 13 settembre 2018).

Crediti v/organismi del sistema camerale

La voce crediti v/organismi del sistema camerale risulta pari a euro 119.355,05.

Nel corso dell'esercizio la voce in commento risulta movimentata per l'iscrizione a credito delle somme maturate per:

- l'adesione ai progetti finanziati a valere sul fondo perequativo nazionale 2015-2016 per l'importo complessivo di euro 112.000 (deliberazione della Giunta camerale n. 23 del 20 marzo 2018) come di seguito dettagliato:
 - Potenziamento e diffusione presso le imprese delle attività di EGovernment per euro 30.000;
 - Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement per euro 30.000;
 - Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo per euro 32.000;
 - Sostegno all'export delle PMI per euro 20.000;
- l'Accordo di Servizio sottoscritto con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio per la copertura dei costi informatici (piattaforma Arcos di Infocamere) e di gestione inerenti le attività di controllo per la campagna di mantenimento 2017 dell'Albo regionale delle Cooperative Sociali per l'importo di euro 7.355,05.

Crediti v/clienti

La voce in esame, pari ad **euro 507.632,27**, comprende crediti derivanti da cessione di beni e prestazioni di servizi per l'importo di euro 521.862,27 - esposti al netto del fondo di svalutazione pari ad euro 14.230,00 -.

Nel corso dell'esercizio è stata accettata la proposta transattiva formulata dalla ditta Italiano Fabrizio a saldo e stralcio di ogni pretesa creditoria di cui alla fattura n. 709 del 7 ottobre 2003, mediante pagamento della somma omnicomprensiva di euro 3.000 (versata con pagamenti mensili di euro 500,00 per 6 mensilità) ed è stata stralciata la parte non riscossa del credito, pari all'importo di euro 1.200,00, con utilizzo del fondo svalutazione crediti (Determinazione dirigenziale n. 173 del 10 maggio 2018).

Crediti diversi

Tra i crediti diversi, pari a **euro 57.344,13**, si segnalano, tra gli altri:

- crediti per il recupero delle differenze risultanti a seguito della corretta analisi ricostruttiva per la determinazione del "fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente" dall'anno 2001 all'anno 2015, per un valore di euro 22.751,18 (al netto dell'importo di euro 90.000 recuperato per

euro 45.000 sull'ammontare del fondo 2016 come da determinazione del Segretario Generale n. 477 del 22 dicembre 2016 e per ulteriori 45.000 euro a valere sul fondo 2017 come da determinazione del Segretario Generale n. 463 del 19 dicembre 2017). Si ricorda che la somma determinata a seguito dell'analisi ricostruttiva ammontava complessivamente ad euro 112.751,18 (determinazione del Segretario Generale n. 411 del 21 novembre 2016) e la parte residua sarà recuperata sull'ammontare del fondo dell'anno 2018 fino ad integrale compensazione;

- crediti verso il Tesoriere per gli interessi maturati nel periodo 1° gennaio-31 dicembre dell'esercizio su sottoconto fruttifero aperto presso la tesoreria statale per l'importo di euro 164,22;
- crediti verso l'erario per Inail per euro 851,85;
- crediti verso l'Unione Nazionale delle Camere di Commercio per l'importo di euro 1.911,92 a titolo di rimborso spese per le attività realizzate nell'ambito della "Convenzione per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori con particolare riferimento alla sicurezza e conformità dei prodotti – annualità 2018";
- crediti verso la società QUI!Group (relativi alla fornitura di buoni pasto) per l'importo di euro 6.903,65 determinato a seguito del riparto del passivo della società (sentenza di fallimento n. 104 del 7 settembre 2018, comunicazione di deposito del progetto parziale di riparto pervenuto dalla Cancelleria del tribunale di Genova tramite pec in data 4 febbraio 2019);
- crediti verso altre Camere di commercio per diritto annuale, sanzioni e interessi per euro 20.717,84;
- crediti verso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per l'importo di euro 3.581,54 relativo al riaddebito del costo di una unità di personale di categoria D assegnata in comando per la durata di dodici mesi a decorrere dal 4 giugno 2018, ai sensi del comma 2sexies, articolo 30, D.lgs 165/2001 (determinazione dirigenziale n. 203 del 29 maggio 2018);
- altri crediti per l'importo di euro 461,93.

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi **euro 24.764.233,44** e si riferiscono per euro 24.760.400,91 alla liquidità depositata presso il Tesoriere, per euro 1.540,41 a depositi postali, per euro 1.650,12 alla giacenza di cassa presso l'ufficio provveditorato al 31/12/2018 (si tratta del fondo cassa di sportello che per esigenze volte ad assicurare i servizi all'utenza non vengono riversate al tesoriere, come disposto dall'articolo 7 comma 4 del "Regolamento del servizio di cassa economale" approvato dalla Giunta camerale nella riunione dell'8 luglio 2015) e per euro 642,00 a incassi da sportello da regolarizzare (accreditati a gennaio 2018). Gli incassi da regolarizzare vengono allocati tra le liquidità in considerazione della natura di immediata disponibilità della posta in questione.

Si precisa che l'ammontare delle disponibilità liquide depositate presso il Tesoriere include l'importo di euro 41.644,69, vincolato per la durata di dodici mesi, relativo alla estinzione del conto corrente bancario intestato alla Conferenza Permanente delle Camere di Commercio Italiane e Spagnole a seguito dello scioglimento di fatto dell'Organismo (determinazione del Segretario Generale n. 199 del 29 maggio 2018).

Si ricorda che dal 1° febbraio 2015, per effetto dell'articolo 1, commi da 391 a 394 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le Camere di Commercio sono assoggettate al sistema di Tesoreria unica.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi misurano proventi la cui competenza economica è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. A fine 2018 non sono rilevati ratei attivi.

I risconti attivi rinviano a successivi esercizi oneri di competenza economica dell'anno 2019, ovvero di esercizi successivi, la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel corso del 2018 o in precedenti esercizi.

I risconti attivi ammontano complessivamente a **euro 24.218,85**, in aumento rispetto all'esercizio precedente per euro 3.225,14.

Si riporta di seguito la composizione dei risconti attivi:

Risconti attivi	2018
premi assicurativi di competenza anno 2019	14.247,93
canoni vari di competenza anno 2019	7.768,99
quote associative di competenza anno 2019	200,00
affitto locali viale Aguggiari di competenza anno 2019	2.001,93
TOTALE	24.218,85

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, pari a **euro 27.308.941,90** risulta così composto:

- patrimonio netto derivante da esercizi precedenti per euro 22.627.235,70. Lo scostamento in diminuzione rispetto al 2017, per l'importo di euro -1.111.030,91, è imputabile alla quota di disavanzo economico registrato nell'esercizio precedente pari ad euro -1.436.088,18 ed all'incremento degli avanzi patrimonializzati - per la quota di insoluti dell'esercizio per un importo di euro 325.057,27 (insoluti per euro 330.000,00 ridotti di euro 4.942,74 a seguito del rimborso effettuato da Federfidi Lombardia)

nell'ambito del progetto "Confiducia";

- avanzo dell'esercizio pari a euro 422.533,08
- riserve da partecipazioni per euro 214.015,82;
- altre riserve per euro 4.045.157,30.

La voce "Riserve da partecipazioni" comprende:

- le riserve di rivalutazione delle altre partecipazioni societarie, che riguardano partecipazioni in imprese non controllate né collegate, per un importo pari a euro 214.015,82. Tale voce non registra scostamenti rispetto all'esercizio precedente;

La voce "Altre riserve" comprende:

- le rivalutazioni ex art. 25 D.M. 287/97 dei fabbricati del Centro Congressi Ville Ponti e del Centro Espositivo Malpensafiere, per un importo pari a euro 2.662.531,61, ridotte rispetto all'esercizio precedente a seguito delle corrispondenti quote di ammortamento;
 - la riserva creata a seguito dell'adesione al progetto Confiducia per un importo pari a euro 1.382.625,69, decurtata della quota di insoluti dell'esercizio per l'importo di euro 330.000,00 (imputata tra gli interventi economici) reintegrata dell'importo di euro 4.942,74 a seguito del rimborso effettuato da Federfidi Lombardia, per il recupero degli insoluti. Si ricorda che la quota di riserva decurtata incide sugli avanzi patrimonializzati essendo riportata ad incremento degli stessi.

Il patrimonio netto registra una variazione complessiva in diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a euro – 305.606,69, dovuto in particolare al risultato economico positivo dell'esercizio ed alla movimentazione delle riserve (da partecipazioni e da rivalutazione immobili).

Si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto registrata nell'esercizio:

PATRIMONIO NETTO INIZIALE (valori al 31.12.2017)		Variazioni in aumento (+)	Variazioni in diminuzione (-)	PATRIMONIO NETTO FINALE (valori al 31.12.2018)
Patrimonio netto esercizi precedenti	23.738.266,61			22.627.235,70
Avanzo/Disavanzo economico esercizio precedente	- 1.436.088,18			
Quota riserva Confiducia disponibile		325.057,27		
Avanzo/Disavanzo economico esercizio corrente			422.533,08	422.533,08
Riserve da partecipazioni	662.476,52		- 448.460,70	214.015,82
<i>Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento Spa</i>	<i>448.261,26</i>		<i>- 448.261,26</i>	<i>---</i>
<i>Fondazione Minoprio</i>	<i>160,74</i>			<i>160,74</i>
<i>Infocamere Scpa</i>	<i>213.597,71</i>			<i>213.597,71</i>
<i>Retecamere Srl in liquidazione</i>	<i>199,44</i>		<i>- 199,44</i>	<i>--</i>
<i>TecnoserviceCamere Scpa</i>	<i>257,37</i>			<i>257,37</i>
Altre riserve	4.649.893,64		- 604.736,34	4.045.157,30

PATRIMONIO NETTO INIZIALE (valori al 31.12.2017)		Variazioni in aumento (+)	Variazioni in diminuzione (-)	PATRIMONIO NETTO FINALE (valori al 31.12.2018)
<i>Rivalutazione ex art. 25 Dm 287/97 CCVP e MPX</i>	2.942.210,68		- 279.679,07	2.662.531,61
<i>Progetto Confiducia</i>	1.707.682,96		- 325.057,27	1.382.625,69
TOTALE	27.614.548,59	325.057,27	- 630.663,96	27.308.941,90

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

L'Ente non ha fatto ricorso a finanziamenti esterni.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce rappresenta il debito per indennità di fine servizio e trattamento di fine rapporto maturato nei confronti del personale dipendente alla data di bilancio, per un importo pari a **euro 3.783.999,82**. Rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento pari a euro 517.451,82.

La movimentazione nell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 1.1.2018	4.301.451,64
Accantonamenti dell'esercizio in competenza	184.323,65
Sopravvenienze passive per riallineamento fondo IFS e TFR (progressioni economiche)	114.186,98
(+/-) Debiti verso altri enti (per dipendenti in mobilità verso altri Enti)	- 50.313,27
(+/-) Crediti verso altri enti	
Rettifica fondo per G/c debiti verso Fondo Perseo	- 9.645,89
Utilizzi dell'esercizio (liquidazioni, G/c debiti v/dipendenti cessati e imposta sostitutiva TFR)	- 756.003,29
Saldo al 31.12.2018	3.783.999,82

Si ricorda che le assunzioni effettuate successivamente alla data del 31.12.2000 ricadono nella disciplina del trattamento di fine rapporto e, pertanto, a queste posizioni è stato applicato l'articolo 2120 del codice civile in materia di trattamento di fine rapporto (ai sensi del comma 1, articolo 2, dell'Accordo Quadro Nazionale 29.7.1999, modificato con DPCM 2.3.2001). A seguito dell'abrogazione delle disposizioni contenute nell'articolo 12, comma 10, del D.L. 78/2010, disposto dal D.lgs 141/2012, l'accantonamento per l'anno 2018 è stato determinato per il personale in regime di indennità di anzianità, secondo le disposizioni contenute nel Decreto Interministeriale 12 luglio 1982, mentre per il personale in regime di TFR, applicando le disposizioni contenute all'articolo 2120 del codice civile.

Si evidenzia inoltre che a seguito dell'adesione di alcuni dipendenti al fondo di pensione complementare Perseo, costituito in attuazione del D.lgs n. 124/1993 e del D.lgs n. 252/2005 e successive integrazioni e modifiche, la quota da versare allo stesso è stata iscritta alla voce "debiti v/fondo Perseo".

Il decremento del fondo è riconducibile alla cessazione dal servizio di n. 8 unità di personale per raggiunta anzianità contributiva.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti di funzionamento ammontano a **euro 8.153.729,67** e hanno scadenza entro la fine dell'esercizio 2018. Rispetto all'anno precedente si registra una variazione in aumento pari a euro 1.841.826,92.

I debiti verso fornitori, pari a euro 914.342,62, riguardano prevalentemente debiti per forniture di beni e prestazione di servizi acquisiti per il funzionamento e per lo svolgimento delle attività dell'Ente. Tale voce registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 251.065,85.

I debiti verso società ed organismi del sistema camerale, pari ad euro 15.390,74 si riferiscono ai rimborsi verso Unioncamere per la riscossione da parte dell'Agenzia delle Entrate del diritto annuale tramite F24.

I debiti tributari e previdenziali ammontano a euro 275.598,20 e si riferiscono prevalentemente a debiti per contributi, ritenute fiscali e previdenziali. La voce in commento comprende anche i debiti verso Erario per l'imposta sulle plusvalenze realizzate a seguito della cessione della partecipazione qualificata detenuta dalla Camera di Commercio di Varese nella società Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento Spa per l'importo di euro 113.918,61 (calcolata nella misura del 24% sul 58,14% dell'imponibile ai sensi del DM 26 maggio 2017), e della cessione della partecipazione non qualificata detenuta nella società IC Outsourcing S.c.a.r.l. per l'importo di euro 4.927,24 (calcolata nella misura del 26% sul 100% dell'imponibile).

I debiti verso dipendenti, pari ad euro 1.650.408,29 riguardano:

- per euro 397.086,39 la contabilizzazione della quota teorica del fondo incentivazione del personale dipendente e dirigente, previsti dai contratti collettivi di lavoro e determinati nel loro ammontare con determinazione del Segretario Generale n 68 del 19 febbraio 2019 e n. 481 del 24 dicembre 2018;
- per euro 1.927,44 la contabilizzazione degli importi per ore di lavoro straordinario e rimborsi missioni (maturati nel mese di dicembre 2018);
- per euro 1.251.394,46 la contabilizzazione delle indennità di fine servizio e di indennità di fine rapporto del personale cessato dal servizio che, secondo le disposizioni vigenti (in particolare art. 3 del decreto legge n. 79/1997 e art. 12, comma 7, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge 30 luglio 2012 n. 122, come modificato dalla legge n. 147/2013) potranno essere corrisposte decorsi ventiquattro mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro.

I debiti verso organi istituzionali, pari ad euro 34.364,24, riguardano: per euro 16.196,40 le indennità di carica relative al secondo semestre 2018 da liquidare al collegio dei revisori dei conti; per euro 12.159,60 l'indennità di carica maturata da un componente della Giunta camerale nel primo quadrimestre 2016, deceduto in data 7 maggio 2016, che verrà liquidata in esito della procedura di successione; per euro 2.953,43 l'indennità di carica riconosciuta all'Organismo indipendente di Valutazione (OIV), successivamente costituito come Organismo di Valutazione della Performance (OVP) con deliberazione della Giunta camerale n. 4 del 26 febbraio 2018; per euro 1.922,77 i rimborsi spese dovute ai componenti delle Commissioni per annualità pregresse in corso di rendicontazione. Si ricorda che al fine di razionalizzare l'attività degli esperti e informatori/rilevatori della Commissione prezzi, la Giunta camerale con propria deliberazione n. 48 del 7 maggio 2015 ne ha disposto la gratuità.

La voce in commento comprende inoltre l'importo di euro 1.132,04 riconosciuto a titolo di rimborso spese agli organi camerali in conformità alle linee guida adottate con deliberazione della Giunta camerale n. 15 del 26 febbraio 2018.

I debiti diversi, per un importo complessivo pari a euro 4.851.521,89, sono relativi in particolare a:

- interventi economici e contributi da liquidare, per un importo pari ad euro 3.395.856,74 assegnati nell'ambito delle iniziative di promozione economica;
- debiti v/altre amministrazioni per l'importo di euro 226.634,06 a titolo di indennità di anzianità maturata da alcuni dipendenti trasferiti ad altre amministrazioni;
- residuo della quota anticipata dalla Provincia di Varese sulla base della convenzione che ha previsto la compartecipazione dell'ente provinciale alle liquidazioni delle insolvenze, in misura pari al 25% sui finanziamenti garantiti nell'ambito dell'iniziativa "Confiducia". La quota residua da liquidare ammonta ad euro 610.682,19. Al riguardo si precisa che in data 29 maggio 2017 la Provincia di Varese ha chiesto la restituzione integrale della quota versata, ritenendo concluso il progetto in questione. Nel corso del 2018 la Giunta camerale ha assunta la decisione di svincolare parzialmente la stessa per l'importo di euro 400.000 e di rinnovare la Convenzione (sottoscritta tra le parti in data 6 novembre 2018) per la prosecuzione del progetto;
- diritto annuale, sanzioni e interessi incassati nell'esercizio e non ancora attribuibili alle relative posizioni e annualità, per l'importo di euro 57.621,61, ovvero da restituire ad altre Camere di Commercio, per l'importo di euro 16.700,27, ovvero in attesa di regolarizzazione in base a informazioni non ancora completamente pervenute da parte dell'Agenzia delle Entrate, per l'importo di euro 337.896,60;
- debiti per spese esecutive ex D.M. 15 giugno 2015 per l'importo di euro 164.195,29 da riconoscere a Equitalia Servizi di Riscossione Spa a titolo di rimborso delle spese relative a procedure esecutive per l'incasso dei ruoli riferiti ai crediti fino al 31 dicembre 1999, come previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 15 giugno 2015 (determinazione dirigenziale n. 230 del 7 giugno 2017);
- altri debiti per l'importo di euro 41.935,13 (rimborso spese a Equitalia per procedure esecutive articolo 17 comma 6 bis D.lgs 112/1999, restituzione Regione Lombardia quota progetto "Bando ADP impresa digitale 2012" e rimborso spese a Unioncamere nazionale delle spese per il personale in distacco per motivi sindacali).

I debiti per servizi c/terzi, pari a euro 411.253,69, sono relativi a:

- quote di progetti cofinanziati dal sistema camerale, dalla Regione Lombardia nell'ambito dell'Accordo di Programma per l'importo di euro 389.783,69 (bando Impresa sicura e bando Concreta misure 1 e 2).
- debiti verso l'Agenzia delle Entrate per l'importo di euro 21.470,00 generato quale differenza a saldo tra l'imposta di bollo assolta in modo virtuale e versata a titolo di acconto nell'anno 2018 e l'imposta fissa maturata così come risultante dalla dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 15 DPR 642/1972;

La voce clienti c/anticipi per l'importo di euro 850,00 si riferisce agli introiti contabilizzati per le attività dell'ufficio metrico di competenza del 2019.

E) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri ammontano complessivamente ad euro 203.053,44.

La voce in commento accoglie oneri accantonati per la realizzazione di interventi di riqualificazione delle strutture congressuali camerali per euro 142.658,75 ed il fondo prudenzialmente accantonato per la durata di dodici mesi, per l'importo di euro 41.644,69, relativo alla estinzione del conto corrente bancario intestato alla Conferenza Permanente delle Camere di Commercio Italiane e Spagnole a seguito dello scioglimento di fatto dell'Organismo (determinazione del Segretario Generale n. 199 del 29 maggio 2018), la cui Segreteria di sezione italiana faceva capo alla Camera di Commercio di Varese (a decorrere dal 1984 con deliberazione della Giunta camerale n. 459 del 16 novembre 1983).

La voce in commento comprende inoltre l'accantonamento di euro 18.750,00, pari al 25% delle somme iscritte alla voce "Interventi economici per progetti Interreg", costituito prudenzialmente per assicurare copertura ad eventuali recuperi di somme effettuati in sede di verifica per spese ritenute inammissibili. Le risorse torneranno ad essere disponibili allo scadere dei termini di verifica di gestione (amministrative e in loco) da parte degli organi preposti.

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi misurano oneri la cui competenza economica è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. A fine 2018 non sono rilevati ratei passivi.

I risconti passivi rinviano proventi di competenza economica di successivi esercizi, la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel corso del 2018 o in precedenti esercizi. I risconti passivi a fine 2018 ammontano a **euro 1.641.317,25**, e risultano costituiti:

- per euro 1.394.433,61, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per un importo pari a euro 464.811,21, dalla quota residua del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione del Centro Espositivo Malpensafiere, riscontato annualmente in misura pari al 5%, in relazione alla quota di ammortamento dell'immobile di competenza dell'esercizio;
- per euro 246.883,64 dalla quota di ricavo inerente alle attività finanziate con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i., rinviata al 2019 secondo il principio di competenza economica (in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota 0532625 del 5 dicembre 2017).

CONTI D'ORDINE

Per effetto delle disposizioni in materia di bilancio recepite con la direttiva 2013\34\UE del 26 giugno 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio a decorrere dal 1° gennaio 2016 i conti d'ordine sono soppressi.

Si ricorda che la Camera di Commercio di Varese ha ritenuto opportuno adeguarsi alla normativa anticipandone gli effetti già a decorrere dal 2015 (determinazione del Segretario Generale n. 254 del 27 agosto 2015).

Conto economico (All. C - D.P.R. 254/2005)

VOCI DI ONERI / PROVENTI	2017	2018	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) PROVENTI CORRENTI			
1) Diritto annuale	7.727.793,84	9.295.166,16	1.567.372,32
2) Diritti di segreteria	3.421.475,50	3.454.839,74	33.364,24
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	621.186,13	880.000,66	258.814,53
4) Proventi da gestione di beni e servizi	170.260,00	165.711,36	- 4.548,64
5) Variazioni delle rimanenze	- 2.317,18	1.005,32	3.322,50
Totale Proventi correnti (A)	11.938.398,29	13.796.723,24	1.858.324,95
B) ONERI CORRENTI			
6) Personale	3.398.850,74	3.189.190,94	- 209.659,80
a) competenze al personale	2.574.827,16	2.404.095,93	- 170.731,23
b) oneri sociali	626.682,67	585.199,07	- 41.483,60
c) accantonamenti al T.F.R.	184.056,17	184.323,64	267,47
d) altri costi	13.284,74	15.572,30	2.287,56
7) Funzionamento	3.842.103,23	4.009.841,09	167.737,86
a) prestazione di servizi	1.861.644,66	1.944.750,22	83.105,56
b) godimento di beni di terzi	33.807,91	33.925,82	117,91
c) oneri diversi di gestione	1.267.837,97	1.375.714,51	107.876,54
d) quote associative	636.561,19	611.946,35	- 24.614,84
e) organi istituzionali	42.251,50	43.504,19	1.252,69
8) Interventi economici	2.642.742,26	4.092.948,33	1.450.206,07
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.676.593,51	3.485.897,83	- 190.695,68
a) immobilizzazioni immateriali	769,98	256,62	- 513,36
b) immobilizzazioni materiali	1.458.864,25	1.332.427,57	- 126.436,68
c) svalutazione crediti	2.170.389,28	2.134.463,64	- 35.925,64
d) fondi rischi e oneri	46.570,00	18.750,00	- 27.820,00
Totale Oneri correnti (B)	13.560.289,74	14.777.878,19	1.217.588,45
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 1.621.891,45	- 981.154,95	640.736,50
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	23.037,77	36.803,81	13.766,04
11) Oneri finanziari	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria	23.037,77	36.803,81	13.766,04
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	683.740,01	1.861.773,16	1.178.033,15
13) Oneri straordinari	515.013,34	494.151,59	- 20.861,75
Risultato della gestione straordinaria	168.726,67	1.367.621,57	1.198.894,90
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	5.961,17	737,35	- 5.223,82
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	- 5.961,17	- 737,35	5.223,82
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D+/-E)	- 1.436.088,18	422.533,08	1.858.621,26

CONTO ECONOMICO

Il conto economico, redatto secondo l'allegato C del D.P.R. 254/2005, dà dimostrazione della formazione del risultato economico dell'esercizio, che registra un avanzo di amministrazione pari a euro +422.533,08 in aumento rispetto al risultato dell'esercizio precedente per l'importo di euro 1.858.621,26.

GESTIONE CORRENTE

A) PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti relativi all'anno 2018 sono riportati nella tabella seguente, raffrontati con le risultanze dell'anno precedente.

I proventi correnti ammontano ad un totale di **euro 13.796.723,24** in aumento rispetto all'esercizio precedente per importo pari a euro 1.858.324,95, riconducibile in particolare al risconto delle risorse del diritto annuale dal 2017, come meglio precisato nel paragrafo seguente.

Proventi correnti	2017	2018	Δ%
Diritto annuale	7.727.793,84	9.295.166,16	20%
Diritti di segreteria	3.421.475,50	3.454.839,74	1%
Contributi, trasferimenti e altre entrate	621.186,13	880.000,66	42%
Proventi da gestione beni e servizi	170.260,00	165.711,36	-3%
Variazione delle rimanenze	- 2.317,18	1.005,32	-143%
TOTALE	11.938.398,29	13.796.723,24	16%

1) Diritto annuale

Il mastro accoglie i proventi per il diritto annuale. Il diritto è dovuto dai soggetti iscritti alla Camera di Commercio ed è rideterminato, per l'annualità 2018, sulla base di quanto disposto dall'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114 dell'11 agosto 2014, che ha ridotto questa voce di provento nella misura del 35% per il 2015, del 40% nel 2016 e del 50% a regime nel 2017. Successivamente, è intervenuto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017 che ha autorizzato l'incremento del 20% della misura del diritto annuale per le annualità 2017-2018-2019.

Tale incremento del 20% del diritto annuale è stato approvato dal Consiglio camerale nella seduta del 28 marzo 2017, vincolandone la destinazione, come previsto dal comma 10 dell'articolo 18 della legge n. 580/1993 e s.m.i., al finanziamento di programmi e progetti strategici per la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese.

Si riporta di seguito la rideterminazione degli importi dovuti per ciascuna tipologia di soggetti tenuti al pagamento:

Soggetti tenuti al pagamento	Importi anno 2014	Importi ridotti del 50% in applicazione dell'articolo 28 del D.L. 90/2014	Importi aumentati del 20% in applicazione del decreto Ministro Sviluppo Economico del 22 maggio 2017
Sezione speciale RI e REA			
- imprese individuali	88	44	52,8
- società semplici agricole	100	50	60
- società semplici non agricole	200	100	120
- società tra avvocati	200	100	120
- unità secondaria imprese con sede principale all'estero	110	55	66
- soggetti REA	30	15	18
Sezione ordinaria RI			
- imprese individuali	200	100	120
- altre imprese	in base al fatturato	in base al fatturato	in base al fatturato

Il versamento dell'importo complessivo viene effettuato con arrotondamento all'unità di euro.

L'attuale formulazione dell'articolo 18 della legge n. 580/1993 prevede dunque che il diritto dovuto dalle imprese individuali iscritte nel Registro delle Imprese e dai soggetti iscritti al R.E.A. sia stabilito in misura fissa. Il diritto dovuto dagli altri soggetti (in particolare società di persone e società di capitali) iscritti al Registro delle Imprese viene invece determinato sull'entità del fatturato dell'esercizio precedente applicando le aliquote previste per lo scaglione di appartenenza: per il diritto 2018 (per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare) la base di fatturato è il 2017.

Il diritto è dovuto, oltre che per la sede dell'impresa, anche per le eventuali unità locali ubicate nel territorio provinciale. E' da precisare che per le società semplici, le società tra avvocati e i soggetti REA è in vigore un regime transitorio, che prevede tuttora una determinazione del diritto in misura fissa.

La circolare n. 3622-C del 5 febbraio 2009 ha stabilito modalità uniformi di iscrizione dei proventi e dei crediti da diritto annuale al fine di rendere omogenei i bilanci del sistema camerale. I principi contabili prevedono che i proventi da diritto annuale vengano determinati sulla base dell'importo risultante dalle somme incassate in competenza nell'anno 2018 e della stima dei crediti per omesso o incompleto versamento. Per quanto riguarda i soggetti tenuti a determinare il diritto sulla base dei fatturati, non essendo gli stessi disponibili entro la data di approvazione del presente bilancio, la stima dei mancati pagamenti viene elaborata da Infocamere sulla base dei dati di fatturato delle annualità precedenti.

Accertato l'importo del credito per diritto annuale, si determina di conseguenza l'importo del credito per sanzioni, calcolate applicando la percentuale del 30% (stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54) e l'importo del credito per interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sul solo importo del diritto al tasso legale (0,30% annuo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018) per i giorni intercorrenti tra la scadenza di pagamento (stabilita in via ordinaria e generale a giugno, in corrispondenza del saldo delle imposte sui redditi) e il 31 dicembre 2018.

A fronte dell'individuazione del credito complessivo per diritto annuale, sanzioni ed interessi, viene calcolato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, per una adeguata valorizzazione in bilancio delle quote di dubbia esigibilità. La metodologia accolta dai principi contabili per le Camere di Commercio prevede che l'importo venga determinato applicando al valore del credito la percentuale di diritto non riscosso con

riferimento agli ultimi due ruoli emessi per i quali sussistano dati significativi di riscossione (in particolare, siano disponibili i dati di riscossione al termine dell'anno successivo all'emissione).

La percentuale di probabile mancata riscossione dei crediti, pari in media all'89,43% dei crediti medesimi, è stata determinata utilizzando i dati di riscossione relativi al diritto dal 2014 al 2015, i cui ruoli sono stati emessi rispettivamente nell'anno 2016 e nell'anno 2017 (in particolare nel 2016 è stato emesso un ruolo congiunto per le annualità 2013 e 2014).

Sulla base di quanto illustrato si perviene alla seguente stima del diritto annuale:

Diritto annuale	2016	2017	2018
Diritto annuale incassato nell'anno	6.374.854,96	6.221.542,95	6.233.126,26
Sanzioni DA incassate nell'anno	7.901,07	6.904,12	7.781,59
Interessi DA incassati nell'anno	391,64	270,58	235,12
Totale incassi	6.383.147,67	6.228.717,65	6.241.142,97
Stima credito diritto annuale (Infocamere)	1.785.365,45	1.882.861,55	1.821.030,83
Stima credito sanzioni (Infocamere)	548.969,77	565.439,05	557.251,83
Stima credito interessi (Infocamere)	1.742,58	126,90	2.778,13
Variazione per crediti\debiti verso altre Camere, versamenti non attribuiti e rimborsi	13.026,89	- 12.882,94	-16.622,33
Risconto quota progetto aumento 20% riprogrammati sull'anno 2018	-	-936.468,37	936.468,37
Risconto quota progetto aumento 20% riprogrammati sull'anno 2019			-246.883,64
Totale competenza	8.732.252,36	7.727.793,84	9.295.166,16
Accantonamento svalutazione crediti	1.963.006,18	2.165.389,28	2.129.463,64
Totale competenza netto	6.769.246,18	5.562.404,56	7.165.702,52

2) Diritti di segreteria

I diritti di segreteria, determinati in base agli importi in vigore (D.M. 2/12/2009 – tabella B, D.M. 17/6/2010 e D.M. 17/07/2012 tabella A), ammontano ad **euro 3.454.839,74** e evidenziano complessivamente un incremento pari euro 33.364,24, rispetto all'esercizio precedente. Il dato è esposto al netto dei rimborsi per somme non dovute ed erroneamente versate alla Camera di Commercio per l'importo di euro 1.074,17.

Diritti di segreteria	2017	2018	Δ%
R.I., albi e ruoli (non telematici)	96.213,47	87.169,35	-9,40%
Vidimazioni	99.750,00	94.455,00	-5,31%
Visti e operazioni con l'estero	141.598,50	138.260,00	-2,36%
Diritti a mezzo Infocamere	2.757.257,37	2.779.490,23	0,81%

MUD \ SISTRI	20.674,00	14.140,00	-31,60%
Diritti metrico	97.930,77	84.588,10	-13,62%
Carta Nazionale dei Servizi	168.847,00	208.347,70	23,39%
Sanzioni amministrative	39.204,39	48.389,36	23,43%
Totale diritti di segreteria	3.421.475,50	3.454.839,74	0,98%

Il dato dell'esercizio 2018 è sostanzialmente in linea con il dato dell'esercizio precedente registrando una contrazione complessiva dello 0,98%.

3) Contributi, trasferimenti e altre entrate

La voce comprende diverse tipologie di contributi e rimborsi spese, per un importo complessivo pari a **euro 880.000,66**, in aumento rispetto all'esercizio precedente per euro 258.814,53.

Gli importi più significativi sono relativi a:

- quota di competenza del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione del centro polifunzionale Malpensafiere, per l'importo di euro 464.811,21, che viene riscontato annualmente in correlazione alla quota di ammortamento d'esercizio dell'immobile;
- contributo annuale riconosciuto dall'Istituto cassiere "Banca Popolare di Sondrio" dell'importo di euro 3.000,00, per il co-finanziamento di iniziative dell'Ente realizzate nell'interesse dell'economia provinciale quali, ad esempio, manifestazioni, convegni, studi pubblicazioni, ecc., come da articolo 12 della convenzione;
- contributo erogato da Regione Lombardia per l'importo di euro 39.500,00 finalizzato ad interventi di miglioramento funzionale ed estetico del Centro Polifunzionale Malpensafiere, finanziati a valere sul "Bando per l'innovazione e la promozione del sistema fieristico lombardo 2017";
- contributi per progetti realizzati a valere sul fondo perequativo nazionale 2015-2016 per l'importo complessivo di euro 112.000,00 (deliberazione della Giunta camerale n. 23 del 20 marzo 2018) come di seguito dettagliato:
 - Potenziamento e diffusione presso le imprese delle attività di EGovernment per euro 30.000,00;
 - Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement per euro 30.000,00;
 - Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo per euro 32.000,00;
 - Sostegno all'export delle PMI per euro 20.000,00;
- contributo a valere sul programma di cooperazione Interreg Italia-Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali "Amalake", "Transform" (aventi come capofila la Camera di Commercio Verbano Cusio Ossola) e "Stich" per l'importo di euro 92.250,00 (determinazione d'urgenza del Presidente n. 5 del 30 agosto 2018, ratificata con deliberazione della Giunta camerale n. 58 del 13 settembre 2018);
- riversamento da parte dell'azienda speciale dell'avanzo di amministrazione realizzato nell'esercizio 2017 per l'importo di euro 9.433,17, secondo quanto previsto dai principi contabili emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009, allegato 3, punto 4.3;

- ulteriori rimborsi e recuperi connessi all'attività istituzionale e commerciale per l'importo di euro 159.006,28. La voce "Altri rimborsi e recuperi diversi" si riferisce:
 - o per euro 21.000,00 alla quota parte (pari a 8/12) a titolo di compartecipazione alle spese per la manutenzione e la pulizia ordinaria del Parco del Centro Congressi Ville Ponti per la celebrazione di matrimoni e per la fruibilità pubblica del parco, secondo quanto previsto nella convenzione ex art. 15 legge 241/90 attivata in via sperimentale tra i due Enti per la durata di un anno dalla data di sottoscrizione (28 aprile 2017) e successivamente rinnovata con deliberazione della Giunta camerale n. 25 del 20 marzo 2018 per il periodo aprile 2018-aprile 2020;
 - o per euro 24.657,53 al riaddebito del costo di una unità di personale di categoria D assegnata in comando presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per la durata di dodici mesi a decorrere dal 4 giugno 2018, ai sensi del comma 2sexies, articolo 30, D.lgs 165/2001 (determinazione dirigenziale n. 203 del 29 maggio 2018);
 - o per l'importo complessivo di euro 88.100,00 al riaddebito all'azienda speciale degli oneri anticipati per la gestione delle strutture camerali, concesse in comodato gratuito;
 - o per l'importo di euro 2.500,00 al rimborso riconosciuto da Digicamere S.c.a.r.l. per la concessione in uso di una postazione di lavoro presso la sede camerale per il periodo aprile 2018 - marzo 2021 per l'attività di gestione e controllo pratiche telematiche (determinazione dirigenziale n. 172 del 10 maggio 2018);
 - o per euro 6.261,92 al rimborso degli oneri sostenuti nell'ambito della convenzione in essere con l'Unione italiana della Camere di Commercio in materia di vigilanza del mercato;
 - o per euro 6.598,32 al rimborso per il progetto Excelsior rimborsato dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio;
 - o per euro 7.355,05 al rimborso relativo all'Accordo di Servizio sottoscritto con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio per la copertura dei costi informatici (piattaforma Arcos di Infocamere) e di gestione inerenti le attività di controllo per la campagna di mantenimento 2017 dell'Albo regionale delle Cooperative Sociali;
 - o per l'importo residuo di euro 2.533,46 prevalentemente al rimborso spese per la partecipazione di dipendenti camerali in commissioni d'esame presso Enti esterni.

4) Proventi da gestione servizi

Tali proventi, pari ad **euro 165.711,36**, sono relativi a beni e a prestazioni di servizi rese nell'ambito delle attività di natura commerciale dell'Ente camerale (corrispettivi per i servizi resi dall'ufficio metrico, corrispettivi per gli interventi nell'ambito delle operazioni a premio, cessione lettori dispositivi firma digitale, documenti export, conciliazione e arbitrato, ecc.). La voce registra un decremento pari a euro 4.548,64 rispetto all'esercizio precedente, imputabile prevalentemente alla contrazione dei proventi da servizi dell'ufficio metrico.

Proventi da gestione di servizi	2017	2018	Δ%
Ricavi per cessione di beni e prestazione di servizi	6.450,00	2.000,00	-68,99%
Proventi concorsi a premio	73.105,00	81.505,00	11,49%
Proventi servizio metrico	58.982,50	44.748,86	-24,13%
Proventi servizio estero	11.575,50	9.306,50	-19,60%
Proventi arbitrato e conciliazione	20.147,00	28.151,00	39,73%
TOTALE	170.260,00	165.711,36	-2,67%

5) Variazione delle rimanenze

La voce accoglie la variazione delle rimanenze intervenute tra l'inizio e la fine dell'esercizio, distinta per tipologia (materiale di consumo, beni destinati alla rivendita quali carnet ATA, lettori smart card, ecc.), per un importo complessivo pari ad **euro 1.005,32**.

B) ONERI CORRENTI

Gli oneri della gestione corrente, sono riportati nella tabella seguente, raffrontati con le risultanze dell'anno precedente.

Gli oneri della gestione corrente, comprensivi degli interventi promozionali, risultano pari ad **euro 14.777.878,19**, con un incremento di euro 1.217.588,45 rispetto all'esercizio precedente.

Lo scostamento più significativo si registra alla voce "interventi economici" per effetto della riprogrammazione delle risorse destinate alle progettualità finanziate con l'incremento del diritto annuale sull'esercizio 2018.

Per informazioni di dettaglio si rimanda al commento delle singole voci di seguito riportata.

Oneri correnti	2017	2018	Δ%
Personale	3.398.850,74	3.189.190,94	-6,17%
Funzionamento	3.842.103,23	4.009.841,09	4,37%
Interventi economici	2.642.742,26	4.092.948,33	54,88%
Ammortamenti e accantonamenti	3.676.593,51	3.485.897,83	-3,97%
TOTALE	13.560.289,74	14.777.878,19	9,35%

6) Personale

Il totale degli oneri per il personale, determinati applicando i vigenti contratti del personale e della dirigenza del comparto Regioni e autonomie locali, è pari a **euro 3.189.190,94** e mostra un decremento rispetto all'anno precedente, pari a euro 209.659,80.

Personale	2017	2018	Δ%
Competenze al personale	2.574.827,16	2.404.095,93	-6,63%
Oneri sociali	626.682,67	585.199,06	-6,62%
Accantonamento IFS/TFR	184.056,17	184.323,65	0,15%
Altri costi	13.284,74	15.572,30	17,22%
TOTALE	3.398.850,74	3.189.190,94	-6,17%

Nella voce "Competenze al personale" viene rilevata la retribuzione ordinaria, straordinaria e accessoria del personale dipendente e dirigente. La riduzione di questa voce, rispetto all'esercizio precedente, risulta generata dalla cessazione dal servizio, nel corso dell'esercizio, di n. 9 unità di personale (di cui: n. 2 unità di categoria B, n. 2 unità di categoria e n. 5 unità di categoria D). Si precisa che la cessazione dal servizio per n. 5 unità di personale ha avuto decorrenza negli ultimi mesi dell'esercizio e, pertanto, gli effetti finanziari si manifesteranno con maggiore incidenza a decorrere dal 2019.

La sezione *competenze al personale*, pari ad euro 2.404.095,93 Comprende:

- il costo del personale dipendente per l'importo di euro 1.596.236,43;
- il valore dei compensi erogati al personale per ore di lavoro straordinario per l'importo di euro 24.615,26;
- il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'importo di euro 277.045,55 costituito come da determinazione del Segretario Generale n. 68 del 19 febbraio 2019;
- il fondo per le risorse decentrate a favore del personale dipendente non dirigente per l'importo di euro 506.198,69 costituito come da determinazione del Segretario Generale n. 481 del 24 dicembre 2018.

Nel mastro "Oneri sociali" vengono rilevati i contributi previdenziali e la quota Inail.

Gli altri costi del personale, per l'importo di euro 15.572,30 riguardano in particolare:

- spese per il personale in distacco per motivi sindacali riconosciuti all'Unioncamere Nazionale e spese per personale Upica trasferiti al Ministero dello Sviluppo Economico (per l'importo complessivo di euro 7.800,00);
- quota c/Ente da versare al Fondo di previdenza complementare Perseo (per l'importo di euro 3.083,41), destinato ai dipendenti delle Regioni, delle Autonomie locali, delle Camere di Commercio ed istituito in base al D.lgs n. 124/1933 e al D.lgs n. 252/2005 e successive modifiche e integrazioni;
- oneri per visite mediche periodiche obbligatorie ai sensi del D.lgs 81/2008 e per visite fiscali dipendenti (per l'importo di euro 4.688,89).

In conformità con il piano dei conti individuato dalla circolare ministeriale n. 3612-C/2007, gli oneri relativi al servizio sostitutivo di mensa, alla formazione ed all'aggiornamento professionale, oltre ai rimborsi spese missione, sono accolti tra gli oneri di funzionamento.

7) Funzionamento

Le spese di funzionamento sono complessivamente pari a euro 4.009.841,09, in aumento rispetto all'esercizio precedente per un ammontare pari a euro 167.737,86. Il mastro accoglie una pluralità di voci relative a oneri di diversa natura dei quali di seguito si fornisce una breve sintesi.

Si segnala in via preliminare, rispetto all'illustrazione delle voci di dettaglio, il rispetto delle misure di contenimento della spesa previste dalla normativa vigente ed in particolare:

- articolo 6, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: esclusione di compensi per la partecipazione a organi collegiali (commissioni, comitati e altri organismi), eccetto organi di indirizzo, direzione e controllo – fissazione del limite di 30 euro all'importo unitario dei gettoni di presenza;
- articolo 6, comma 3, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 10%, rispetto ai valori unitari al 30 aprile 2010 - già soggetti alla riduzione prevista dalla legge 266/2005 (finanziaria 2006) - dei compensi, delle indennità, dei gettoni e delle altre utilità corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo; misura già prorogata fino al 31 dicembre 2018 dalle direttive fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 14 del 23 marzo 2018 e che si ritiene possa essere riconfermata anche per l'annualità 2019. Occorre precisare che la rideterminazione delle somme da versare ex articolo 6, comma 21, D.L. N. 78/2010 è stata operata esclusivamente in riferimento ai risparmi realizzati sui soli compensi spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti ed ai componenti dell'Organismo di valutazione della Performance (ex OIV), - alla luce del novellato articolo 4-bis, comma 2-bis, della legge 29 dicembre 1993 n. 580, come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219 – che prevede la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti;
- articolo 6, comma 7, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori del 2009 della spesa sostenuta per studi e incarichi di consulenza;
- articolo 6, comma 8, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori del 2009 della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- articolo 6, comma 9, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni;
- articolo 6, comma 12, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2009 della spesa per missioni anche all'estero (relative al personale, ad eccezione del personale con funzioni ispettive e degli amministratori);
- articolo 6, comma 13, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2009 della spesa sostenuta per attività di formazione del personale;
- articolo 6, comma 14, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 20% rispetto ai valori del 2009 della spesa sostenuta per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;

- articolo 8, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, e articolo 2, commi da 618 a 623, legge n. 244/2007: riduzione dal 3% al 2% delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, al lordo dei fondi di ammortamento, quale risultante dall'ultimo bilancio di esercizio;
- articolo 9, comma 28, D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2009 delle spese per personale a tempo determinato, per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per somministrazione e lavoro accessorio. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le stesse finalità il limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009;
- articolo 5, comma 2, D.L. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, e articolo 15, comma 1, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014: riduzione del 70% rispetto ai valori del 2011 delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;
- articolo 8, comma 1, lettera c), D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2011 della spesa per comunicazioni cartacee verso gli utenti;
- articolo 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, e articolo 50, comma 3, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014: riduzione della spesa per consumi intermedi rispetto alle previsioni aggiornate di bilancio 2012, nella misura del 15% di quanto speso nel 2010 per la medesima tipologia, tenendo conto di quanto precisato dalle circolari ministeriali in materia (MISE n. 0218482/2012 - MEF n. 31/2012);
- articolo 3, comma 1, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, come modificato dall'articolo 24, comma 4 della legge 89/2014: riduzione, a decorrere dal 1° luglio 2014, del 15% dei canoni relativi a contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili ad uso istituzionale;
- articolo 14, comma 1, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014: contenimento della spesa annua per studi e incarichi di consulenza nel limite del 4,2% della spesa per il personale risultante dal conto annuale del 2012;
- articolo 14, comma 2, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014: contenimento della spesa annua per contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 4,5% della spesa per il personale risultante dal conto annuale del 2012;
- articolo 1, commi da 512 a 516 legge 208/2015: acquisto di beni e servizi informatici esclusivamente tramite Consip Spa o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, ovvero, solo qualora il bene o servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione o in caso di necessità e urgenza, mediante acquisti autonomi a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo. Gli approvvigionamenti effettuati in modo autonomo sono comunicati all'Autorità nazionale anti-corruzione e all'Agenzia per l'Italia digitale – Agid;
- articolo 1, commi 550, 551 e 552 legge 147/2013 (c.d. legge di stabilità 2014): accantonamento in apposito fondo vincolato, nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Al riguardo si ricorda che con nota n. 0023778 del 20 febbraio 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha

fornito ulteriori precisazioni circa le concrete modalità applicative delle disposizioni in questione alle Camere di Commercio ritenendo che la disposizione normativa in esame trova applicazione unicamente con riferimento alle “partecipazioni in altre imprese” di cui all’articolo 26, comma 8, del DPR 254/2005.

In particolare, come chiarito dal Ministero dello Sviluppo Economico, l’applicazione del criterio del patrimonio netto con riferimento alle partecipazioni in imprese controllate e collegate (per la Camera di Commercio di Varese riguarda la partecipazione detenuta ne Centro Tessile Cotoniero Abbigliamento S.p.a.) risponde alla necessità di dare evidenza degli effetti prodotti sul bilancio dell’Ente.

Con riferimento alle partecipazioni detenute in “altre imprese”, invece, si evidenzia, che non si registrano perdite durevoli e, rispetto ai risultati accertati per l’esercizio 2017, non si rilevano saldi finanziari negativi. Pertanto, per il 2018 non si è resa necessaria la costituzione di apposito fondo vincolato secondo le modalità previste dai sopra richiamati commi 551 e 552 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014).

Le diverse voci di spesa derivanti dall’applicazione di tali misure di contenimento, risultano iscritte in apposito conto del mastro “Oneri diversi di gestione”, per un totale pari a euro 467.566,22, e risultano versate al bilancio dello Stato con i seguenti mandati di pagamento:

- mandato n. 305 del 23.03.2018 dell’importo di euro 14.369,97 (art. 61 comma 17 D.L. 112/2008);
- mandato n. 526 del 15.05.2018 dell’importo di euro 261.639,67 (art. 8 comma 3 D.L. 95/2012);
- mandato n. 527 del 15.05.2018 dell’importo di euro 130.819,84 (art. 50 comma 3 D.L. 66/2014);
- mandato n. 1381 del 02.10.2018 dell’importo di euro 60.736,74 (art. 6, comma 21 D.L. 78/2010).

Con deliberazione della Giunta camerale n. 62 del 13 settembre 2018, l’Ente ha adottato le linee guida per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture, basate sul regolamento-tipo predisposto dall’Unione italiana delle Camere di Commercio.

Come per il passato, l’Ente si è avvalso, laddove disponibili, delle convenzioni che Consip - Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione – ha attivato per conto del Ministero dell’Economia e della Finanze e quindi delle Pubbliche Amministrazioni nonché dello strumento del MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Dal 2013 la Camera di Commercio di Varese ha inoltre disciplinato la formazione e la gestione dell’elenco degli operatori economici per le procedure in economia istituito con modalità telematica avvalendosi della piattaforma “Sintel” dell’Agenzia Regionale Centrale Acquisti, ARCA.

Gli oneri di funzionamento accolgono una pluralità di voci relative a oneri di diversa natura che risultano così articolati:

Funzionamento	2017	2018	Δ%
Prestazioni di servizi	1.861.644,66	1.944.750,22	4,46%
Godimento di beni di terzi	33.807,91	33.925,82	0,35%
Oneri diversi di gestione	1.267.837,97	1.375.714,51	8,51%
Quote associative	636.561,19	611.946,35	-3,87%
Organi istituzionali	42.251,50	43.504,19	2,96%
TOTALE	3.842.103,23	4.009.841,09	4,37%

a) prestazione di servizi

Gli oneri per prestazione di servizi, pari complessivamente a euro 1.944.750,22 rilevano un incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 83.105,56 (pari al 4,46%), meglio dettagliato nelle singole voci di seguito riportate.

Oneri per prestazione di servizi	2017	2018	Δ%
Utenze (spese telefoniche, consumo acqua, riscaldamento e raffrescamento, energia elettrica)	110.523,57	110.107,27	-0,38%
Pulizia, vigilanza, facchinaggio e servizi ausiliari delle sedi camerale	191.754,64	198.004,45	3,26%
Spese condominiali, relative alle sedi di piazza Monte Grappa ed al Consorzio Parco Ponti	78.338,46	64.618,34	-17,51%
Gestione e manutenzione degli immobili e impianti camerale (nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 2, commi 618 e 623, legge n. 244/2007). L'incremento degli oneri per manutenzione rispetto al 2017 è riconducibile agli interventi realizzati presso il Centro Congressi Ville Ponti e la sede camerale con particolare riferimento alle attività di monitoraggio e messa in sicurezza della facciata di Villa Andrea, di tinteggiatura di alcune sale del Centro Congressi, di manutenzione e di sostituzione delle valvole dei fancoils riscaldamento/condizionamento della sede camerale	175.427,23	210.052,48	19,74%
Manutenzione di beni mobili e macchinari e attrezzature informatiche	11.864,46	12.620,86	6,38%
Manutenzione e messa in sicurezza del parco Centro Congressi Ville Ponti e Centro polifunzionale Malpensafiere. L'incremento di oneri rispetto al 2017 è riconducibile ad interventi straordinari per la messa in sicurezza del Parco del Centro Congressi Ville Ponti (es. abbattimento alberi, sistemazione impianto di irrigazione)	34.753,47	55.110,00	58,57%
Assicurazioni beni immobili, mobili, opere d'arte, responsabilità amministratori e dirigenti	43.194,69	43.657,87	1,07%
Prestazioni professionali relative alle spese per la rappresentanza in giudizio dell'Ente	-	-	==
Servizi informatici, compresi i servizi forniti da Infocamere a supporto delle attività anagrafico – certificate. L'incremento di oneri del 2018 è riconducibile prevalentemente all'attività di cancellazione d'ufficio dal Registro Imprese delle imprese individuali ex Dpr 247/2004, realizzata per il tramite di Infocamere (determinazione dirigenziale n. 370 del 18 ottobre 2018)	293.192,10	307.808,03	4,99%
Spese per esternalizzazione/automazione servizi: relative alla gestione in outsourcing, in particolare tramite le società consortili del sistema camerale, di attività di data-entry, contact center, protocollo informatico e archivio, servizio fiscale, addetto stampa, ecc., servizi informativi di primo livello su prodotti e servizi camerale, servizi di editing stampa. L'incremento di questa voce di oneri rispetto al 2017 è riconducibile prevalentemente alle attività di adeguamento alla normativa europea sulla protezione dei dati personali (euro 20.780 circa), realizzate per il tramite di Unioncamere Lombardia (determinazione dirigenziale n. 283 del 26 luglio 2018)	606.144,37	631.031,01	4,11%
Oneri di rappresentanza	-	-	==
Oneri bancari e postali. L'incremento di oneri rispetto al 2017 deriva dall'aumento del numero dei verbali per accertamento per sanzione amministrativa e conseguenti	15.658,84	17.053,45	8,91%

Oneri per prestazione di servizi	2017	2018	Δ%
ordinanze di ingiunzione pagamento rispetto all'anno precedente (passano da n. 975 nel 2017 a n. 1.164 nel 2018)			
Oneri per la riscossione di entrate comprendenti le spese di riscossione del diritto annuale a mezzo F24, i compensi per i concessionari della riscossione, l'elaborazione e l'invio delle informative alle imprese.	87.466,50	66.572,55	-23,89%
Oneri per autovetture, autonoleggio con conducente e altri mezzi di trasporto	16.505,23	14.532,31	-11,95%
Oneri vari di funzionamento (questa voce raggruppa oneri di varia natura: per attività delegate dalla Camera di Commercio, in particolare in materia di ambiente, arbitrato e conciliazione e oneri connessi al funzionamento degli uffici). L'incremento di questa voce di oneri rispetto al 2017 è ascrivibile prevalentemente all'incarico di redazione della perizia di stima della partecipazione Centro Tessile Cotoniero Abbigliamento Spa (determinazione dirigenziale n. 224 del 15 giugno 2018) ed alla realizzazione delle attività di vigilanza sui prodotti camerati previste nel piano generale di vigilanza definito da Unioncamere per l'anno 2018 (determinazione dirigenziale n. 274 del 19 luglio 2018)	120.475,50	144.815,10	20,20%
Oneri per buoni pasto. La contrazione di tale voce di oneri nel 2018 riflette la riduzione del personale in organico	47.994,16	42.877,90	-10,66%
Oneri per formazione del personale. Tale voce di onere rispetta i limiti di spesa pari a euro 28.709 euro	17.843,00	9.909,90	-44,46%
Spese per missioni (comprese quelle per personale ispettivo)	9.056,64	8.136,90	-10,16%
Spese per gestione attività di conciliazione. A decorrere dall'esercizio 2018 ha preso avvio la gestione in forma associata dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio (in breve "OCC") a rete con la Camera Arbitrale di Milano (determinazione dirigenziale n. 413 del 20 novembre 2018)	--	6.392,80	==
Oneri di pubblicità a mezzo stampa, televisione/radio e con altri mezzi, determinati nel rispetto della legge n. 416/1981 e successive modificazioni	1.451,80	1.449,00	-0,19%
TOTALE	1.861.644,66	1.944.750,22	4,46%

b) godimento beni di terzi

Gli oneri per godimento di beni di terzi riguardano affitti passivi delle sedi periferiche e dell'archivio di viale Aguggiari, nonché noleggi di attrezzature per un importo complessivo pari a **euro 33.925,82**.

La voce in commento risulta in linea con i valori dell'esercizio precedente (pari ad euro 33.807,91).

c) oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, pari a **euro 1.375.714,51** registrano un incremento di euro 107.876,54 rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri diversi di gestione comprendono in particolare:

- acquisto di beni destinati alla rivendita (euro 96.359,10, nel 2017 euro 92.780,52);
- abbonamenti riviste e quotidiani (euro 169,62; nel 2017 euro 190,00);
- acquisto di materiale di consumo e cancelleria (euro 11.801,65; nel 2017 euro 8.797,34);
- oneri fiscali relativi tanto all'attività istituzionale dell'Ente quanto a quella commerciale, quali:
 - I.R.A.P.: determinata in base agli oneri per retribuzioni al personale dipendente, per compensi ai componenti degli organi istituzionali e, più in generale, a percettori di redditi assimilati ai redditi di lavoro dipendente e a percettori di redditi da lavoro autonomo occasionale per euro 194.428,99 (nel 2017 euro 204.814,68);
 - I.R.E.S.: calcolata sui redditi fondiari (terreni e fabbricati) e di capitale (dividendi ed interessi) per complessivi euro 7.269,39. A seguito della cessione della partecipazione detenuta nel Centro Tessile Cottoniero, prudenzialmente tassabile secondo le regole ordinarie IRES (24% del 58,14% della plusvalenza realizzata di Euro 816.410 ai sensi del DM 26 maggio 2017), si determina un'imposta di euro 113.918,61;
 - I.M.U./TASI: determinata nel suo ammontare sul valore catastale degli immobili dell'Ente, ossia la sede camerale (euro 15.713,78), il centro polifunzionale Malpensafiere (euro 230.383,99) e il Centro Congressi Ville Ponti (euro 107.524,23);
 - TARI relativa all'immobile di Malpensafiere per euro 91.386,00, alla sede di Piazza Monte Grappa per euro 12.616,53 ed al Centro Congressi Ville Ponti per euro 18.151,47;
- versamento al bilancio dello Stato delle somme derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa, secondo il dettaglio di seguito riportato:

VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	2017	2018
D.L. 112/2008 (a decorrere dal 2010)	14.369,97	14.369,97
D.L. 78/2010 (a decorrere dal 2011)	60.736,74	60.736,74
D.L. 95/2012 (a decorrere dal 2012)	261.639,67	261.639,67
Legge 288/2012 (a decorrere dal 2013)	=====	=====
D.L.66/2014 (a decorrere dal 2014)	130.819,84	130.819,84
TOTALE	467.566,22	467.566,22

- arrotondamenti attivi per euro 0,54 e arrotondamenti passivi per euro 36,45;
- altre imposte e tasse euro 8.389,02. Questa voce comprende in particolare:

- imposta sostitutiva su TFR (euro 1.413,33);
- imposta sostitutiva sulla plusvalenza realizzata a seguito della cessione della partecipazione non qualificata detenuta dalla Camera di Commercio di Varese nella società IC Outsourcing S.c.a.r.l. per l'importo di euro 4.927,24 (calcolata nella misura del 26% sul 100% dell'imponibile). L'imposta sarà versata entro il 30 giugno 2019 ai sensi dell'articolo 5 comma 4 del D.lgs 461/97;
- valori bollati applicati per l'importo di euro 2.048,45 (registrazione contratti, note debito, libri contabili, registrazione contratti).

d) quote associative

La voce in commento accoglie gli oneri relativi alle quote di adesione annualmente dovute agli organismi del sistema camerale, per l'importo complessivo di **euro 611.946,35**, così suddivisi:

- Quota Unione Italiana C.C.I.A.A. (euro 203.464,02);
- Quota Unione Regionale C.C.I.A.A. (euro 181.517,74);
- Quota Infocamere (euro 13.536,00);
- Fondo di perequazione (euro 202.867,64);
- Quote associative in C.C.I.A.A. estere e italiane all'estero e in altri enti/società (euro 10.560,95).

A seguito della riduzione del diritto annuale le quote sono state rideterminate nel modo seguente:

- l'Unioncamere Nazionale con nota prot. 166 del 3 gennaio 2018 ha comunicato che l'Assemblea ha definito per l'esercizio 2018 l'aliquota contributiva nella misura del 2% dei proventi per diritto annuale e diritti di segreteria risultanti dal bilancio camerale dell'anno 2016;
- l'Unioncamere Lombardia con nota prot. 2350 del 10 maggio 2018 ha comunicato che il Consiglio ha deliberato la riduzione del 50% della base imponibile 2014, sulla quale viene applicata un'aliquota contributiva dell'1,25%, analoga a quella applicata nel 2017;
- Infocamere con nota prot. 30625/2018 del 19 luglio 2018 ha comunicato la riduzione del contributo consortile 2018 nella misura del 70% rispetto a quanto preventivato a budget;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 334870 del 14 settembre 2018 ha comunicato che non si rende più necessario "allineare" la riduzione della misura delle misure del diritto annuale come previsto dal D.L. n. 90/2014 e che, pertanto, per l'anno 2018 per la Camera di Commercio di Varese, è stata applicata l'aliquota del 5,5%;
- con determinazione dirigenziale n. 109 del 26 marzo 2018, sulla base degli esiti della ricognizione degli organismi con i quali la Camera di Commercio collabora, approvata con deliberazione della Giunta camerale n. 24 del 19 marzo 2015, è stata disposta la liquidazione delle quote associative a favore di Isdaci, Unionfiliere, Associazione Mosaico, Upel e Comunità di Lavoro Regio Insubrica;
- con deliberazione della Giunta camerale n. 29 del 12 aprile 2018, sulla base delle progettualità e delle collaborazioni che nell'ambito dell'attività di internazionalizzazione si è ritenuto di attivare nel 2018, è stata disposta l'adesione alle Camere di Commercio estere: Italiana per la Germania, Italiana per la Svizzera, Italo Russa e Italiana a Lione.

e) organi istituzionali

Il decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", entrato in vigore il 10 dicembre u.s., modificando l'articolo 4/bis della legge 580/1993 ha disposto la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti.

Gli oneri per organi istituzionali comprendono dunque i soli compensi riconosciuti al Collegio dei Revisori dei Conti ed all'Organismo di Valutazione della Performance ex OIV (D.lgs n. 150/2009). Gli importi includono i relativi oneri fiscali e previdenziali.

I compensi sono stati determinati tenendo conto delle specifiche disposizioni legislative di contenimento della spesa (articolo 6, comma 3, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010).

Si precisa che nelle more dell'adozione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del decreto con il quale vengano definiti i criteri per il rimborso delle spese sostenute dagli organi camerali per lo svolgimento del proprio incarico, la Giunta camerale, con deliberazione n. 15 del 26 febbraio 2018, ne ha disciplinato la modalità di attribuzione adottando apposite linee guida in materia.

Il dato complessivo, pari a **euro 43.504,19**, evidenzia pertanto un incremento rispetto allo scorso esercizio (pari ad euro 1.252,69).

8) Interventi economici

Gli interventi economici comprendono gli oneri per attività, progetti ed iniziative dirette alla promozione del sistema delle imprese e dello sviluppo dell'economia del territorio, attraverso iniziative direttamente gestite dall'Ente ovvero tramite l'erogazione di contributi a soggetti terzi. La competenza economica per le iniziative svolte direttamente è individuata nel momento di conclusione del progetto o per stati di avanzamento del medesimo. Per i contributi l'esercizio di competenza economica è determinato nel momento di ammissione della domanda e della conseguente assegnazione del contributo con provvedimento del dirigente responsabile della spesa, indipendentemente dall'effettiva liquidazione del contributo stesso a seguito di successiva rendicontazione.

Gli oneri per interventi economici, per il cui dettaglio si rimanda alla sezione "Le attività promozionali" della relazione sulla gestione, ammontano complessivamente a **euro 4.092.948,33**.

9) Ammortamenti e accantonamenti

Gli oneri per ammortamenti e accantonamenti ammontano complessivamente a **euro 3.485.897,83** e si suddividono come riportato nella tabella di seguito:

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	2018
Immobilizzazioni immateriali	256,62
Immobilizzazioni materiali	1.332.427,57
Svalutazione crediti	2.134.463,64
Fondo rischi ed oneri	18.750,00
TOTALE	3.485.897,83

Gli ammortamenti relativi a beni materiali e immateriali dell'esercizio, pari ad **euro 1.332.684,19** mostrano un decremento pari a **euro 190.695,68** rispetto all'esercizio precedente.

Per i dettagli relativi a tale posta si rimanda a quanto illustrato nella voce "Immobilizzazioni" dello stato patrimoniale.

La voce in commento comprende l'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale pari ad **euro 2.129.463,64**, volto a fronteggiare le quote di dubbia esigibilità dei crediti per diritto annuale originatesi nell'esercizio. L'ammontare del fondo è determinato secondo i criteri illustrati alle voci "crediti di funzionamento e "diritto annuale", alle quali si rimanda.

Oltre al fondo svalutazione crediti da diritto annuale è stato prudenzialmente iscritto un ulteriore accantonamento di **euro 5.000,00** volto a fronteggiare l'eventuale insolvenza di crediti maturati per servizi resi nell'ambito dell'attività commerciale (metrico e operazioni a premio).

Risulta poi iscritto un ulteriore accantonamento al fondo rischi per **euro 18.750,00** calcolato nella misura del 25% delle somme stanziare per la realizzazione dei progetti Interreg. L'accantonamento è stato costituito prudenzialmente per assicurare copertura ad eventuali recuperi di somme effettuati in sede di verifica per spese eventualmente ritenute non ammissibili.

Risultato della gestione corrente

Il risultato della gestione corrente, negativo per **euro – 981.154,95**, registra un incremento positivo dell'importo di euro 640.736,50 rispetto al precedente esercizio, laddove si registrava un valore negativo per l'importo di euro – 1.621.891,45

C) GESTIONE FINANZIARIA

Proventi e oneri finanziari

Si rilevano proventi finanziari pari a **euro 36.803,81**, relativi a:

- interessi sulle giacenze depositate sul c.d. "sottoconto fruttifero" nell'ambito del regime di tesoreria unica acceso presso la Banca d'Italia (con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 9 giugno 2016 il tasso di interesse posticipato, da corrispondere sulle somme depositate nelle contabilità speciali fruttifere degli enti ed organismi pubblici, è stato rideterminato nella misura dello 0,001% lordo), oltre che sul c/c postale per un importo complessivo pari a euro 221,92;
- interessi attivi per euro 6.102,63 maturati per euro 1.028,32 sul rimborso dei crediti tributari da liquidazione Malpensafiere Spa e per euro 5.074,31 sul rimborso dell'imposta sostitutiva versata per la rivalutazione fiscale della partecipazione detenuta in Tecnoholding Spa a seguito dell'esito positivo dell'istanza di interpello ordinario presentata all'Agenzia delle Entrate (in riferimento sinteticamente all'applicabilità delle disposizioni agevolative - contenute all'articolo 1, comma 568 bis della legge 147/2013, prorogato dall'articolo 1, comma 614 della legge 190/2014 -, alle plusvalenze realizzate a seguito della dismissione delle partecipazioni societarie detenute, tenuto conto dell'attivazione delle procedure di alienazione previste all'articolo 1, comma 569 della legge 147/2013 di cui alla deliberazione della Giunta camerale n. 81 del 17 dicembre 2014);

- interessi su prestiti al personale pari a euro 6.866,49;
- altri interessi attivi per euro 10.605,58 maturati sul rimborso della maggiore somma versata per l'imposta ICI 2008 riconosciuta dal Comune di Varese a seguito di sentenze CTR n. 221/2016 e n. 5006/2017;
- dividendi da partecipazioni: euro 13.007,19, da S.E.A. - Società per azioni esercizi aeroportuali.

Non sono stati sostenuti oneri finanziari.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

Proventi e oneri straordinari

Si registrano proventi straordinari per l'importo di **euro 1.861.773,16**, tra i quali si segnalano, in particolare:

- plusvalenza da alienazione per l'importo di euro 816.410,15 connessa alla cessione della partecipazione camerale nella società Centro Tessile Cottoniero e Abbigliamento Spa. Per informazioni di dettaglio si rimanda alla sezione "Immobilizzazioni finanziarie" del documento;
- plusvalenza da alienazione per l'importo di euro 18.950,94 connessa alla cessione della partecipazione camerale nella società IC Outsourcing S.c.r.l. Per informazioni di dettaglio si rimanda alla sezione "Immobilizzazioni finanziarie" del documento;
- sopravvenienze attive da diritto annuale per euro 199.556,15 relative a riscossioni di somme di competenza di esercizi precedenti (fino al 2012), nei quali non erano stati originariamente rilevati crediti o che comunque non hanno trovato capienza nei crediti, al netto dei relativi fondi svalutazione, a loro tempo iscritti a bilancio;
- sopravvenienze attive a titolo di diritto annuale, sanzioni e interessi, per euro 81.028,78, registrate per il riallineamento dei valori dei crediti relativi alle annualità pregresse (fino al 2017) e per il ricalcolo interessi annualità pregresse, sulla base dei dati forniti dal sistema informativo di Infocamere (fatturati Agenzia Entrate, carico ruolo residuo) e per euro 51.572,87 per maggiore svalutazione dell'annualità 2013 a ruolo nel 2016, in ragione del residuo valore di realizzo;
- sopravvenienza attiva relativa al rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate delle due rate dell'imposta sostitutiva versata per la rivalutazione fiscale della partecipazione detenuta dall'ente camerale in Tecnoholding Spa, per l'importo di euro 169.143,52. Si ricorda che la Camera di Commercio di Varese ha presentato istanza di interpello ordinario all'Agenzia delle Entrate in riferimento all'applicabilità delle disposizioni agevolative – previste all'articolo 1, comma 614 della legge 190/2014 -, alle plusvalenze realizzate a seguito della dismissione delle partecipazioni societarie tenuto conto dell'attivazione delle procedure previste dall'articolo 1, comma 569 della legge 147/2013. In esito all'interpello per il quale l'Agenzia si è espressa positivamente, nel senso di ritenere non soggetta a tassazione la plusvalenza (risposta n. 904-1534/2016) ed alla successiva istanza di rimborso di versamenti diretti (presentata in data 26 settembre 2016), in data 16 maggio 2018 il rimborso del suddetto importo è stato liquidato a favore della Camera di Commercio di Varese;
- sopravvenienza attiva relativa al rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate - Riscossioni - delle spese esecutive per l'importo di euro 5.018,15;

- sopravvenienza attiva relativa al rimborso da parte del Comune di Varese della maggiore somma versata per l'imposta ICI anno 2008 a seguito di sentenze CTR n. 221/2016 e n. 5006/2017 per l'importo di euro 26.789,00;
- sopravvenienza attiva dell'importo di euro 228.347,03 relativa al rimborso da parte di Unioncamere Lombardia delle economie riscontrate sulle risorse stanziare per favorire l'accesso al credito delle imprese per il tramite dei Confidi (nota Unioncamere Lombardia del 4 dicembre 2018);
- sopravvenienze attive legate alla cancellazione di debiti per interventi promozionali iscritti in anni precedenti e risultati non dovuti in esito ad una complessiva revisione delle partite a debito relative ad iniziative promozionali pregresse per le quali si sono definitivamente accertate le condizioni di avvenuta conclusione, per l'importo di euro 82.701,82. In particolare:
 - Bando "Incentivazione delle aggregazioni di imprese nel settore turistico: creazione di marchi/club di prodotto", euro 55.912,92 (intervento chiuso con determinazione dirigenziale n. 377/2018);
 - Progetto "Promozione e diffusione del miele varesino DOP anno 2017", euro 4.716,08 (intervento chiuso con determinazione dirigenziale n. 241/2018);
 - Progetto "Sicurezza e Sviluppo Alimenti di Prossimità anno 2017", euro 3.511,62 (intervento chiuso con determinazione dirigenziale n. 373/2018);
 - Progetto "Orientamento", euro 18.561,20 (intervento chiuso con determinazione dirigenziale n. 478/2018);
- Sopravvenienze attive per l'importo di euro 182.254,75 per minori oneri sostenuti, in particolare:
 - per conguagli per oneri di funzionamento 2017 sovrastimati rispetto alla effettiva quota di competenza dell'esercizio, per l'importo di euro 36.424,65 relativo alla nota di variazione di TecnoServiceCamere del 26 giugno 2018 n. 1270;
 - per conguagli per oneri di funzionamento 2017 sovrastimati rispetto alla effettiva quota di competenza dell'esercizio, per l'importo complessivo di euro 5.298,42, (dei quali euro 1.735,40 relativo a IC Outsourcing Scrl ed euro 3.563,02 relativo a Digicamere Scarl);
 - per sopravvenienza attiva legata a minori oneri sostenuti in sede di consuntivazione 2017 e relativo riparto di gestione per il Condominio della sede di piazza Monte Grappa per euro 9.491,72;
 - per sopravvenienza attiva legata a minori oneri previdenziali sostenuti a seguito di erogazione fondo produttività personale anno 2017 per euro 34.855,15;
 - per sopravvenienza attiva legata a minori oneri sostenuti per il finanziamento degli arretrati contrattuali corrisposti al personale per le annualità 2016-2017 per euro 8.706,02 (nel 2017 era stato iscritto un fondo accantonamento per euro 46.570,00 determinato sul monte salari 2015 al netto della indennità di vacanza contrattuale e maggiorato di oneri riflessi);
 - per recupero degli insoluti da Confidi Systema per l'importo complessivo di euro 4.942,73;
 - per minori premi di produttività dipendenti e dirigenti erogati nell'esercizio, per l'importo complessivo di euro 73.201,62. Il valore risulta generato prevalentemente dal ricalcolo del fondo che, secondo quanto disposto dall'articolo 67 comma 1 CCNL 21 maggio 2018, è stato decurtato delle risorse destinate e non spese negli anni precedenti per incarichi di alta

professionalità (per l'importo di euro 67.051,95) che, essendo a destinazione vincolata, non sono utilizzabili per altri istituti decentrati;

- per riallineamento contabile del valore delle consistenze di magazzino per l'importo di euro 2.464,98;
- per riallineamento contabile dei debiti v/fondo Perseo agli importi elaborati da Infocamere per euro 1.154,34;
- per oneri di funzionamento relativi a fatture da ricevere sovrastimati rispetto alla effettiva quota di competenza 2017 per euro 5.715,12.

Si registrano oneri straordinari per l'importo di **euro 494.151,59** relativi in particolare a:

- sopravvenienze passive da diritto annuale, sanzioni e interessi per un importo pari ad euro 361.799,54 dovute a:
 - o maggior svalutazione delle annualità dal 2013 al 2015, a ruolo, rispettivamente, negli anni 2016 e 2017, oltre alle annualità 2016 e 2017 svalutate in ragione del residuo valore di realizzo (totale svalutato euro 318.732,36);
 - o adeguamento altre crediti annualità sulla base delle scritture automatiche del sistema informativo di Infocamere (euro 43.067,18);
- sopravvenienze passive legate a conguagli di oneri di funzionamento di competenza di anni precedenti (2017) per l'importo di euro 7.483,55;
- sopravvenienze passive per conguaglio ripartizione spese personale ex Upica da riconoscere alla Camera di Commercio di Roma per l'importo di euro 1.065,64;
- sopravvenienze passive per rideterminazione fondo IFS e TFR (a seguito della sottoscrizione del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il triennio economico 2016 – 2018 sottoscritto in data 21 maggio 2018, con particolare riferimento agli articoli 64 e 65 in materia di determinazione dello stipendio tabellare ed effetti dei nuovi stipendi) per l'importo di euro 123.802,86.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Rivalutazioni e svalutazioni attivo patrimoniale

Come anticipato nel commento alla voce "Partecipazioni finanziarie" della presente relazione la voce in commento risulta movimentata per l'importo di euro 737,35 a seguito di rettifica del valore della quota di partecipazioni detenuta in Retecamere S.C.a.r.l. che, essendo in liquidazione, viene svalutata per il valore nominale di euro 936,79 al netto della relativa riserva iscritta per l'importo di euro 199,44.

Risultato economico dell'esercizio

Il risultato economico dell'esercizio si attesta a **euro + 422.533,08**, migliorativo del risultato economico atteso a preventivo, pari a euro – 1.503.615,00. Tale risultato verrà portato a incremento del patrimonio netto dell'Ente.

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una variazione positiva pari a euro 1.858.621,26.

Per un confronto di dettaglio con i dati a preventivo si rimanda al "Consuntivo proventi, oneri e investimenti ai sensi dell' art. 24, D.P.R. 254/2005".

Al fine di fornire una rappresentazione sintetica dei principali scostamenti che hanno determinato una variazione netta in aumento di euro 1.858.621,26 tra il risultato economico atteso a preventivo ed il risultato economico registrato a consuntivo, si riporta di seguito un prospetto di "riconciliazione" tra i due risultati.

RISULTATO ECONOMICO A PREVENTIVO	- 1.503.615,00
1) Minori ricavi da diritto annuale	- 261.302,84
2) Maggiori accantonamenti (svalutazione crediti, accantonamenti e ammortamenti)	- 204.447,83
3) Maggiori oneri per il personale	- 2.240,94
4) Maggiori oneri per svalutazione attivo patrimoniale	- 737,35
Totale variazione in diminuzione	- 468.728,96
1) Maggiori proventi per diritti di segreteria	162.839,74
2) Maggiori contributi e altre entrate	52.567,66
3) Maggiori proventi da gestione servizi e variazione rimanenze	1.716,68
4) Minori oneri per interventi economici	646.520,67
5) Minori oneri di funzionamento	369.006,91
6) Minori oneri per il personale	
7) Maggiori proventi da gestione finanziaria	19.603,81
8) Maggiori proventi da gestione straordinaria	1.142.621,57
Totale variazione in aumento	2.394.877,04
RISULTATO ECONOMICO A CONSUNTIVO	422.533,08

Varese, 21 marzo 2019

IL PRESIDENTE
(Fabio Lunghi)

Elenco movimenti immobilizzazioni (allegato 1)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Attiv	SALDO AL 31/12/2017	ACQUISIZIONI	RICLASSIFICAZIONI/RIVALUTAZIONI.	ALIENAZIONI	UTILIZZO FONDO	AMMORTAMENTI	SALDO AL 31/12/2018
Software	Ist	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese pluriennali	Ist	256,62	-	-	-	-	256,62	-
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		256,62	-	-	-	-	256,62	-
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Attiv	SALDO AL 31/12/2017	ACQUISIZIONI	RICLASSIFICAZIONI/RIVALUTAZIONI.	ALIENAZIONI	UTILIZZO FONDO	AMMORTAMENTI	SALDO AL 31/12/2018
Terreni Centro Congressi Ville Ponti	Com	627.009,81	-	-	-	-	-	627.009,81
Terreni Centro Espositivo Busto Arsizio	Com	1.544.854,31	-	-	-	-	-	1.544.854,31
Sede Varese - P.zza Montegrappa	Ist	1.957.816,04	31.195,40	-	-	-	104.360,69	1.884.650,75
Centro Congressi Ville Ponti	Com	6.007.532,99	-	-218.819,33	-	-	161.111,91	5.627.601,75
Centro Espositivo Busto Arsizio	Com	4.170.796,51	-	-60.859,74	-	-	928.079,05	3.181.857,72
Immobili		14.308.009,66	31.195,40	-279.679,07	-	-	1.193.551,65	12.865.974,34
Impianti generici	Ist	9.108,52	-	-	-	-	7.676,17	1.432,35
Impianti generici	Com	87.347,24	38.178,00	-	-	-	40.550,88	84.974,36
Impianti di allarme e riproduzione	Ist	0,00	-	-	-	-	-	0,00
Impianti di allarme e riproduzione	Com	0,00	-	-	-	-	-	0,00
Impianti speciali di comunicazione	Ist	7.607,41	-	-	-	-	6.097,66	1.509,75
Impianti speciali di comunicazione	Com	13.924,52	-	-	-	-	6.521,50	7.403,02
Impianti e mezzi di sollevamento	Ist	26.089,67	-	-	-	-	5.397,86	20.691,81
Impianti e mezzi di sollevamento	Com	37.188,12	-	-	-	-	10.130,68	27.057,44
Impianti		181.265,48	38.178,00	-	-	-	76.374,75	143.068,73
Macchine ordinarie d'ufficio	Ist	4.526,90	-	-	-	-	3.934,00	592,90
Macchine ordinarie d'ufficio	Com	-	-	-	-	-	-	-
Beni strumentali < 516,46	Ist	-	-	-	-	-	-	-
Beni strumentali < 516,46	Com	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	Ist	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	Com	2.759,00	36.000,00	-	-	-	3.234,00	35.525,00
Macch apparecchi attrezzatura varia	Ist	587,76	1.631,00	-	-	-	712,05	1.506,71
Macch apparecchi attrezzatura varia	Com	23.753,96	7.400,00	-	-	-	7.630,21	23.523,75
Attrezzature non informatiche		31.627,62	45.031,00	-	-	-	15.510,26	61.148,36
Macchine d'ufficio elettron.	Ist	21.968,15	2.974,54	-	-	-	8.141,20	16.801,49
Macchine d'ufficio elettron.	Com	2.947,12	-	-	-	-	1.091,62	1.855,50
Attrezzature informatiche		24.915,27	2.974,54	-	-	-	9.232,82	18.656,99
Arredi	Ist	8.084,66	-	-	-	-	3.618,07	4.466,59
Arredi	Com	60.973,69	-	-	-	-	34.140,02	26.833,67
Altri beni materiali < 516,46	Ist	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni materiali < 516,46	Com	-	-	-	-	-	-	-
Opere d'arte	Ist	68.774,00	-	-	-	-	-	68.774,00
Arredi e mobili		137.832,35	-	-	-	-	37.758,09	100.074,26
Autoveicoli e motoveicoli	Ist	0,00	-	-	-	-	-	0,00
Automezzi		0,00	-	-	-	-	-	0,00
Biblioteca	Ist	65.448,36	-	-	-	-	-	65.448,36
Biblioteca		65.448,36	-	-	-	-	-	65.448,36
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		14.749.098,74	117.378,94	-279.679,07	-	-	1.332.427,57	13.254.371,04
Immobilizzazioni in corso e acconti	Com	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		14.749.098,74	117.378,94	-279.679,07	-	-	1.332.427,57	13.254.371,04
TOTALE GENERALE		14.749.355,36	117.378,94	-279.679,07	-	-	1.332.684,19	13.254.371,04

Consuntivo proventi, oneri e investimenti ai sensi art. 24, D.P.R. 254/2005

L'articolo 24, comma 2, del D.P.R. 254/2005 prevede che alla relazione sulla gestione sia allegato un prospetto di raffronto (budget/consuntivo) nel quale le voci che compongono il conto economico e il piano degli investimenti sono distinte per destinazione nelle quattro funzioni istituzionali individuate dal regolamento di contabilità:

- organi istituzionali e segreteria generale: funzionamento organi e segreteria; coordinamento tra le attività dell'Ente, dell'azienda speciale e delle società partecipate; comunicazione istituzionale e relazioni esterne; coordinamento e realizzazione eventi dell'Ente; programmazione, controllo di gestione;
- servizi di supporto: amministrazione del personale; relazioni sindacali e formazione; supporto giuridico; contabilità e bilancio; gestione diritto annuale; gestione beni mobili e immobili dell'Ente, acquisizione beni e servizi, manutenzione ordinaria e straordinaria; gestione dei servizi tecnici e della logistica generale dell'Ente, presso la sede principale e le sedi decentrate; protocollo e archivi;
- anagrafe e servizi di regolazione del mercato: Registro imprese; albi, ruoli, registri; albo artigiani; attività sanzionatoria; registro dei protesti cambiari; metrologia legale e saggio dei metalli preziosi; attività ispettive; arbitrato, conciliazione, listini prezzi, tutela del consumatore;
- studio, formazione, informazione e promozione economica: indagini ed elaborazioni statistiche; diffusione informazione economica; gestione degli osservatori; diffusione processi di qualità e innovazione d'impresa; rapporti con i centri di eccellenza; promozione e sviluppo economico del territorio; manifestazioni fieristiche, rassegne e mostre; brevetti per invenzioni industriali, modelli e marchi; contributi a consorzi e imprese.

Con riferimento all'allocazione dei valori, i proventi e gli oneri direttamente imputati alle singole funzioni sono quelli riferibili in maniera univoca all'espletamento delle attività e dei progetti connessi alle stesse funzioni istituzionali. Gli oneri comuni a più funzioni sono ripartiti sulla base di parametri specifici (c.d. "driver"), indicativi dell'assorbimento di risorse. Per l'esercizio 2018 i driver individuati sono il numero dei dipendenti e i metri quadrati.

Gli investimenti iscritti nel relativo piano sono attribuiti alle singole funzioni qualora direttamente riferibili alle attività e ai progetti connessi alle stesse funzioni istituzionali. I restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto.

Conto economico

Il bilancio dell'esercizio 2018 si chiude con un risultato economico positivo pari ad euro + 422.533,08 a fronte di un dato previsionale pari a euro – 1.503.615,00, formulato in sede di approvazione dell'aggiornamento di preventivo 2018.

Lo scostamento tra i valori di preventivo aggiornato e di consuntivo è dovuto prevalentemente all'positivo andamento delle gestioni finanziaria e straordinaria, come di seguito illustrato.

Gestione corrente

Proventi correnti

CONSUNTIVO ART. 24: PROVENTI CORRENTI	preventivo aggiornato	consuntivo	differenza
1) Diritto annuale	9.556.469,00	9.295.166,16	- 261.302,84
2) Diritti di segreteria	3.292.000,00	3.454.839,74	162.839,74
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	827.433,00	880.000,66	52.567,66
4) Proventi da gestione di beni e servizi	165.000,00	165.711,36	711,36
5) Variazioni delle rimanenze	-	1.005,32	1.005,32
Totale	13.840.902,00	13.796.723,24	- 44.178,76

Per quanto riguarda i proventi correnti le voci che li determinano fanno rilevare scostamenti in diminuzione rispetto al valore di preventivo aggiornato, per l'importo complessivo di euro - 44.178,76 ed in particolare:

- il diritto annuale registra un decremento di euro 261.302,84. La previsione di questa voce di provento ha rilevato una variazione in diminuzione a consuntivo per effetto dell'iscrizione a risconto della quota di ricavo inerente le progettualità finanziate con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i. e rinviata al 2019 secondo il principio di competenza economica (in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota 0532625 del 5 dicembre 2017);
- i diritti di segreteria risultano in aumento rispetto alle previsioni per 162.839,74 euro: in questo caso l'incremento registrato è imputabile prevalentemente ad un aumento dei diritti per il servizio metrico;
- i "contributi trasferimenti ed altre entrate" registrano uno scostamento di circa 52.567,66 euro rispetto al dato a preventivo.

Oneri correnti

CONSUNTIVO ART. 24: ONERI CORRENTI	Preventivo aggiornato	consuntivo	differenza
6) Personale	3.186.950,00	3.189.190,94	2.240,94
7) Funzionamento	4.378.848,00	4.009.841,09	- 369.006,91
8) Interventi economici	4.739.469,00	4.092.948,33	- 646.520,67
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.281.450,00	3.485.897,83	204.447,83
Totale	15.586.717,00	14.777.878,19	- 808.838,81

Dal lato degli oneri correnti si registra un contenimento generale rispetto al dato previsionale pari a - 808.838,81 euro. In particolare:

- la spesa del personale risulta sostanzialmente in linea con il dato di preventivo;
- si riducono gli oneri di funzionamento di circa 369.000 euro rispetto a quanto preventivato. Per maggiori informazioni di dettaglio sulle singole voci di spesa si rimanda al paragrafo "funzionamento" della nota integrativa;

- gli interventi economici registrano l'utilizzo di circa 4.093.000 euro rispetto al dato previsionale pari a circa 4.739.500 euro. In questo caso la diminuzione di oneri è riconducibile in parte ad iniziative che sono state realizzate con risparmi di spesa ed in parte alla riprogrammazione di alcune progettualità nel 2019;
 - gli ammortamenti e accantonamenti rilevano un incremento di circa 204.000 euro. La differenza in aumento è da ascrivere principalmente al maggior accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria registra un incremento di circa euro 19.600 rispetto al dato previsionale per effetto di un maggiore introito registrato nell'esercizio da interessi attivi.

Gestione straordinaria

Come già ricordato alla medesima voce del conto economico, alla quale si rinvia per maggiori informazioni di dettaglio, la gestione straordinaria registra un saldo netto positivo, dell'importo complessivo di euro 1.367.000 circa.

Piano degli investimenti

Il piano degli investimenti riporta l'ammontare degli acquisti di beni materiali e immateriali e degli investimenti finanziari effettuati nel corso dell'esercizio.

Il dato a consuntivo vede un ammontare di investimenti pari a circa 117.000 euro.

Analisi per funzioni

Il risultato economico della funzione A mostra un andamento dei costi sostanzialmente in linea con quanto inizialmente previsto.

La funzione B registra un risultato economico positivo. Il valore risulta influenzato dalla contrazione degli oneri di funzionamento e del personale di cui si è già detto nella parte di commento sugli oneri correnti.

Il risultato economico della funzione C fa registrare un dato positivo, per effetto dell'incremento dei proventi correnti, con particolare riguardo ai diritti di segreteria, e dei risparmi di spese di funzionamento legati all'esternalizzazione e ai servizi informatici.

La differenza più rilevante all'interno della funzione D è riconducibile alla rimodulazione degli interventi economici, in parte riprogrammati nell'esercizio 2019.

Per il dettaglio degli interventi promozionali si rimanda alle schede della relazione sulla gestione.

Consuntivo proventi, oneri e investimenti (art. 24 D.P.R. 254/2005)

	A		B		C		D		TOTALE (A+B+C+D)	
	Preventivo	Consuntivo	Preventivo	Consuntivo	Preventivo	Consuntivo	Preventivo	Consuntivo	Preventivo	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			7.499.000	7.420.716			2.057.469	1.874.451	9.556.469	9.295.166
2 Diritti di Segreteria					3.019.400	3.093.008	272.600	361.832	3.292.000	3.454.840
3 Contributi trasferimenti e altre entrate			4.500	3.342	-	46.650	822.933	836.693	827.433	880.001
4 Proventi da gestione di beni e servizi					150.000	156.405	15.000	9.307	165.000	165.711
5 Variazione delle rimanenze								1.005		1.005
Totale proventi correnti A	-	-	7.503.500	7.417.373	3.169.400	3.296.063	3.168.002	3.083.287	13.840.902	13.796.723
B) Oneri Correnti										
6 Personale	260.519	299.769	913.364	861.587	1.351.188	1.276.795	661.879	751.040	3.186.950	3.189.191
7 Funzionamento	553.146	500.696	1.309.119	1.124.848	803.192	683.244	1.713.391	1.701.053	4.378.848	4.009.841
8 Interventi economici	-	-	-	-	65.000	38.272	4.674.469	4.054.677	4.739.469	4.092.948
9 Ammortamenti e accantonamenti	14.156	7.389	1.979.854	2.171.143	121.233	68.277	1.166.207	1.239.089	3.281.450	3.485.898
Totale Oneri Correnti B	827.821	807.853	4.202.337	4.157.578	2.340.614	2.066.588	8.215.946	7.745.859	15.586.717	14.777.878
Risultato della gestione corrente A-B	- 827.821	- 807.853	3.301.163	3.259.795	828.786	1.229.475	- 5.047.944	- 4.662.572	- 1.745.815	- 981.155
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari			17.200	26.198				10.606	17.200	36.804
11 Oneri finanziari										
Risultato della gestione finanziaria	-	-	17.200	26.198	-	-	-	10.606	17.200	36.804
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari			225.000	1.485.667	-	4.333	-	371.773	225.000	1.861.773
13 Oneri straordinari		1.755	-	485.945		6.296		156	-	494.152
Risultato della gestione straordinaria	-	- 1.755	225.000	999.723	-	- 1.963	-	371.617	225.000	1.367.622
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale				737						737
Differenza rettifiche attività finanziaria				- 737						- 737
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B -C -D)	- 827.821	- 809.608	3.543.363	4.284.978	828.786	1.227.513	- 5.047.944	- 4.280.350	- 1.503.615	422.533
E Immobilizzazioni Immateriali										
F Immobilizzazioni Materiali			66.448	35.801			153.552	81.578	220.000	117.379
F Immobilizzazioni Finanziarie										
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-	-	66.448	35.801	-	-	153.552	81.578	220.000	117.379

Funzione A (ORGANI ISTITUZIONALI): Funzionamento organi istituzionali, coordinamento tra le attività dell'Ente, dell'azienda speciale e delle società partecipate, quote associative alle Unioni nazionale e regionale delle Camere di Commercio.

Funzione B (SERVIZI DI SUPPORTO): Amministrazione del personale; relazioni sindacali e formazione; supporto giuridico; contabilità e bilancio; gestione diritto annuale; gestione beni mobili e immobili dell'Ente, acquisizione beni e servizi, manutenzione ordinaria e straordinaria; gestione dei servizi tecnici e della logistica generale dell'Ente, presso la sede principale e le sedi decentrate; protocollo e archivi.

Funzione C (ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO): Registro imprese; albi, ruoli, registri; albo artigiani; attività sanzionatoria; registro dei protesti cambiari; metrologia legale e saggio dei metalli preziosi; attività ispettive; arbitrato, conciliazione, tutela del consumatore; listini prezzi.

Funzione D (STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA): Indagini ed elaborazioni statistiche; diffusione informazione economica; gestione degli osservatori; diffusione processi di qualità e innovazione d'impresa; rapporti con i centri di eccellenza; promozione e sviluppo economico del territorio; manifestazioni fieristiche, rassegne e mostre; brevetti per invenzioni industriali, modelli e marchi; gestione sportelli decentrati; contributi a consorzi e imprese.

Allegato E (art. 37, D.P.R. 254/2005)

Allegato E (previsto dall'articolo 37, comma 1)

Spettabile
Camera di Commercio I.A.A. di Varese

Conto annuale reso dall'Istituto Cassiere **Banca Popolare di Sondrio**

Fondo di cassa al 01.01.2018	€	21.846.525,46
Totale reversali incassate nell'anno	€	15.357.457,14
Totale mandati pagati nell'anno	€	12.443.581,69
Fondo di cassa esercizio 2018	€	24.760.400,91
Tassi debitori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente -0,029 punti percentuali		
Tassi creditori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente +0,07 punti percentuali		
Anticipazioni richieste	€	-
Anticipazioni concesse	€	-
Mandati inestinti per un totale di	€	-
Reversali non riscosse per un totale di	€	-

Concordanza con la Tesoreria Provinciale

Fondo di cassa esercizio 2018	€	24.760.400,91
Operazioni contabilizzate dal Tesoriere in data 31.12.2018 e regolate in Banca d'Italia in data 02.01.2019	€ -	18.281,75
Accrediti Banca d'Italia da contabilizzare	€	1.766,77
Disponibilità presso la Tesoreria Provinciale (31.12.2018)	€	24.743.885,93

Sondrio, li 18 gennaio 2019

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
VARESE AGENZIA N. 1



Allegato F (art. 37, D.P.R. 254/2005)

Al Segretario Generale
SEDE

Conto annuale reso dal Responsabile del servizio di cassa interna.

Dotazione fondo Rimborsi periodici		Pagamenti		Estremi provvedimenti di scarico
Periodo	Importo	Periodo	Importo	
Dotazione fondo iniziale alla data del 2.1.2018	5.000,00			
Gennaio	738,57	Gennaio	738,57	mandato n. 141 del 20/2/2018
Febbraio	1.345,20	Febbraio	1.345,20	mandato n. 209 del 16/3/2018
Marzo	1.066,60	Marzo	1.066,60	mandato n. 457 del 3/5/2018
Aprile	489,17	Aprile	489,17	mandato n. 515 del 9/5/2018
Maggio	608,06	Maggio	608,06	mandato n. 729 del 19/6/2018
Giugno	687,35	Giugno	687,35	mandato n. 818 del 9/7/2018
Luglio	1.583,58	Luglio	1.583,58	mandato n. 1243 del 10/9/2018
Agosto		Agosto		
Settembre	1.039,22	Settembre	1.039,22	mandato n. 1419 del 11/10/2018
Ottobre	2.042,84	Ottobre	2.042,84	mandato n. 1632 del 20/11/2018
Novembre	481,45	Novembre	481,45	mandato n. 1802 del 12/12/2018
Dicembre		Dicembre	1.251,19	
Totale dotazione e pagamenti	15.082,04	Totale	11.333,23	
Riversamento Istituto Cassiere Fondo cassa al 31/12/2018			2.098,69	reversale n. 1046 del 31/12/2018
			1.650,12	
<i>di cui:</i> <i>Fondo cassa sportelli - economato</i>			1.650,12	
A pareggio dotazione fondo	15.082,04		15.082,04	

Varese, li 23 gennaio 2019

Il Cassiere camerale
Damiano Bottoni
(F.to Bottoni)

Prospetto economico riclassificato (articolo 8 D.L. 66/2014 e D.M. 27 marzo 2013)

Confronto tra Consuntivo 2017 e Consuntivo 2016

Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, D.L. 66/2014				
	Consuntivo 2017		Consuntivo 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		11.617.081		13.461.567
a) contributo ordinario dello stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b1) con lo Stato	-		-	
b2) con le Regioni	-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-	
b4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	467.811		711.561	
c1) contributi dallo Stato	-		-	
c2) contributi da Regione	-		-	
c3) contributi da altri enti pubblici	467.811		711.561	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	7.727.794		9.295.166	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.421.476		3.454.840	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		- 2.317		1.005
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		323.635		334.151
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	323.635		334.151	
Totale valore della produzione (A)		11.938.398		13.796.723
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				-
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-		-
7) per servizi		4.546.638		6.081.203
a) erogazione di servizi istituzionali	2.642.742		4.092.948	
b) acquisizione di servizi	1.861.645		1.944.750	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	-		-	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	42.252		43.504	
8) per godimento beni di terzi		33.808		33.926
9) per il personale		3.398.851		3.189.191
a) salari e stipendi	2.574.827		2.404.096	
b) oneri sociali	626.683		585.199	
c) trattamento fine rapporto	184.056		184.324	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	13.285		15.572	
10) ammortamenti e svalutazioni		3.635.985	-	3.467.885
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	770		257	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.458.864		1.332.428	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.961		737	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	2.170.389		2.134.464	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		46.570		18.750
14) oneri diversi di gestione		1.904.399		1.987.661

Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, D.L. 66/2014				
	Consuntivo 2017		Consuntivo 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	467.566		467.566	
b) altri oneri diversi di gestione	1.436.833		1.520.095	
Totale costi della produzione (B)		13.566.251		14.778.616
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.627.853		-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				-
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		13.089		848.368
16) altri proventi finanziari		10.031		23.797
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.031		23.797	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		-
a) interessi passivi	-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		23.120		872.165
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-		-
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-		-
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		-		-
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		683.658		1.026.412
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		515.013		494.152
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		168.645		532.260
Risultato prima delle imposte		- 1.436.088		422.533
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		- 1.436.088		422.533

“Attestazione tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali”

- articolo 41 comma 1 D.L. 66/2014

Il D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, articolo 41 “Attestazione dei tempi di pagamento” modificato ed integrato dal DPCM 22 settembre 2014, prevede che a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, - di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - venga allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, - nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati.

Al riguardo si precisa che nel 2018 i pagamenti relativi a transazioni commerciali risultano effettuati entro la scadenza e non si rileva pertanto il superamento dei termini previsti dal decreto 231/2002.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. Il citato DPCM all'articolo 9, comma 3, ne definisce in maniera univoca la modalità di calcolo, prevedendo che:

- il **numeratore** contenga la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- il **denominatore** contenga la somma degli importi pagati nell'anno solare.

L'unità di misura dell'indicatore è espressa in giorni.

Si evidenzia che nella metodologia di calcolo vengono prese in considerazione tutte le fatture pagate nel periodo, anche eventualmente quelle pagate prima della data di scadenza. In tal caso la differenza avrà valore negativo nel calcolo incidendo sulla media ponderata.

Si riporta di seguito la prescritta attestazione.

Con l'entrata in vigore del D.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 in materia revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, ed in particolare per effetto di quanto disposto dall'articolo 29, sono state apportate modifiche al comma 1 dell'articolo 33 del D.lgs 33/2013 aggiungendo alla base di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, così come definita dall'articolo 9-bis, le prestazioni professionali.

Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO PER L'ANNO 2018

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

Attestazione dei tempi di pagamento

1) **Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002**

€ 0,00

2) **Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali**

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori. **L'indicatore assume valore negativo quando i tempi di pagamento sono mediamente in anticipo rispetto alla data di scadenza.**

Con l'entrata in vigore del D.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 in materia Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, ed in particolare per effetto di quanto disposto dall'articolo 29, vengono apportate modifiche al comma 1 dell'articolo 33 del D.lgs 33/2013 aggiungendo alla base di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamento, così come definita dall'articolo 9-bis, le prestazioni professionali.

-10,87 giorni

3) **Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti**

Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, la Camera di Commercio di Varese ha adottato, ormai da alcuni anni, una serie di misure organizzative tra le quali si segnalano in particolare:

- **procedura elettronica di gestione dei documenti di spesa:** la procedura avviene in modalità elettronica a partire dalla richiesta di acquisto da parte degli uffici, all'autorizzazione da parte del responsabile unico del procedimento, alla selezione del fornitore tramite piattaforma telematica Sintel, fino all'emissione dell'ordinativo firmato digitalmente ed alla sua trasmissione via pec al fornitore;

- **procedura elettronica di contabilizzazione dei documenti:** il visto su fattura per attestare la conformità della fornitura/prestazione da parte dell'ufficio e l'atto di liquidazione per l'autorizzazione alla spesa da parte del dirigente sono apposti digitalmente;

- tempestiva informazione ai fornitori interessati da eventuali irregolarità riscontrate in sede di verifica presso il sistema dei concessionari della riscossione Equitalia, per quanto attiene i pagamenti superiori a euro 5.000,00, al fine della loro regolarizzazione;

- utilizzo del servizio "Durc On line" dal 1° luglio 2015 per la verifica in tempo reale della regolarità contributiva dei fornitori;

- **adozione dello strumento dell'ordinativo informatico di pagamento con firma digitale:** per la trasmissione al tesoriere dei mandati di pagamento ai fini della loro esecuzione a favore dei soggetti terzi, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione dei pagamenti da parte della banca.

I benefici derivanti dal passaggio della gestione cartacea a quella elettronica consistono principalmente nell'efficientamento del processo con conseguente riduzione dei tempi di pagamento.

Il dato registrato nel 2018 (pari a -10,87 giorni) è in aumento rispetto alla media registrata nel triennio 2015 - 2017 (pari a - 22,61 giorni) per effetto dell'incidenza dei tempi di pagamento registrati nei primi mesi dell'anno a seguito dell'avvio del nuovo programma di contabilità.

Nell'ultimo trimestre dell'anno i tempi medi di pagamento si sono assestati sullo stesso livello del 2017 (IV trim. 2018 - 23,22; IV trim. 2017 -22,82 giorni).

4) **Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)**

Varese, 11 febbraio 2019

IL DIRIGENTE
AREA RISORSE E PATRIMONIO
Anna Deligios

IL PRESIDENTE
Fabio Lunghi

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013

Il decreto legislativo n. 91/2011, emanato in attuazione dell'articolo 2 della legge n. 196/2009, ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare un migliore coordinamento della finanza pubblica attraverso una omogenea disciplina dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

In attuazione dell'articolo 16 del predetto decreto, il Ministro dell'economia e delle finanze a marzo 2013 ha emanato il decreto recante "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*".

Il D.M. 27 marzo 2013 definisce, in particolare, criteri e modalità, oltre agli schemi, in base ai quali le amministrazioni devono predisporre, ovvero riclassificare, i documenti di programmazione e di rendicontazione.

Con nota circolare n. 148123 del 12 settembre 2013 il Ministero dello Sviluppo Economico ha successivamente diramato le istruzioni applicative al fine di dettare omogenee indicazioni e di consentire di assolvere, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del DPR 254/2005, gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e di rendicontazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013.

Conto consuntivo in termini di cassa

Il conto consuntivo in termini di cassa – redatto ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 -, è impostato secondo una struttura che tende ad evidenziare le principali funzioni dell'Ente camerale e gli obiettivi strategici ed istituzionali dallo stesso perseguiti. Per maggiori informazioni di dettaglio si rimanda al paragrafo "nota alla lettura" della relazione al preventivo 2018.

Si evidenzia che con nota 87080 del 9 giugno 2015, il Ministero dello Sviluppo Economico, su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha rivisto la denominazione di due programmi: il programma 011.005 "Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale" modificato in "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"; ed il programma 032.004 "Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche" sostituito da "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza".

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo delle missioni e dei programmi ricollegate con le funzioni istituzionali degli enti camerali.

PROSPETTO DI RACCORDO MISSIONI E PROGRAMMI CON LE FUNZIONI ISTITUZIONALI

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG			Funzione ISTITUZIONALE	
			Divisioni	1			4
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI			AFFARI ECONOMICI
			Gruppi	1	3		1
			Descrizione programma	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo				D
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				C
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i>				D
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico				A
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				B
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare				A
		002	Fondi di riserva e speciali				B
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro				
91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione				

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
(Allegato 2 articolo 9, comma 3, decreto 27 marzo 2013)

ENTRATE

Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	10.662.501
1100	Diritto annuale	7.087.814
1200	Sanzioni diritto annuale	117.176
1300	Interessi moratori per diritto annuale	13.328
1400	Diritti di segreteria	3.396.117
1500	Sanzioni amministrative	48.066
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	226.491
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	11.354
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	11.354
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	215.137
2201	Proventi da verifiche metriche	71.231
2202	Concorsi a premio	102.144
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	41.762
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	175.612
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	163.179
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	20.811
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	39.500
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	-
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	102.868
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	-
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	-
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	12.433
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	9.433
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	3.000
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	-
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	971.663
	Concorsi, recuperi e rimborsi	935.462
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	189.364
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	504.110
4199	Sopravvenienze attive	241.989
	Entrate patrimoniali	36.201
4204	Interessi attivi da altri	6.485
4205	Proventi mobiliari	13.007
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	1.286.932
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	-
5104	Alienazione di altri beni materiali	-
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	-
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	1.286.932
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	-
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	-
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	-
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	-
	OPERAZIONI FINANZIARIE	2.034.258
7100	Prelevi da conti bancari di deposito	-
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	-
7300	Depositi cauzionali	-
7350	Restituzione fondi economici	2.599
	Riscossione di crediti	-
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	-
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	-
7500	Altre operazioni finanziarie	2.031.659
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	-
	TOTALE GENERALE	15.357.457,14

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
(Allegato 2 articolo 9, comma 3, decreto 27 marzo 2013)

USCITE

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

		USCITE									
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
PERSONALE		3.317.847	724.122	427.455	1.087.612	94.694	195.190	788.773	-	-	-
	Competenze a favore del personale	1.683.354	370.338	202.003	555.507	50.501	84.168	420.839	-	-	-
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.652.796	363.615	198.336	545.423	49.584	82.640	413.199	-	-	-
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1103	Arretrati di anni precedenti	30.558	6.723	3.667	10.084	917	1.528	7.639	-	-	-
	Ritenute a carico del personale	888.040	190.978	108.084	305.431	26.053	43.421	214.072	-	-	-
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	260.980	53.245	29.042	98.715	7.261	12.101	60.617	-	-	-
1202	Ritenute erariali a carico del personale	596.260	131.117	75.433	196.791	17.890	29.817	145.212	-	-	-
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	30.800	6.617	3.609	9.925	902	1.504	8.243	-	-	-
	Contributi a carico dell'ente	544.400	109.277	70.222	171.902	17.555	29.259	146.184	-	-	-
1301	Contributi obbligatori per il personale	541.317	108.599	69.852	170.885	17.463	29.105	145.413	-	-	-
1302	Contributi aggiuntivi	3.083	678	370	1.018	92	154	771	-	-	-
	Interventi assistenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Altre spese di personale	202.052	53.529	47.146	54.772	585	38.342	7.678	-	-	-
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.207	348	-	-	151	2.079	630	-	-	-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

		USCITE									
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
1502	TFR a carico direttamente dell'Enti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1599	Altri oneri per il personale	198.845	53.181	47.146	54.772	434	36.263	7.049	-	-	-
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		2.284.865	1.390.141	252.910	315.710	51.189	47.038	227.876	-	-	-
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.171	1.358	740	2.036	185	309	1.543	-	-	-
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	10.121	2.227	1.214	3.340	304	506	2.531	-	-	-
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	115	86	5	12	1	2	9	-	-	-
2104	Altri materiali di consumo	79.984	69.645	333	9.090	83	139	693	-	-	-
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	130	29	16	43	4	7	33	-	-	-
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	1.755	-	-	-	-	1.755	-	-	-	-
2107	Lavoro interinale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	7.284	1.530	1.164	2.295	209	348	1.739	-	-	-
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	2.233	2.233	-	-	-	-	-	-	-	-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

		USCITE										
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	275.537	216.527	8.156	26.633	2.421	3.399	18.400	-	-	-	-
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	42.534	9.357	5.104	14.036	1.276	2.127	10.634	-	-	-	-
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	29.494	19.780	1.494	4.109	374	623	3.114	-	-	-	-
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	38.293	8.425	4.595	12.637	1.149	1.915	9.573	-	-	-	-
2117	Utenze e canoni per altri servizi	237.975	111.106	25.523	34.592	1.606	10.762	54.387	-	-	-	-
2118	Riscaldamento e condizionamento	25.498	6.427	2.480	6.820	620	1.033	8.118	-	-	-	-
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	71.833	-	38.645	33.188	-	-	-	-	-	-	-
2121	Spese postali e di recapito	14.767	3.249	1.772	4.873	443	738	3.692	-	-	-	-
2122	Assicurazioni	43.617	9.618	5.146	14.427	1.312	2.186	10.929	-	-	-	-
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	139.971	38.957	41.317	33.102	2.308	3.848	20.438	-	-	-	-
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	249.690	205.576	6.760	18.589	1.690	2.817	14.259	-	-	-	-
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.204	1.706	231	634	58	96	480	-	-	-	-
2126	Spese legali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.004.657	682.306	108.214	95.253	37.148	14.432	67.305	-	-	-	-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

		USCITE									
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		3.310.090	2.213.445	26.627	25.660	432.966	387.628	223.763	-	-	-
	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	1.273.553	670.755	7.282	-	384.982	210.533	-	-	-	-
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	400.000	400.000	-	-	-	-	-	-	-	-
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	67.303	67.303	-	-	-	-	-	-	-	-
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	16.448	5.000	7.282	-	-	4.166	-	-	-	-
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	202.868	-	-	-	-	202.868	-	-	-	-
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	208.464	5.000	-	-	203.464	-	-	-	-	-
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	258.968	73.950	-	-	181.518	3.500	-	-	-	-
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	111.700	111.700	-	-	-	-	-	-	-	-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

		USCITE									
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	7.802	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Contributi e trasferimenti a soggetti privati	2.036.537	1.542.690	19.345	25.660	432.966	2.646	13.230	-	-	-
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	629.491	549.294	-	8.197	72.000	-	-	-	-	-
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.218.431	804.781	19.345	17.464	360.966	2.646	13.230	-	-	-
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	188.616	188.616	-	-	-	-	-	-	-	-
	ALTRE SPESE CORRENTI	1.514.540	593.955	79.050	173.033	15.330	56.174	596.990	-	-	-
	Rimborsi	17.102	864	16.230	-	-	-	-	-	-	-
4101	Rimborso diritto annuale	15.971	-	15.971	-	-	-	-	-	-	-
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.131	864	259	-	-	-	-	-	8	-
4199		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Godimenti di beni di terzi	38.025	9.438	5.159	12.064	915	1.525	8.924	-	-	-
4201	Noleggi	8.572	1.864	1.017	2.795	254	424	2.219	-	-	-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

		USCITE										
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
4202	Locazioni	28.252	7.574	4.143	9.269	661	1.101	5.505	-	-	-	-
4205	Licenze software	1.200	-	-	-	-	-	1.200	-	-	-	-
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Imposte e tasse	1.389.662	563.994	54.903	151.025	13.726	23.694	582.320	-	-	-	-
4401	IRAP	195.476	55.717	21.365	58.824	5.341	9.720	44.510	-	-	-	-
4402	IRES	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4403	I.V.A.	248.272	54.620	29.793	81.900	7.448	12.414	62.098	-	-	-	-
4405	ICI	352.966	340.709	1.886	5.186	471	786	3.928	-	-	-	-
4499	Altri tributi	592.948	112.948	1.860	5.116	465	775	471.784	-	-	-	-
	Altre spese correnti	69.751	19.659	2.758	9.944	689	30.955	5.745	-	-	-	-
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	318	-	-	-	-	318	-	-	-	-	-
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.646	-	-	-	-	1.646	-	-	-	-	-
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	22.779	-	-	-	-	22.779	-	-	-	-	-
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.325	-	-	-	-	2.325	-	-	-	-	-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

		USCITE									
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
4507	Commissioni e Comitati	417	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4508	Borse di studio	13.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	26.670	2.685	9.745	671	2.451	5.594	-	-	-	-
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.328	-	-	-	937	-	-	-	-	-
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.269	73	200	18	499	151	-	-	-	-
4513	Altri oneri della gestione corrente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INVESTIMENTI FISSI		101.891	2.067	5.683	517	861	4.305	-	-	-	-
	Immobilizzazioni materiali	101.891	2.067	5.683	517	861	4.305	-	-	-	-
5102	Fabbricati	6.070	728	2.003	182	304	1.518	-	-	-	-
5103	Impianti e macchinari	36.780	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5104	Mobili e arredi	36.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5149	Altri beni materiali	9.172	202	555	50	84	420	-	-	-	-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

		USCITE									
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
5152	Hardware	13.869	6.483	1.136	3.125	284	473	2.367	-	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.914.349	4.831	1.416	1.193	116	1.994	1.082	-	-	1.903.718
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7300	Restituzione di depositi cauzionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	3.850	847	1.165	567	116	193	963	-	-	-
	Concessione di crediti	3.500	3.500	-	-	-	-	-	-	-	-
7405	Concessione di crediti a famiglie	3.500	3.500	-	-	-	-	-	-	-	-
7500	Altre operazioni finanziarie	1.906.999	484	250	626	-	1.801	120	-	-	1.903.718
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

		USCITE										
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
8200	Rimborso mutui e prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE		12.443.582	5.014.954	789.525	1.608.890	594.811	688.885	1.842.790	-	-	1.903.726	

Rapporto sui risultati (DPCM 18 settembre 2012) e Relazione sulla gestione (articolo 7 D.M. 27 marzo 2013)

Il D.P.C.M. 18 settembre 2012 dispone che al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati gli Enti debbano predisporre il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" c.d. "PIRA".

Secondo quanto prescritto all'articolo 5 comma 1 lettera b) il rapporto sui risultati, ovvero il documento redatto alla fine di ciascun esercizio finanziario, deve contenere le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti.

Il rapporto sui risultati, deve riportare oltre agli elementi contenuti nel documento previsionale, i valori a consuntivo degli indicatori: ossia il valore effettivamente misurato al termine del periodo di osservazione.

Secondo quanto disposto dall'articolo 7 del D.M. 27 marzo 2013, a corredo delle informazioni previste dal codice civile, la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e per programmi.

Alla luce del quadro normativo e al fine di fornire una lettura organica dei documenti di rendicontazione si è ritenuto opportuno integrare il contenuto della relazione sui risultati (di cui al DPCM 18 settembre 2012) e sulla gestione (di cui all'articolo 7 del D.M. 27 marzo 2013) in un unico prospetto.

Nelle schede che seguono, suddivise per Missione si riportano i seguenti elementi informativi:

- **Missione;**
- **Programma:** si precisa che la realizzazione di ciascun programma è attribuita ad **un unico centro di responsabilità amministrativa**, individuato nella figura del Segretario Generale;
- **Descrizione delle attività;**
- **Risultati finanziari** con confronto tra preventivo e consuntivo. Considerato che il bilancio per Missioni e Programmi fornisce informazioni di natura finanziaria, le **risorse indicate nel Pira, per ciascun programma, sono formulate per cassa;**
- **Obiettivi del programma;**
- **Indicatori:** con Circolare ministeriale n. 0148123 del 12 settembre 2013, è stato precisato che le Camere di Commercio sono tenute alla predisposizione del Bilancio per Missioni e Programmi con un orizzonte temporale annuale, pertanto gli indicatori ed i valori target e risultati corrispondenti seguono la stessa durata;
- **Valori Target e risultati raggiunti;**
- **Principali fatti di gestione:** si intendono le circostanze significative, ovvero i fatti gestionali, che hanno determinato gli eventuali scostamenti tra le previsioni iniziali di spesa e quelle finali indicate nel rendiconto generale.

Preme sottolineare che il PIRA si inserisce nel quadro dei documenti di pianificazione strategica ed operativa dell'Ente ed in particolare della Relazione Previsionale e Programmatica, del Piano e della Relazione sulla Performance.

Pertanto, si rimanda alla relazione sulla performance 2018 per maggiori approfondimenti in merito allo scenario istituzionale socio-economico entro il quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento, ai vincoli istituzionali e normativi intervenuti, agli interventi organizzativi effettuati.

MISSIONE: Competitività e sviluppo delle imprese

PROGRAMMA	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>La Camera di Commercio adotta misure indirizzate ad attivare e rafforzare i processi di aggregazione imprenditoriale. Attiva inoltre politiche di facilitazione del credito, attraverso l'attività di sostegno diretto alle imprese e misure finalizzate al rafforzamento patrimoniale dei Confidi ed al sistema generale delle garanzie.</p> <p>Sostiene le politiche di accrescimento della qualità e dell'offerta commerciale dei distretti del commercio, nell'ambito delle aree tematiche della formazione a favore degli operatori del distretto, promozione e animazione dello stesso, monitoraggio delle performance, partecipazione congiunta a fiere.</p> <p>Realizza progettualità innovative volte alla riconversione del comparto tessile.</p> <p>Contribuisce alla crescita professionale delle imprese del territorio attraverso un sistema di incentivazione che sostenga progetti volti allo sviluppo delle politiche di cultura e di aggregazione rivolti alle piccole e medie imprese della provincia.</p> <p>Favorisce l'incontro tra impresa e scuola per agevolare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro attraverso esperienze di stage.</p> <p>Valorizza l'offerta turistica della provincia di Varese che conta su un patrimonio naturalistico e di strutture ricettive/sportive.</p> <p>Sostiene i produttori agricoli locali attraverso bandi e sostiene programmi di sviluppo del comparto.</p>

RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO AGG. 2018	CONSUNTIVO 2018
Totale Generale	7.976.800	5.014.954

OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2018	RISULTATI RAGGIUNTI
Valorizzazione del patrimonio culturale	Numero incontri organizzati con gli stakeholder	\sum incontri organizzati con gli stakeholder	≥ 2	2
Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni	Numero eventi organizzati	\sum eventi	≥ 10	15
Imprese coinvolte nelle varie progettualità comparto agricoltura	Imprese coinvolte nelle varie progettualità comparto agricoltura	\sum imprese	≥ 10	56
Promuovere le iniziative sul PID	Azioni di sensibilizzazione realizzate dal PID	\sum numero eventi organizzati nell'anno n	≥ 2	9
Accrescere il numero delle imprese raggiunte dal PID	Numero imprese raggiunte direttamente dal PID o da Infocamere	Numero imprese direttamente raggiunte dal PID/Numero imprese attive iscritte nel RI codice ATECO I 4.0	$\geq 100\%$	100%
Organizzazione accoglienza di gruppi sportivi	Numero candidature	\sum numero candidature	≥ 3	9

MISSIONE: Regolazione dei mercati

PROGRAMMA

Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori – servizi generali

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Questa missione ricomprende al suo interno le attività connesse alla tenuta del Registro Imprese.

Il Registro imprese fornisce un quadro essenziale della situazione giuridica e dell'attività svolta da ciascuna impresa ed è un archivio fondamentale per l'elaborazione degli indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale.

Le attività da realizzare nei prossimi esercizi si innestano in un percorso pluriennale che possa portare ad un Registro Imprese sempre più rispondente alla realtà del sistema economico. Un Registro Imprese "open", anche e soprattutto con il coinvolgimento delle rappresentanze delle categorie e dei "grandi utenti", e in grado di rappresentare, in linea con i caratteri distintivi della Camera di Commercio, un partner delle imprese e non una loro controparte.

Strutturazione di un servizio di orientamento relativamente alle tematiche "consumatore-impresa".

RISULTATI FINANZIARI

PREVENTIVO AGG. 2018

CONSUNTIVO 2018

Totale Generale

1.929.800

1.608.890

OBIETTIVO

INDICATORE

FORMULA

TARGET 2018

RISULTATI RAGGIUNTI

Digitalizzazione sportelli unici

Numero incontri informativi organizzati

Σ incontri formativi organizzati

≥ 10

20

Realizzazione Salone Immobiliare

Numero imprese partecipanti

Σ n. espositori

≥ 15

20

Potenziamento iniziative di diffusione della mediazione

Numero mediazioni

Σ n. mediazioni

≥ 50

90

MISSIONE: Regolazione dei mercati

PROGRAMMA	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori – affari economici, commerciali e del lavoro
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>La Camera di Commercio svolge diverse attività allo scopo di informare e dunque tutelare il mercato ed in particolar modo i consumatori (attività di verifica degli strumenti di misura, attività di raccolta dei prezzi medi praticati, verifica della regolarità delle procedure di manifestazione a premio...).</p> <p>L'Ente Camerale, inoltre, punta a sostenere la diffusione della conoscenza dello strumento della mediazione e, conseguentemente, ad aumentare il numero dei casi in cui le parti accettano di esperire il tentativo, partecipando agli incontri. Consapevoli che l'esito positivo della mediazione rimane nella disponibilità delle parti, si punta a creare tutte le condizioni affinché il livello di successo della mediazione aumenti con conseguente riduzione dei costi e dei tempi di giustizia a vantaggio della competitività delle imprese.</p> <p>Nell'ambito delle funzioni di trasparenza del mercato e tutela dei consumatori proseguirà l'attività e le progettualità in corso per la trasparenza e la pubblicità dei prezzi.</p> <p>Promozione dei temi della legalità a vantaggio delle imprese e dei consumatori, anche con un collegamento con il mondo della scuola.</p>

RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO AGG. 2018	CONSUNTIVO 2018
Totale Generale	670.500	789.525

OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2018	RISULTATI RAGGIUNTI
Contribuire alla tutela del consumatore ed alla sicurezza del mercato, verificando la regolarità dei prodotti in distribuzione e garantendo la concorrenza	Esecuzione delle verifiche e controlli previsti dalla convenzione Mise/Unioncamere	Verifiche eseguite nel periodo di validità della convenzione/Totale verifiche eseguite	100%	100%
Tutelare il mercato e la fede pubblica nell'ambito dei compiti attribuiti dalla normativa	Realizzazione attività ispettiva	Verifiche effettuate nell'anno/Totale verifiche richieste dall'utenza	≥90%	100%
Maggiore conoscenza della mediazione e dell'arbitrato e maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti ADR	Arbitrato: tempestività nella notifica della domanda depositata	∑ giorni	≤5	<5
Promozione dell'utilizzo del listino delle opere edili su supporto informatico mediante la messa a disposizione sul sito camerale	Grado di diffusione dei listini – cartacei + on-line	∑ visualizzazioni on-line pagine prezzi del sito	≥30.000	40.000

MISSIONE: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

PROGRAMMA	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i>			
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>Attività di assistenza in tema di internazionalizzazione offerte dalla rete degli sportelli regionali Lombardia Point. Interventi mirati a sostenere il programma di internazionalizzazione del Distretto Aerospaziale Lombardo.</p> <p>Promozione dei processi di internazionalizzazione delle imprese lombarde con il sostegno a progetti di internazionalizzazione in forma aggregata, quale strumento di rafforzamento della competitività sistemica del territorio.</p> <p>Supporto alle imprese varesine interessate all'internazionalizzazione tramite lo sviluppo di relazioni e scambi con l'estero favorite da un unico soggetto operante sul territorio.</p> <p>Richiamo di operatori/investitori internazionali sul territorio lombardo avvalendosi delle competenze/reti regionali che sono state create nel tempo, anche in ottica di valorizzare i contatti creati durante Expo 2015.</p>			
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO AGG. 2018	CONSUNTIVO 2018		
Totale Generale		1.246.500	594.811	
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2018	RISULTATI RAGGIUNTI
Sostegno a progetti di promozione commerciale e/o fieristica all'estero	Progetti di promozione commerciale e/o fieristica realizzati	\sum iniziative di promozione commerciale e/o fieristica	≥ 2	13
Servizi informativi alle imprese, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'Export (Lombardia Point), attrattività investimenti e residenzialità	Erogazione di servizi informativi alle imprese	\sum numero imprese varesine assistite	≥ 500	1.763

MISSIONE: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni

PROGRAMMA		Indirizzo Politico		
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ		Attività svolta dagli uffici di diretta collaborazione degli organi di indirizzo.		
RISULTATI FINANZIARI		PREVENTIVO AGG. 2018	CONSUNTIVO 2018	
Totale Generale		354.800	688.885	
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2018	RISULTATI RAGGIUNTI
Perseguimento della mission istituzionale in un'ottica di costante miglioramento della qualità dei servizi e dell'efficacia dell'azione amministrativa	Pubblicazione atti dall'Ente	∑ giorni	≤15	<15

MISSIONE: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni

PROGRAMMA	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	Gestione delle attività strumentali necessarie a garantire il funzionamento generale dell'amministrazione (gestione del personale, gestione della contabilità, delle procedure di acquisto, degli affari giuridici, ecc.). Ampliamento della digitalizzazione dei processi dell'Ente attraverso il nuovo sistema di gestione documentale Gedoc. Realizzazione azioni individuate nell'ambito del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità. Implementazione utilizzo software Pubblicamera per gestione adempimenti in materia di trasparenza.			
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO AGG. 2018	CONSUNTIVO 2018		
Totale Generale		2.644.600	1.842.790	
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2018	RISULTATI RAGGIUNTI
Razionalizzazione costi di funzionamento	Riduzione progressiva spese di funzionamento	Spese di funzionamento (anno n – anno n-1)/Spese di funzionamento anno n	3%	4,37%
Implementazione digitalizzazione gestione documentale	Azzeramento corrispondenza cartacea verso utenti istituzionali e imprese	Documenti trasmessi ricevuti e inviati tramite Pec/Totale documenti	≥85%	100%
Prevenzione della corruzione e dell'illegalità	Monitoraggio uffici a "rischio"	Numero uffici a "rischio" monitorati	7	7
Implementazione utilizzo software gestionale per trasparenza	Utilizzo software gestionale Pubblicamera	Numero adempimenti gestiti con Pubblicamera/Totale adempimenti	≥90%	95%
Adeguamento sistema Privacy in essere al Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali	Mappatura dello stato attuale e gap analysis. Implementazione di iniziative a media/alta priorità	Numero adempimenti gestiti /Totale adempimenti	≥90%	90%

MISSIONE: Servizi per conto terzi e partite di giro

PROGRAMMA	Servizi per conto terzi e partite di giro Debiti da finanziamento dell'amministrazione			
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	La missione comprende la gestione dei pagamenti per interessi e per rimborso delle quote capitale dei debiti contratti dall'Amministrazione.			
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO AGG. 2018	CONSUNTIVO 2018		
Totale Generale	2.000.000	1.903.726		
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2018	RISULTATI RAGGIUNTI
Rispetti dei tempi di pagamento	Pagamento entro la scadenza	\sum giorni	100%	100%

Allegato tecnico: prospetti SIOPE anno 2018

Ente Codice 000699062

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VARESE

Periodo MENSILE Dicembre 2018

Prospetto DISPONIBILITA' LIQUIDE

Data ultimo aggiornamento 24-gen-2019

Data stampa 30-gen-2019

Importi in EURO

000699062 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VARESE

Importo a tutto il periodo

CONTO CORRENTE PRINCIPALE

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	21.846.525,46
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	15.357.457,14
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	12.443.581,69
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	24.760.400,91
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	18.281,75
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	1.766,77
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	24.743.885,93

Ente Codice 000699062
Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VARESE
Periodo ANNUALE 2018
Prospetto INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report Semplice
Data ultimo aggiornamento 24-gen-2019
Data stampa 30-gen-2019
Importi in EURO

000699062 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VARESE		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		10.662.501,40	10.662.501,40
1100	Diritto annuale	7.087.814,17	7.087.814,17
1200	Sanzioni diritto annuale	117.175,64	117.175,64
1300	Interessi moratori per diritto annuale	13.327,68	13.327,68
1400	Diritti di segreteria	3.396.117,46	3.396.117,46
1500	Sanzioni amministrative	48.066,45	48.066,45
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		226.491,03	226.491,03
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	11.353,93	11.353,93
2201	Proventi da verifiche metriche	71.231,14	71.231,14
2202	Concorsi a premio	102.143,90	102.143,90
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	41.762,06	41.762,06
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		175.611,92	175.611,92
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	20.810,66	20.810,66
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	39.500,00	39.500,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	102.868,09	102.868,09
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	9.433,17	9.433,17
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	3.000,00
ALTRE ENTRATE CORRENTI		971.662,78	971.662,78
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	189.363,53	189.363,53
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	504.109,81	504.109,81
4199	Sopravvenienze attive	241.988,57	241.988,57
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	16.708,21	16.708,21
4204	Interessi attivi da altri	6.485,47	6.485,47
4205	Proventi mobiliari	13.007,19	13.007,19
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		1.286.931,93	1.286.931,93
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	1.286.931,93	1.286.931,93
OPERAZIONI FINANZIARIE		2.034.258,08	2.034.258,08
7350	Restituzione fondi economali	2.598,69	2.598,69
7500	Altre operazioni finanziarie	2.031.659,39	2.031.659,39
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		15.357.457,14	15.357.457,14

Ente Codice 000699062

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VARESE

Periodo ANNUALE 2018

Prospetto PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI

Data ultimo aggiornamento 24-gen-2019

Data stampa 30-gen-2019

Importi in EURO

000699062 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VARESE	Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
--	------------------------	-------------------------------

PERSONALE		3.317.846,69	3.317.846,69
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.652.796,23	1.652.796,23
1103	Arretrati di anni precedenti	30.557,83	30.557,83
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	260.980,11	260.980,11
1202	Ritenute erariali a carico del personale	596.260,34	596.260,34
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	30.799,73	30.799,73
1301	Contributi obbligatori per il personale	541.317,06	541.317,06
1302	Contributi aggiuntivi	3.083,41	3.083,41
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.206,90	3.206,90
1599	Altri oneri per il personale	198.845,08	198.845,08

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		2.284.864,57	2.284.864,57
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.170,73	6.170,73
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	10.120,55	10.120,55
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	115,38	115,38
2104	Altri materiali di consumo	79.983,75	79.983,75
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)	130,00	130,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	1.754,95	1.754,95
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	7.284,00	7.284,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	2.233,39	2.233,39
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	275.536,93	275.536,93
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	42.533,95	42.533,95
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	29.493,80	29.493,80
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	38.293,43	38.293,43
2117	Utenze e canoni per altri servizi	237.975,41	237.975,41
2118	Riscaldamento e condizionamento	25.497,68	25.497,68
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	71.833,14	71.833,14
2121	Spese postali e di recapito	14.767,42	14.767,42
2122	Assicurazioni	43.617,37	43.617,37
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	139.971,08	139.971,08
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	249.690,16	249.690,16
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.204,00	3.204,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.004.657,45	1.004.657,45

Ente Codice 000699062

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VARESE

Periodo ANNUALE 2018

Prospetto PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI

Data ultimo aggiornamento 24-gen-2019

Data stampa 30-gen-2019

Importi in EURO

000699062 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VARESE		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		3.310.089,99	3.310.089,99
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	400.000,00	400.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	67.303,49	67.303,49
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	16.448,02	16.448,02
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	202.867,64	202.867,64
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	208.464,02	208.464,02
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	258.967,74	258.967,74
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	111.700,00	111.700,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	7.802,00	7.802,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	629.490,54	629.490,54
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.218.430,98	1.218.430,98
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	188.615,56	188.615,56
ALTRE SPESE CORRENTI		1.514.540,42	1.514.540,42
4101	Rimborso diritto annuale	15.971,22	15.971,22
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.130,97	1.130,97
4201	Noleggi	8.572,40	8.572,40
4202	Locazioni	28.252,23	28.252,23
4205	Licenze software	1.200,00	1.200,00
4401	IRAP	195.475,91	195.475,91
4403	I.V.A.	248.272,20	248.272,20
4405	ICI	352.966,00	352.966,00
4499	Altri tributi	592.948,17	592.948,17
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	318,39	318,39
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	1.645,61	1.645,61
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	22.779,31	22.779,31
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.324,70	2.324,70
4507	Commissioni e Comitati	416,82	416,82
4508	Borse di studio	13.000,00	13.000,00
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	26.670,33	26.670,33
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	1.327,52	1.327,52
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.268,64	1.268,64
INVESTIMENTI FISSI		101.890,77	101.890,77
5102	Fabbricati	6.070,00	6.070,00
5103	Impianti e macchinari	36.780,00	36.780,00
5104	Mobili e arredi	36.000,00	36.000,00
5149	Altri beni materiali	9.171,78	9.171,78
5152	Hardware	13.868,99	13.868,99
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.914.349,25	1.914.349,25
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	3.850,00	3.850,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	3.500,00	3.500,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.906.999,25	1.906.999,25
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		12.443.581,69	12.443.581,69

Rendiconto finanziario

Secondo il disposto dell'articolo 6 comma 1, del decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", le Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica sono tenute alla redazione di un *Rendiconto finanziario* in termini di liquidità predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.

L'organismo italiano di contabilità ha elaborato un apposito principio contabile – OIC 10 – per la redazione del rendiconto finanziario, nel quale i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

- *gestione reddituale*: nella quale confluiscono sostanzialmente i flussi finanziari derivanti dalla gestione caratteristica/operativa, ovvero da tutte quelle operazioni che sostanzialmente sono riconducibili all'acquisizione, produzione, amministrazione e distribuzione di beni ed alla fornitura di servizi;
- *gestione di investimento*: nella quale confluiscono gli impieghi e le fonti derivanti dagli investimenti e disinvestimenti di attività, in particolare immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie ed attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- *attività di finanziamento*: dalle quali si originano le dinamiche finanziarie che attengono principalmente all'acquisizione di capitale proprio, e/o di capitale di terzi oppure che riguardano il rimborso di mezzi finanziari propri.

Nel 2016 l'OIC ha elaborato una nuova edizione dell'OIC 10 per tenere conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs 139/2015, di attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

La sola modifica di rilievo contenuta nell'OIC 10, rispetto alla precedente versione, riguarda l'indicazione, nell'ambito dello schema, dell'ammontare e della composizione delle disponibilità liquide in linea con quanto espressamente richiesto dall'articolo 2425-ter.

Si è quindi provveduto ad integrare lo schema di rendiconto finanziario con indicazione dell'ammontare e della composizione delle disponibilità liquide, che comprendono anche valori espressi in valuta estera, evidenziando depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa.

CONTENUTO E STRUTTURA DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso della gestione reddituale	<i>Flusso di cassa generato dalla "gestione operativa" dell'impresa. I flussi finanziari della gestione reddituale comprendono generalmente i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.</i>
+ Flussi finanziari dell'attività di investimento	<i>I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.</i>
+ Flussi finanziari dell'attività di finanziamento	<i>I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.</i>
= Dettaglio delle disponibilità liquide	<i>Nel rendiconto finanziario sono indicati l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio ed alla fine dell'esercizio</i>

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO

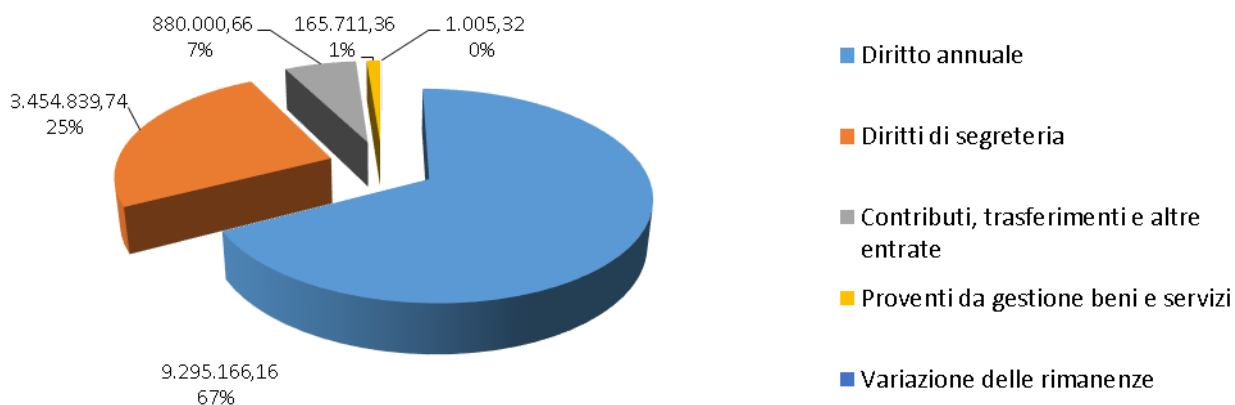
Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	Anno 2017	Anno 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	- 1.436.088,18	422.533,08
Imposte sul reddito	7.284,00	121.188,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 10.030,58	- 23.796,62
(Dividendi)	- 13.007,19	- 13.007,19
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 81,97	- 835.361,09
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 1.451.923,92	- 328.443,82
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	184.056,17	184.323,64
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.459.634,23	1.332.684,19
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	5.961,17	737,35
Altre rettifiche per elementi non monetari	51.570,00	23.750,00
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	249.297,65	1.213.051,36
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	2.317,18	- 3.459,80
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	954.974,40	650.275,34
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 731.878,49	1.511.506,74
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 929,74	- 3.225,14
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	472.157,16	- 1.154.895,94
Altre variazioni del capitale circolante netto	-	-
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	945.938,16	2.213.252,56
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	9.961,44	23.193,68
(Imposte pagate)	- 656,00	-
Dividendi incassati	13.007,19	13.007,19
(Utilizzo dei fondi)	- 340.157,22	- 517.451,82
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	628.093,57	1.732.001,61
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	628.093,57	1.732.001,61
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 65.701,34	- 101.890,77
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 32.350,00	- 3.500,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	100,00	1.286.931,93
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 97.951,34	1.181.541,16
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	530.142,23	2.913.542,77
Disponibilità liquide al 1 gennaio	21.320.548,44	21.850.690,67
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	21.319.198,44	21.849.040,67
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	1.350,00	1.650,00
Disponibilità liquide al 31 dicembre	21.850.690,67	24.764.233,44
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	21.849.040,67	24.762.583,32
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	1.650,00	1.650,12

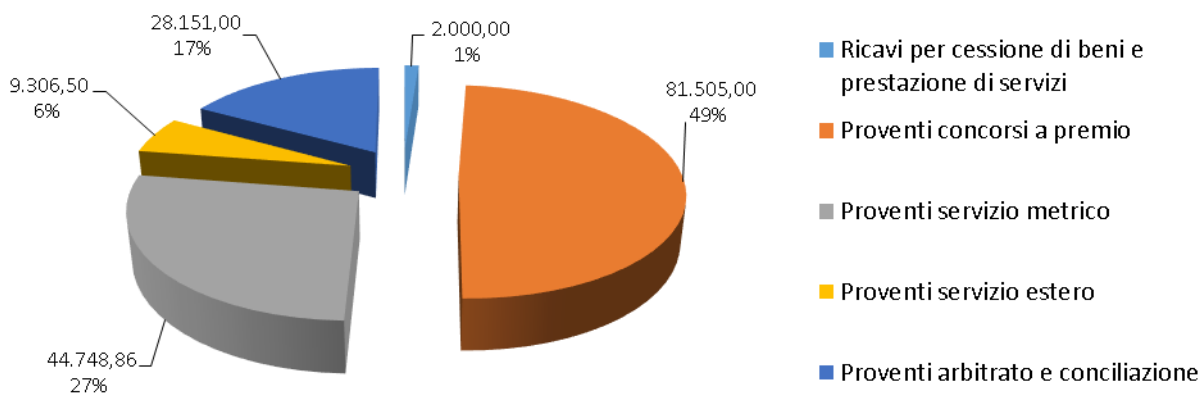
RACCORDO PROSPETTI SIOPE E RENDICONTO FINANZIARIO			
SIOPE	<i>saldo banca al 01/01</i>	21.316.573,59	21.846.525,46
	+ totale incassi prospetto SIOPE	14.579.607,15	15.357.457,14
	- totale pagamenti prospetto SIOPE	-	-
	= <i>saldo banca al 31/12</i>	21.846.525,46	24.760.400,91
RENDICONTO FINANZIARIO	+incassi /-pagamenti prospetto SIOPE	529.951,87	2.913.875,45
	- altre disponibilità liquide al 01/01	-	-
	+ altre disponibilità liquide al 31/12	3.974,85	4.165,21
	= <i>incremento/decremento disponibilità liquide</i>	4.165,21	3.832,53
		530.142,23	2.913.542,77

Grafici

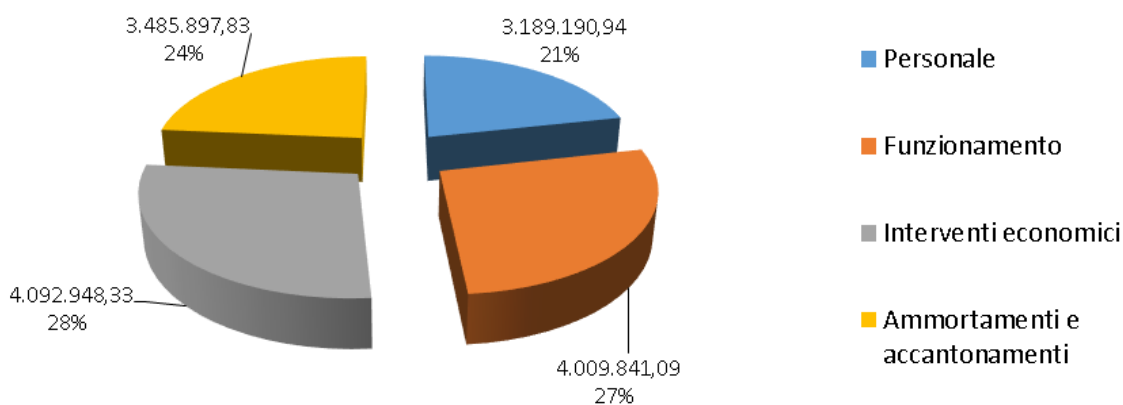
Il grafico che segue rappresenta la composizione per l'anno 2018 dei proventi correnti:



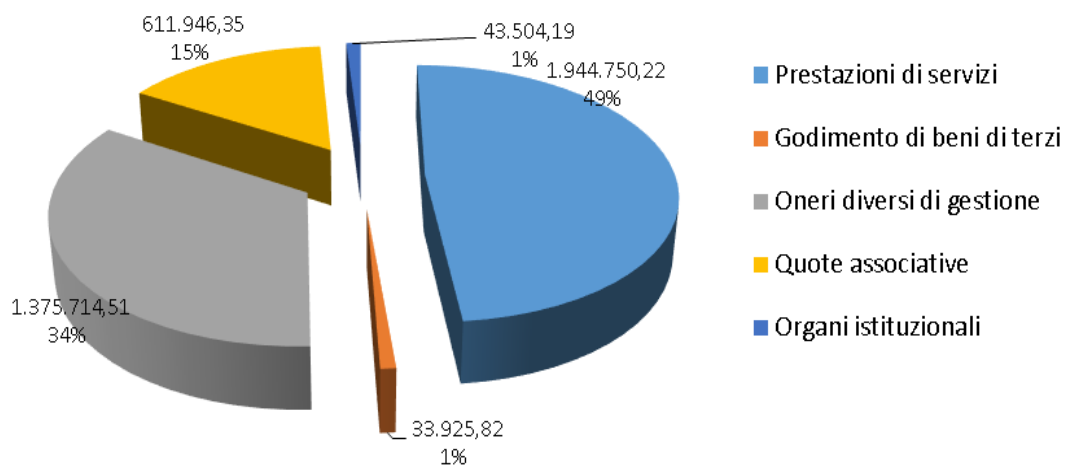
Il grafico che segue rappresenta la composizione per l'anno 2018 dei proventi da gestione servizi:



Il grafico che segue rappresenta la composizione per l'anno 2018 degli oneri correnti:



Il grafico che segue rappresenta la composizione per il 2018 dei costi di funzionamento:



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 21 MARZO 2019 (N. PROGR. 152)

Oggi, 21 marzo, alle ore 18:30 presso la sede della Camera di Commercio di Varese, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone della dr.ssa Sonia Caffù Presidente del Collegio, del dr. Luca Rai e del dr. Agostino Circella.

Il Collegio, nominato dalla Giunta, ai sensi dell'articolo 16, lettera o), dello Statuto camerale, con decorrenza odierna, si riunisce per la prima volta nella nuova composizione.

Il Collegio entrante, esclusa l'esistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza di cui all'articolo 2399 del codice civile, nonché verificato l'iter del procedimento di nomina, ritiene di essere correttamente e legittimamente costituito e invita, comunque, l'amministrazione a sottoporre al Consiglio, per la ratifica, nella prima riunione successiva, la delibera di nomina.

Assistono alla riunione la dr.ssa Anna Deligios, dirigente area Risorse e Patrimonio e la dr.ssa Lucia Vaccaro, funzionario dell'Ente.

I Revisori, preso atto dell'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio 2018 da parte della Giunta camerale nel corso della seduta del 21 marzo 2019, predispongono la relazione da trasmettere al Consiglio camerale a corredo della documentazione inerente il bilancio d'esercizio 2018.

RELAZIONE SUL PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio 2018, verificandone la concordanza con quanto previsto dalla vigente normativa, rilevando quanto di seguito indicato. Il presente bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, è stato redatto secondo le disposizioni contenute nel Titolo III del D.P.R. 254/2005 ed in conformità ai principi contabili della Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del citato decreto, quali risultano dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Con riferimento al decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, di attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati ed alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 205 del 4 settembre 2015, che introduce importanti novità, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nella classificazione delle voci di bilancio, si precisa che, in attesa che i Ministeri competenti forniscano chiarimenti in merito

all'applicabilità delle citate disposizioni al sistema camerale, sono confermati i criteri di redazione dei documenti e gli schemi contabili fino ad ora utilizzati.

Il bilancio d'esercizio 2018, redatto sulla base di tale normativa, si compone di:

- *conto economico, redatto secondo l'art. 21 D.P.R. 254/2005;*
- *stato patrimoniale, redatto secondo l'art. 22 D.P.R. 254/2005;*
- *nota integrativa, redatta secondo l'art. 23 D.P.R. 254/2005,*
- *relazione sui risultati (relazione sulla gestione), prevista dall'art. 24 del D.P.R. 254/2005, con la quale sono fornite le informazioni necessarie ad una migliore comprensione dell'attività dell'Ente e dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti, alla quale è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali, sulla base di quanto previsto al comma 2 del medesimo articolo;*
- *allegati E) ed F) previsti dall'art. 37, comma 1 del D.P.R. 254/2005, riguardanti il "Conto annuale reso dall'Istituto Cassiere" e il "Conto annuale reso dal responsabile del servizio di cassa interna".*

Al bilancio dell'Ente risultano allegati:

- *il conto economico riclassificato secondo il prospetto di cui all'articolo 8 comma 1, D.L. 66/2014 e D.M. 27 marzo 2013;*
- *il prospetto di cui all'articolo 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014 "Attestazione tempi di pagamento".*

Come disposto dall'articolo 5 del Decreto 27 marzo 2013 al bilancio d'esercizio risultano altresì allegati:

- *il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'articolo 9, commi 1 e 2, del suddetto decreto;*
- *il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;*
- *i prospetti riepilogativi dei dati SIOPE di cui all'articolo 17, comma 3, del D.lgs n. 91/2011 e articolo 5, comma 3, lettera c) del D.M. 27 marzo 2013;*

- *il rendiconto finanziario di cui agli articoli 5, commi 2 e 6 del D.M. 27 marzo 2013, così come modificato dall'Organismo italiano di contabilità per tenere conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs 139/2015, di attuazione della Direttiva 2013/34/UE.*

Si evidenzia che il rapporto sui risultati (di cui al DPCM 18 settembre 2012), è stato integrato con la relazione sulla finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi (di cui all'articolo 7, comma 1, del D.M. 27 marzo 2013). Al bilancio dell'Ente verrà infine allegato il bilancio di chiusura dell'azienda speciale Promovarese approvato dal Consiglio di amministrazione dell'azienda stessa nel corso della riunione del 14 marzo.

Il Collegio ha esaminato lo stato patrimoniale e il conto economico, da quali risulta un avanzo economico dell'esercizio per euro + 422.533,08 (si ricorda che l'esercizio 2017 rilevava un disavanzo pari a euro -1.436.088,18), soffermandosi in particolare sulla verifica della concordanza dei saldi, sui criteri di valutazione dei beni patrimoniali e sulla loro corrispondenza con quanto previsto dall'art. 26 del D.P. R. 254/05.

Il Collegio rileva preliminarmente che l'avanzo economico dell'esercizio per euro + 422.533,08 è influenzato positivamente dalla gestione straordinaria (euro + 1.367.621,57); il risultato della gestione corrente risulta, infatti, pari a euro – 981.154,95. Sul punto il Collegio prende atto delle politiche sulle attività di promozione poste in essere dalla Camera di commercio avvalendosi delle risorse pregresse.

Ciò premesso, si riporta, di seguito una sintesi del conto economico e dello stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

Proventi correnti	13.796.723,24
Oneri correnti	14.777.878,19
<i>Risultato gestione corrente</i>	<i>- 981.154,95</i>
Risultato gestione finanziaria	36.803,81
Risultato gestione straordinaria	1.367.621,57
Diff.rettifiche di valore att.finanziaria	- 737,35
<i>Risultato economico d'esercizio</i>	422.533,08

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni	15.194.394,72
B) Attivo circolante	25.872.428,51
C) Ratei e risconti attivi	24.218,85
Totale attivo	41.091.042,08

CONTI D'ORDINE

Totale complessivo	41.091.042,08
---------------------------	----------------------

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto	27.308.941,90
B) Debiti di finanziamento	-
C) Trattamento di fine rapporto	3.783.999,82
D) Debiti di funzionamento	8.153.729,67
E) Fondi per rischi ed oneri	203.053,44
F) Ratei e risconti passivi	1.641.317,25

Totale passivo	13.782.100,18
-----------------------	----------------------

Totale passivo e patrimonio netto	41.091.042,08
--	----------------------

CONTI D'ORDINE

Totale complessivo	41.091.042,08
---------------------------	----------------------

In merito ai valori contenuti nello stato patrimoniale e nel conto economico, il Collegio, in particolare, prende atto che:

- i crediti da diritto annuale sono iscritti sulla base dei principi contabili della Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 254/2005, quali risultano dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e successivi aggiornamenti;*
- gli altri crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione;*

- *le immobilizzazioni sono state iscritte al costo d'acquisto, ad eccezione dei fabbricati acquisiti prima dell'esercizio 2007 che, ai sensi della circolare 3622/2008, continuano ad essere iscritti a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 23 luglio 1997 n. 287;*
- *è stato separatamente esposto il valore dei terreni delle Ville Ponti (terreni ex proprietà Meoni) e del Centro Espositivo di Busto Arsizio;*
- *i beni ammortizzabili sono stati ammortizzati applicando i coefficienti massimi stabiliti con il D.M. 31.12.1988, ridotti della metà per il primo esercizio; detti coefficienti sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo che condiziona la vita utile residua dei beni;*
- *non sono state ammortizzate le opere d'arte, i terreni, e il patrimonio librario;*
- *le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all' articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Negli esercizi successivi all'acquisto le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente sono accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente a tale riserva se esistente, ovvero, riducono proporzionalmente il valore della partecipazione. Le partecipazioni, diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione. Per dette partecipazioni, se acquisite prima del 2007, è stato considerato in luogo del costo ed in conformità ai principi contabili di cui alla Circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009, il valore risultante dall'ultima valutazione effettuata a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 23 luglio 1997 n. 287. Detto valore è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.*

Il Collegio prende atto che con deliberazione della Giunta camerale n. 52 del 19 luglio 2018 è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs 175/2016, così come modificato dal D.lgs 100/2017.

A seguito del suddetto Piano è stata disposta la dismissione della partecipazione detenuta nella società Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento Spa. La partecipazione è stata ceduta, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, alla Fondazione Industrie Cotone e Lino per un valore complessivo di euro 1.265.000.

I principali fatti intervenuti nel corso del 2018, a fronte delle procedure di dismissione in essere sono i seguenti:

- rettifica del valore nominale di euro 896.851,11 per trasferimento dell'intera partecipazione azionaria detenuta dall'Ente camerale nella società Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento Spa. L'operazione ha generato una plusvalenza dell'importo di euro 816.410,15;*
- rettifica del valore nominale di euro 936,79 per la partecipazione detenuta in Retecamere Scarl, svalutata per euro 737,35 (al netto della riserva per l'importo di euro 199,44);*
- rettifica del valore nominale di euro 2.982,99 per trasferimento dell'intera partecipazione azionaria detenuta dall'Ente camerale nella società IC Outsourcing Scrl per l'importo di euro 21.933,33. L'operazione ha generato una plusvalenza di euro 18.950,94;*
- rettifica del valore nominale di euro 4.293,18 per trasferimento dell'intera partecipazione azionaria detenuta dall'ente camerale nella società Agenzia per la Cina Srl. L'operazione di dismissione risulta in corso di perfezionamento ed in attesa che si completi l'iter procedurale il valore risulta iscritto alla voce "crediti v/società partecipate".*

Il Collegio segnala l'opportunità di rivedere, al fine di una maggiore chiarezza, il prospetto delle movimentazioni delle partecipazioni registrate nell'esercizio rinominando la colonna "Incremento/Decremento patrimonio netto" con "Incremento/Decremento patrimoniale" e di recuperare il refuso (-737 al posto di -937) presente nella colonna "Conto economico (plusvalenze/minusvalenze/svalutazioni) della Retecamere S.c.r.l.

- i debiti sono stati rilevati al loro presumibile valore di estinzione, che corrisponde al loro valore nominale;*
- le rimanenze sono state valutate al costo d'acquisto;*

- *conti d'ordine: per effetto delle disposizioni in materia di bilancio recepite con la direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, a decorrere dal 1° gennaio 2016 i conti d'ordine sono soppressi. L'Ente ha ritenuto opportuno adeguarsi alla normativa anticipandone gli effetti già a decorrere dal 2015 provvedendo alla cancellazione dei conti d'ordine iscritti a bilancio (determinazione del Segretario Generale n. 254 del 27 agosto 2015).*

Il Collegio ritiene di evidenziare quanto segue:

a) Crediti per diritto annuale

In base alla circolare 3622/C del 5 febbraio 2009, i proventi da diritto annuale 2018 vengono determinati sulla base dell'importo risultante dalle somme incassate nel corso dell'esercizio e sulla stima di un credito per gli importi dovuti e non versati. Tale stima viene elaborata da Infocamere scrl, sulla base delle indicazioni ministeriali individuando:

- *per le imprese iscritte alla sezione speciale, che pagano in misura fissa, gli importi determinati con il già citato decreto ministeriale;*
- *per le imprese che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi (2015-2017), non essendo disponibili i fatturati 2018, per le imprese che hanno l'esercizio non coincidente con l'anno solare, entro la data di approvazione del presente bilancio. Qualora non si disponga di tali informazioni, il diritto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato minimo previsto.*

Per le imprese inadempienti, al credito così determinato viene applicata la sanzione, pari al 30%, stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54, nonché gli interessi moratori sulla base del tasso di interesse legale vigente.

Sulla base dei principi contabili tale credito è prudenzialmente svalutato, individuando così la quota di diritto, sanzioni e interessi ritenuta inesigibile. L'ammontare dell'accantonamento al fondo svalutazione viene determinato applicando al valore del credito non regolarmente pagato la percentuale di mancata riscossione con riferimento agli ultimi ruoli emessi, per i quali sia disponibile una percentuale media calcolata tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno di

emissione del ruolo e in quello successivo. Per l'anno 2018 la percentuale di probabile mancata riscossione dei crediti è pari all'89,43%, determinata utilizzando i dati di riscossione relativi al diritto 2014 e 2015 i cui ruoli sono stati emessi rispettivamente nell'anno 2016 e nell'anno 2017.

Il diritto annuale 2018 è stato rideterminato sulla base di quanto disposto dall'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114 dell'11 agosto 2014, che ha ridotto questa voce di provento nella misura del 35% per il 2015, del 40% nel 2016 e del 50% a regime nel 2017, e tenendo conto del successivo decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017 che ha autorizzato l'incremento del diritto annuale nella misura del 20%, per il finanziamento di progettualità di carattere strategico.

Il Collegio dà atto che l'importo dei crediti per diritto annuale (24.515.265,27), dello stato patrimoniale, comprensivo di sanzioni e interessi, è esposto al netto dello specifico fondo svalutazione crediti (24.263.668,12 euro), per un importo netto pari a 251.597,15 euro.

b) Fondi per rischi ed oneri

Nel fondo in esame si trovano le risorse riferite al progetto di riqualificazione delle strutture congressuali camerali (per l'importo di euro 142.658,75), oltre al fondo prudenzialmente accantonato per la durata di dodici mesi, relativo all'estinzione del conto corrente bancario intestato alla Conferenza Permanente delle Camere di Commercio italiane e spagnole a seguito dello scioglimento di fatto dell'organismo (per l'importo di euro 41.644,69) e le risorse accantonate per assicurare copertura ad eventuali recuperi di somme effettuati in sede di verifica per spese ritenute inammissibili a valere sui progetti Interreg (per l'importo di euro 18.750, calcolato nella misura del 25% del somme iscritte alla voce "interventi economici per progetti Interreg").

c) Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari ad euro 27.308.941,90, comprende gli avanzi patrimonializzati realizzati nei precedenti esercizi, l'avanzo dell'esercizio in corso e riserve di varia natura.

La voce si compone di:

- patrimonio netto derivante da esercizi precedenti per euro 22.627.235,70. Lo scostamento rispetto al 2017, per l'importo di euro - 1.111.039,91 è imputabile alla quota di disavanzo economico registrato nell'esercizio precedente pari ad euro - 1.436.088,18 ed all'incremento degli

avanzi patrimonializzati - per la quota di insoluti liquidati a valere sul fondo Confiducia nel corso dell'esercizio per un importo di euro 325.057,27 (insoluti per euro 330.000,00 ridotti di euro 4.942,74 a seguito del rimborso effettuato da Federfidi Lombardia);

- avanzo dell'esercizio 2018 pari a euro 422.533,08;
- riserve da partecipazioni per euro 214.015,82;
- altre riserve per euro 4.045.157,30.

Tra le riserve si segnala in particolare:

- le rivalutazioni ex art. 25 D.M. 287/97 dei fabbricati del Centro Congressi Ville Ponti e del Centro Espositivo Malpensafiere, per un importo pari a euro 2.662.531,61, ridotte rispetto all'esercizio precedente a seguito delle corrispondenti quote di ammortamento da rivalutazione (per euro 279.679,07);
- le riserve di rivalutazione delle altre partecipazioni societarie, che riguardano partecipazioni in imprese non controllate né collegate, per un importo pari a euro 214.015,82, ;
- la riserva creata a seguito dell'adesione al progetto Confiducia per un importo pari a euro 1.382.625,69, decurtata della quota di insoluti liquidata nel corso dell'esercizio pari ad euro 330.000,00 (imputata tra gli interventi economici). La riserva risulta inoltre reintegrata dell'importo di euro 4.942,74 a seguito del rimborso effettuato da Federfidi Lombardia per il recupero degli insoluti dell'esercizio). Si ricorda che la quota di riserva decurtata incide sugli avanzi patrimonializzati essendo riportata ad incremento degli stessi.

d) Costo e organico del personale

I Revisori prendono atto che l'organico effettivo al 31/12/2018 risulta pari a n. 65 unità, registrando una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di n. 9 unità di personale, di cui n. 8 per pensionamento e n. 1 a seguito di mobilità in uscita verso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

e) Disposizioni normative concernenti il contenimento della spesa

Il Collegio precedentemente in carica, nel corso delle proprie riunioni, ha proceduto alle verifiche di competenza, le cui risultanze sono contenute nei relativi verbali ed allegati a cui si fa rinvio e dai quali risulta il rispetto delle normative in questione.

Le impostazioni previsionali e il sistema di rilevazione sono rispondenti al fine del controllo dei limiti di spesa vigenti.

Il Collegio procede all'esame delle disposizioni di contenimento della spesa verificando il rispetto dei relativi limiti per il consuntivo 2018 ed in particolare:

▪ *art. 6, commi vari, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 (misure prorogate fino al 31.12.2018 secondo le direttive fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 14 del 23 marzo 2018), in materia di:*

○ *adeguamento a 30 euro dell'importo dei gettoni per la partecipazione a organi collegiali (commissioni, comitati e altri organismi), eccetto organi di indirizzo, direzione e controllo;*

○ *taglio del 10% rispetto al valore al 30 aprile 2010, già soggetto alla riduzione prevista dalla legge 266/2005 (finanziaria 2006) di indennità, compensi, gettoni e altre utilità corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo; Come chiarito dal Ministero dell'Economia e Finanze con nota n. 58875 del 30 marzo 2017, alla luce del novellato articolo 4-bis, comma 2-bis, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal D.lgs 219/2016, l'importo dovuto per l'annualità 2018 è stato operato esclusivamente in riferimento ai risparmi realizzati sui soli compensi spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti e dei componenti dell'Organismo di Valutazione della Performance (ex OIV);*

○ *riduzione dell'80%, rispetto ai valori 2009, della spesa sostenuta per studi e incarichi di consulenza;*

○ *riduzione dell'80%, rispetto ai valori 2009, della spesa sostenuta per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;*

○ *divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni;*

○ *riduzione del 50%, rispetto ai valori 2009, della spesa sostenuta per missioni anche all'estero (ad eccezione del personale con funzioni ispettive, e amministratori);*

○ *riduzione del 50%, rispetto ai valori 2009, della spesa sostenuta per attività di formazione del personale;*

○ *riduzione del 20%, rispetto ai valori 2009, della spesa sostenuta per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;*

- *art. 8, comma 1, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, e articolo 2, commi da 618 a 623, legge n. 244/2007: riduzione delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili al 2% del valore degli immobili, al lordo dei fondi di ammortamento, quale risultante dall'ultimo bilancio di esercizio;*
- *art. 9, comma 28, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 50% rispetto alla media del triennio 2007-2009 delle spese di somministrazione lavoro;*
- *art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, e articolo 50, comma 3, DL n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014: riduzione della spesa per consumi intermedi, nella misura del 15% di quanto speso per l'analogo aggregato nel 2010, tenuto conto di quanto precisato dalle circolari ministeriali in materia;*
- *art. 1, comma 5, D.L. 31 agosto 2013 n. 101: ulteriore riduzione del 10% rispetto a quanto previsto dal suddetto articolo 6, comma 7, D.L. 78/2010 della spesa per incarichi di consulenza;*
- *art. 3, comma 1, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, come modificato dall'articolo 13, comma 3, D.L. n. 244/2016, convertito in legge 19/2017: riduzione, a decorrere dal 1° luglio 2014, del 15% della spesa sostenuta per canoni relativi a contratti di locazione passiva aventi ad oggetti immobili ad uso istituzionale;*
- *art. 14, comma 1, D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in legge 89/2014: divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 ml di euro;*
- *art. 14, comma 2, D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in legge 89/2014: divieto di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa di personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 ml di euro e all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 ml di euro;*

▪ art. 15, comma 1, D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in legge 89/2014: sostituisce l'articolo 5, comma 2, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012: riduzione del limite del 30% della spesa sostenuta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;

I mandati di pagamento relativi ai versamenti dei risparmi di spesa al bilancio dello Stato, legati alle normative sopra indicate, per un importo complessivo pari a euro 467.566,22, sono stati verificati dal Collegio nel corso dell'esercizio in occasione delle periodiche verifiche di cassa. Tale importo, dettagliato nella tabella di seguito riportata, risulta versato con i seguenti mandati di pagamento: n. 305 del 23.03.2018 dell'importo di euro 14.369,97, n. 527 del 15.05.2018 dell'importo di euro 130.819,84, n. 526 del 15.05.2018 dell'importo di euro 261.639,67, n. 1381 del 02.10.2018 dell'importo di euro 60.736,74.

riferimento normativo			Riduzioni di spesa	Versamenti
art.	c.	provvedimento		
61	1	DL 112/2008 – Legge 133/2008	spese per organi - 30% spese commissioni rispetto al valore a consuntivo 2007	1.327,02
61	5	DL 112/2008 - Legge 133/2008	relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza 50% rispetto al 2007	13.042,95
6	1	DL 78/2010 - Legge 122/2010	partecipazione a organi collegiali (commissioni, comitati e altri organismi) esclusi organi di indirizzo, direzione e controllo massimo 30,00 euro	288,00
6	3	DL 78/2010 - Legge 122/2010	indennità, compensi, gettoni, retribuzioni altre utilità corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo - 10% rispetto ai valori unitari 2010 (importi in parte già soggetti al taglio della finanziaria 2006)	3.282,27
6	7	DL 78/2010 - Legge 122/2010	spesa annua per studi e incarichi di consulenza 20% rispetto al 2009	704,00
6	8	DL 78/2010 - Legge 122/2010	spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza 20% rispetto al 2009	9.912,20
6	9	DL 78/2010 - Legge 122/2010	spese per sponsorizzazioni divieto assoluto	-
6	12	DL 78/2010 - Legge 122/2010	spese per missioni anche all'estero 50% rispetto al 2009	11.104,71
6	13	DL 78/2010 - Legge 122/2010	spese per attività esclusivamente di formazione 50% rispetto al 2009	28.709,34
6	14	DL 78/2010 - Legge 122/2010	spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi 80% rispetto al 2009	6.736,22
8 2	1 618 623	DL 78/2010 - Legge 122/2010	spese per manutenzione ordinaria e straordinaria immobili 2% valore degli immobili	-
8	3	DL 95/2012 Legge 135/2012	spese per consumi intermedi 10% dello speso 2010 dall'anno 2013 - previsioni assestate 2012 su consumi intermedi come limite per previsioni 2013	261.639,67
50	3	D.L. 66/2014	spese per consumi intermedi ulteriore riduzione del 5% su base annua dello speso 2010	130.819,84
TOTALE RIVERSAMENTO RISPARMI DI SPESA AL BILANCIO DELLO STATO				467.566,22

(Valori espressi in euro)

Il Collegio verifica che le spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi l'Ente abbia rispettato i limiti prescritti dall'articolo 6, comma 14, del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010. La spesa sostenuta nel 2018 ammonta ad euro 4.472,15, quindi inferiore rispetto al limite quantificato in euro 9.868,66.

Come disposto dalla delibera 59/17/CONS dell'8 febbraio 2017 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, a partire dal 2017 la raccolta dei dati relativi alle somme destinate, ai fini della comunicazione istituzionale, per l'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa, è effettuata in modalità telematica a partire dal 1° al 30 settembre di ciascun anno. In data 3 settembre 2018 sono stati comunicati i dati relativi all'esercizio 2017.

Il Collegio prende inoltre visione del "Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione nell'utilizzo di dotazioni strumentali, autovetture di servizio e beni immobili – relazione anno 2018", approvato con determinazione dirigenziale n. 95 del 6 marzo 2019 e redatto dagli uffici ai sensi dell'art. 2 comma 594 della legge 24 dicembre 2007, n. 254 – Legge Finanziaria 2008.

f) Scostamenti tra preventivo e consuntivo

La relazione al consuntivo proventi, oneri e investimenti illustra gli scostamenti fra i dati di preventivo aggiornato e consuntivo: in particolare si dà atto che il risultato economico previsto era pari a -1.503.615 euro mentre quello realizzato a consuntivo è pari a euro +422.533,08.

Il Collegio verifica le principali variazioni che hanno determinato lo scostamento tra i due risultati riepilogati nel seguente prospetto di riconciliazione:

RISULTATO ECONOMICO A PREVENTIVO	- 1.503.615,00
1) Minori ricavi da diritto annuale	- 261.302,84
2) Maggiori accantonamenti (svalutazione crediti, accantonamenti e ammortamenti)	- 204.447,83
3) Maggiori oneri per il personale	- 2.240,94
4) Maggiori oneri per svalutazione attivo patrimoniale	- 737,35
Totale variazione in diminuzione	- 468.728,96
1) Maggiori proventi per diritti di segreteria	162.839,74
2) Maggiori contributi e altre entrate	52.567,66
3) Maggiori proventi da gestione servizi e variazione rimanenze	1.716,68
4) Minori oneri per interventi economici	646.520,67
5) Minori oneri di funzionamento	369.006,91
6) Minori oneri per il personale	
7) Maggiori proventi da gestione finanziaria	19.603,81

8) Maggiori proventi da gestione straordinaria	1.142.621,57
Totale variazione in aumento	2.394.877,04
RISULTATO ECONOMICO A CONSUNTIVO	422.533,08

Dal confronto con i dati di bilancio consuntivo 2017, invece, la dinamica dei proventi e degli oneri è stata la seguente:

- *dal lato dei proventi si segnala, rispetto al 2017, un incremento dei ricavi da diritto annuale per euro 1.567.372,32 (per effetto dell'iscrizione a ricavo della quota di sconto inerente le progettualità finanziate con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i. e rinviata al 2018 secondo il principio di competenza economica) oltre che un lieve aumento dei diritti di segreteria per l'importo di euro 33.364,24 e dei contributi, trasferimenti e altre entrate per l'importo di euro 258.814,53 (imputabile prevalentemente a contributi per progetti realizzati a valere sul fondo perequativo per euro 112.000,00, ai contributi riconosciuti a valere sul programma di cooperazione Interreg Italia-Svizzera 2014-2020 per l'importo di euro 92.250,00, ed al contributo riconosciuto dalla Regione Lombardia finalizzato ad interventi di miglioramento funzionale ed estetico del Centro polifunzionale Malpensafiere per l'importo di euro 39.500,00);*
- *gli oneri correnti registrano un incremento, rispetto al precedente esercizio, di euro 1.217.588,45 determinati prevalentemente da maggiori oneri di funzionamento (euro 167.737,86), di personale (-209.659,80 euro) e maggiori oneri per interventi economici (+1.450.206,07) a seguito della riprogrammazione delle risorse per le progettualità finanziate con l'incremento del diritto annuale;*
- *il risultato della gestione finanziaria, sempre rispetto al 2017, registra un incremento di euro 13.766,04 dovuto prevalentemente ai maggiori proventi finanziari per gli interessi attivi maturati sui crediti tributari da liquidazione Malpensafiere (euro 5.074,31), per gli interessi attivi maturati sull'imposta sostitutiva rimborsata dall'Agenzia delle Entrate per la rivalutazione fiscale della partecipazione detenuta in Tecnoholding Spa (euro 5.074,31 a seguito dell'esito positivo dell'istanza di interpello ordinario), ed agli interessi attivi maturati sul rimborso della maggiore somma versata per l'imposta ICI 2008 riconosciuta dal Comune di Varese (euro 10.605,58);*
- *il risultato della gestione straordinaria registra un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad euro 1.198.894,90. Il Collegio ricorda che l'esercizio 2018 è stato influenzato dalle plusvalenze*

generate dall'alienazione delle partecipazioni detenute nella società Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento Spa (per euro 816.410,15) e nella società IC Outsourcing Srl (per euro 18.950,94).

g) Oneri per organi istituzionali

Per quanto riguarda gli oneri per organi istituzionali si segnala un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 1.252,69. A seguito dell'applicazione del decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", entrato in vigore il 10 dicembre u.s., che modificando l'articolo 4/bis della legge 580/1993 ha disposto la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti, gli oneri per organi istituzionali comprendono i soli compensi riconosciuti al Collegio dei Revisori dei Conti ed all'Organismo di Valutazione della Performance (ex OIV). I compensi sono stati determinati tenendo inoltre conto delle specifiche disposizioni legislative di contenimento della spesa (articolo 6, comma 3 DL 78/2010, convertito in legge n. 122/2010).

Nelle more dell'adozione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del decreto con il quale vengano definiti i criteri per il rimborso delle spese sostenute dagli organi camerali per lo svolgimento del proprio incarico, la Giunta camerale, con deliberazione n. 15 del 26 febbraio 2018, ne ha disciplinato la modalità di attribuzione adottando apposite linee guida. Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente è dunque riconducibile ai rimborsi spese riconosciuti agli organi camerali in applicazione delle suddette linee guida.

Come disposto dall'articolo 8 del D.M. 27 marzo 2013 il Collegio verifica l'adempimento di quanto prescritto dall'articolo 5 dello stesso decreto, con particolare riferimento alla redazione degli allegati di bilancio previsti dalla normativa. In particolare il Collegio attesta che:

- gli allegati previsti dall'articolo 5 del D.M. 27 marzo 2013 risultano conformi alla previsione normativa;
- il processo di armonizzazione contabile è stato effettuato correttamente sia rispetto al formato (allegato 2 al D.M. 27 marzo 2013) che alle regole tassonomiche applicate;
- risultano applicati i criteri di riclassificazione indicati nella nota n. 148123 del 12 settembre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico;

- *le risultanze del rendiconto finanziario (redatto secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.M. 27 marzo 2013 e secondo i chiarimenti forniti dal Ministero dell'Economia con circolare n. 13 del 24 marzo 2015) sono conformi con il conto consuntivo in termini di cassa e con i prospetti Siope. A questo proposito la struttura ha elaborato uno schema di raccordo tra i prospetti Siope ed il rendiconto finanziario dal quale emerge la perfetta coincidenza del saldo di aumento delle disponibilità, registrato nell'esercizio 2018, per l'importo di euro 2.913.542,77;*
- *la relazione sulla gestione (articolo 7 D.M. 27 marzo 2013) è stata integrata con la relazione sui risultati (DPCM 18 settembre 2012) attraverso l'analisi dei principali fatti di gestione relativi alla spesa sostenuta per ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi, fornendo in tal modo una lettura organica dei documenti di rendicontazione. Peraltro, tale impostazione risulta in linea con le indicazioni dettate dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 50114 del 9 aprile 2015 recante "Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative redazione bilancio d'esercizio".*

Infine, come disposto dall'articolo 41 del D.L. 66/2014 il Collegio verifica l'attestazione dei tempi di pagamento per l'anno 2018, allegato alla nota integrativa. Dal prospetto in questione risulta un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (determinato secondo le modalità definite dal DPCM 22 settembre 2014 e le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 3 del 14 gennaio 2015) pari a -10,87 giorni. Il Collegio verifica che nel prospetto di cui all'articolo 9, comma 8, del DPCM 22 settembre 2014 sono state fornite informazioni di dettaglio circa le misure adottate dall'Ente per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Il Collegio verifica inoltre l'avvenuta pubblicazione dell'indicatore sul sito istituzionale dell'Ente verificandone altresì la rispondenza con il dato riportato nell'attestazione della nota integrativa.

Conclusioni

Il Collegio, tenuto conto di quanto innanzi esposto e costituente parte integrante del proprio giudizio, attesta la corretta esposizione dei dati contabili, dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione e, pertanto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2018 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese.

I REVISORI DEI CONTI

Dr.ssa Sonia Caffù

Dr. Luca Rai

Dr. Agostino Circella

Firmato digitalmente dai componenti del Collegio ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 6 DM 17 giugno 2014.

PROMOVARESE

Azienda speciale della Camera di Commercio

BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 marzo 2019

Indice

Introduzione.....	4
CONGRESSI, FIERE ED EVENTI	
Premessa	9
Congressi - Centro Congressi Ville Ponti	10
Fiere - MalpensaFiere	14
INTERVENTI PROMOZIONALI	
La gestione delle risorse	33
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018	
Evoluzione Quadro Normativo	39
Nota integrativa	41
Allegato I - Stato Patrimoniale al 31/12/2018.....	54
Allegato H - Conto Economico.....	65
RENDICONTO FINANZIARIO	66
Verbale Collegio dei Revisori dei Conti.....	69

Introduzione

Nel 2018 l'azienda speciale Promovarese ha continuato ad operare al fianco della Camera di Commercio secondo il principio di sussidiarietà, nella realizzazione di iniziative, programmi e progetti che si riconducono alle più generali finalità dell'Ente camerale, con un modello organizzativo e di intervento ispirato ai criteri di efficacia, efficienza e flessibilità operativa.

Con riferimento al filone di attività "business-oriented" ha proseguito nella gestione diretta delle strutture di proprietà camerale ed in particolare nella organizzazione e nella gestione delle attività del **Centro polifunzionale Malpensafiere e del Centro Congressi Ville Ponti**, confermando il proprio ruolo a sostegno dello sviluppo del sistema economico e produttivo del territorio in coerenza con le finalità e le linee strategiche definite dalla Camera di Commercio con l'approvazione del programma pluriennale 2018-2022.

Si evidenzia ancora una volta come il funzionamento delle strutture rappresenti un contributo di carattere generale alle esigenze della business-community, essendo, nei rispettivi ambiti, le due principali strutture del territorio.

Il 2018 rappresenta comunque un anno nel quale le problematiche interne al sistema – quali gli accorpamenti e la riduzione delle risorse disponibili – non hanno allontanato l'attenzione dalle esigenze del territorio e delle imprese, tanto più in una fase di debole ripresa, con diversi fattori esogeni che ne mettono a rischio il consolidamento.

In particolare, sotto il profilo più operativo, nel 2018 è proseguito il programma di attività del progetto **Varese Sport Commission**: un progetto promosso dalla Camera di Commercio di Varese che punta sugli eventi sportivi quale leva dell'attrattività turistica territoriale.

Nel corso del 2018 oltre al consolidamento delle attività avviate dal 2016, Varese Sport Commission si è concentrata sullo sviluppo di "domanda del territorio" in particolare legata agli eventi turistico-sportivi.

Oltre a sviluppare un rapporto di collaborazione sempre più stretto con gli organizzatori degli eventi ormai consolidati, con lo scopo di rafforzare il brand a livello territoriale e puntare ad un "upgrade" degli eventi stessi, nel corso del 2018 l'attenzione è stata rivolta allo sviluppo di nuovi contatti con soggetti organizzatori extraterritoriali, al fine di attrarre in provincia di Varese "eventi nuovi".

In particolare ci si riferisce al lavoro fatto con le Federazione Sportive Nazionali, con l'obiettivo di cogliere tutte le opportunità per la provincia, cercando di sviluppare interesse sia per il nord che per il sud della provincia, e sia per gli eventi outdoor che indoor per la valorizzazione degli impianti sportivi.

Premesse che già nel 2019, e comunque nel biennio 2019/2020, dovrebbero poter portare ad ospitare importanti eventi sportivi dalle rilevanti ricadute in termini di presenze turistiche e di indotto economico.

Nell'ambito delle attività **Spazio Imprese e Formazione**, è proseguito il processo di razionalizzazione e modernizzazione delle attività del servizio al pubblico.

Sono inoltre state realizzate iniziative di **Promozione e sviluppo** di specifici comparti dell'economia provinciale, quali le manifestazioni "Agrivarese in città" e "La casa in piazza" mentre, rispetto alle attività di **Internazionalizzazione**, nel 2018 l'Ente camerale ha proseguito l'attività di assistenza alle imprese offerta dallo sportello LombardiaPoint.

Rimandando alla trattazione completa delle singole aree progettuali, riportate nelle pagine successive del documento, si considera utile focalizzare fin da subito l'attenzione su alcuni dati di sintesi che hanno caratterizzato il programma di attività dell'esercizio 2018:

- la prosecuzione dell'attività di erogazione di servizi nel campo dell'internazionalizzazione, sempre in regime di sussidiarietà come per le iniziative di formazione. **4 seminari** in modalità webinar, in collaborazione con il sistema camerale lombardo (che hanno visto la partecipazione complessiva di **438 partecipanti**); **11 newsletter** pubblicate e veicolate a **3.613** destinatari, sono solo alcuni esempi delle iniziative realizzate;
- la prosecuzione delle attività congressuali con l'organizzazione di n. **217 eventi con oltre 39.300 partecipanti**;
- l'ospitalità di n. **99 tra eventi e manifestazioni** presso il Centro polifunzionale con circa **339.000 partecipanti e visitatori**;
- il presidio delle attività di comunicazione dell'ente, che ha fatto registrare l'aggiornamento di oltre **2.374 pagine del sito**; **2.401 articoli** sui media locali e nazionali. Si è dato particolare impulso allo sviluppo dei canali social con l'accrescimento del profilo Facebook, giunto a **21.765 contatti**, di quello Twitter con **2.723 follower**, di quello Instagram con **8.919 follower** e del canale Youtube con **15.397 visualizzazioni**;
- la prosecuzione delle attività di erogazione di servizi informativi, anagrafico/certificativi, di "brokeraggio informativo", che ha fatto **registrare n. 43.456 richieste** allo sportello, **n. 20.936 accessi** agli sportelli di Varese e **n. 18.225 accessi** agli sportelli di Busto A.

Il livello dei "ricavi propri", attestato all' **81%** del totale dei ricavi, conferma l'utilizzo dell'azienda speciale come volano per moltiplicare gli interventi promozionali e i rapporti con le imprese, restituendo al territorio valore aggiunto.

L'azienda è in grado di coprire autonomamente, con ricavi propri, i costi strutturali attestati intorno al **41%** di quelli complessivi, in coerenza con l'obiettivo tendenziale indicato dall'articolo 65 del Regolamento di contabilità.

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Mauro Vitiello)

PROSPETTO BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

PROMOVA RESE	PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018	STRUTTURA	CONGRESSI, FIERE ED EVENTI	COMUNICAZIO NE E STATISTICA	INTERNAZIONA LIZZAZIONE	PROMOZIONE E SVILUPPO		PROGETTI SPECIA LI
							SPAZIO IMPRES E FORMAZIO NE	ATTRATTI VITA E AGGREGA ZIONI	
			(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)
Concessione sale e spazi	619.500	760.307	-	760.307	-	-	-	-	-
Proventi da mostre ed esposizioni	471.000	406.410	-	391.760	-	-	-	-	14.650
Proventi da eventi e convegni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi da servizi accessori convegnistici/fieristici	191.500	264.391	-	260.891	-	-	-	-	3.500
Ricavi da servizi istituzionali	600.057	499.178	-	25.501	136.287	-	301.963	35.426	-
Quote partecipazione corsi \ seminari \ convegni	15.000	20.520	-	8.320	-	850	11.350	-	-
Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Progetti e iniziative promozionali	666.600	459.223	-	153.441	69.394	67.827	-	148.561	20.000
VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)	2.563.657	2.410.029	-	1.600.220	205.681	68.677	313.313	183.987	38.150
Costi per servizi accessori	-	666.990	-	666.990	-	-	-	-	-
Costi per organizzazione eventi e progetti	1.023.110	270.881	-	65.047	79.732	8.772	8.374	82.112	26.845
COSTI OPERATIVI (CO)	1.023.110	937.872	-	732.037	79.732	8.772	8.374	82.112	26.845
VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)	1.540.547	1.472.157	-	868.183	125.949	59.905	304.940	101.874	11.305
Spese per organi istituzionali	15.165	13.592	13.592	-	-	-	-	-	-
Costi del personale	949.806	892.101	118.939	296.725	94.453	39.210	256.216	80.363	6.195
Costi di gestione e funzionamento	146.741	134.400	15.663	118.737	-	-	-	-	-
Consulenti	29.500	20.360	20.360	-	-	-	-	-	-
Manutenzioni	60.000	55.897	-	55.897	-	-	-	-	-
Utenze	260.000	270.545	-	270.545	-	-	-	-	-
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)	1.461.212	1.386.894	168.555	741.903	94.453	39.210	256.216	80.363	6.195
MOL (=VA - SG)	79.335	85.263	-168.555	126.280	31.496	20.695	48.724	21.512	5.110
Ammortamenti e accantonamenti	25.000	46.859	-	46.859	-	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione	54.835	47.223	2.537	36.149	1.496	695	4.724	1.512	110
Altri proventi o rimborsi	500	6.827	5.099	1.728	-	-	-	-	-
I° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-	- 1.992	-165.992	45.000	30.000	20.000	44.000	20.000	5.000
Ripartizione costi di struttura	-	-	164.000	- 45.000	- 30.000	- 20.000	- 44.000	- 20.000	- 5.000
II° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-	- 1.992	- 1.992	-	-	-	-	-	-

LEGENDA:

- (1) STRUTTURA: Organi, servizi amministrativo-contabili, altre attività erogate a favore dei centri di costo finali
- (2) CONGRESSI FIERE ED EVENTI: Centro Congressi Ville Pontii e Malpensafiere, Agrivarese
- (3) COMUNICAZIONE: Iniziative di relazione con i media, Comunicazione on line, Altre iniziative di comunicazione.
- (4) INTERNAZIONALIZZAZIONE: Percorsi di internazionalizzazione
- (5) PROMOZIONE E SVILUPPO: Spazio Imprese e Formazione (Info Point)
- (6) PROMOZIONE E SVILUPPO: Attrattività del territorio e Aggregazioni (Progetto Varese Sport Commission)
- (7) PROGETTI SPECIALI: Salone immobiliare

Congressi, Fiere ed Eventi

Premessa

Come è stato più volte sottolineato la rilevanza del patrimonio immobiliare camerale, in termini di valore dello stesso e di attività svolte negli edifici che lo compongono, con le relative ricadute sul sistema economico locale, ma anche l'incidenza dei costi per la sua manutenzione e conservazione sul bilancio dell'Ente, rendono necessaria una gestione sempre più attenta e responsabile e l'adozione di scelte strategiche per la razionalizzazione dello stesso.

Nel corso del 2018 Promovarese cui è affidata la gestione del Centro Congressi Ville Ponti e del Centro Espositivo Malpensafiere ha operato cercando di consolidare l'operatività delle due strutture con l'obiettivo, da una parte, di svolgere la propria funzione di strumenti attraverso cui la Camera di Commercio supporta l'economia e promuove lo sviluppo del territorio, dall'altra di contenere i costi connessi al loro mantenimento.

Occorre segnalare che le due strutture nel corso del 2018 hanno ospitato 316 eventi, tra convegni, seminari, convention e manifestazioni fieristiche, che hanno richiamato quasi 380.000 visitatori e circa 3.500 espositori. Un risultato positivo e di indubbia ricaduta sul tessuto economico locale.

Si stima infatti l'attività congressuale sia potenzialmente in grado di generare un indotto economico sul territorio stimato in 10 euro a fronte di ogni euro investito (naturalmente per gli eventi di maggiore durata e/o con un maggior numero di partecipanti).

Per quanto concerne le fiere il dato sugli espositori—circa il 50% sono aziende della provincia e limitrofi— mette in luce come, da un lato, vi siano espositori che per partecipare alle manifestazioni devono soggiornare sul territorio, dall'altro, come tali eventi costituiscono per le imprese locali partecipanti vetrine per presentarsi ad un vasto pubblico di visitatori e quindi occasioni di business, in linea con il mandato dell'azienda.

Congressi - Centro Congressi Ville Ponti

Nel corso del 2018 il Centro Congressi Ville Ponti ha ospitato n. 217 eventi per un totale di 39.300 presenze congressuali, l'87% degli eventi si è svolto nell'arco della giornata.

Le principali valutazioni di carattere statistico relative all'attività congressuale ospitata da Ville Ponti nel 2018, sono riassunte nella tabella n. 2 e riguardano: dimensione e tipologia degli eventi, soggetti promotori, durata media e tasso di occupazione degli spazi.

Sotto il profilo dimensionale, la maggiore concentrazione di eventi si registra nella fascia da 101 a 200 persone (33%), cui segue quella da 51 a 100 (27%), si passa quindi alla fascia fino a 50 partecipanti (18%), poi quella oltre 300 persone (15%) per chiudere con quella da 201 a 300 (7%).

Complessivamente il 78% di tutta l'attività svolta presso Ville Ponti, ha registrato un numero di partecipanti fino a 200 persone.

Il restante 22% è costituito da eventi con un numero di partecipanti superiore.

Continua ad essere l'impronta business a caratterizzare la maggior parte degli eventi ospitati a Ville Ponti. In linea con la mission di Promovarese: il 62% degli eventi ospitati è costituito da convegni, congressi e meeting. Un dato che evidenzia come sia principalmente la comunità economica e medico-scientifica ad avvalersi dei servizi del Centro.

Si registra un aumento considerevole di eventi conviviali e cene di gala (10%) e rimangono marginali manifestazioni quali eventi culturali e di costume, mostre ed esposizioni.

Si mantiene il risultato dei matrimoni (10%), che contribuiscono comunque al miglioramento dei risultati di bilancio.

Gli eventi sono promossi principalmente dalle aziende (19%) e dalle associazioni (18%), confermando un trend positivo rilevato già negli ultimi anni. Seguono i sindacati e i partiti politici, la Camera di Commercio, i privati e le Associazioni di categoria.

Tra gli eventi più importanti ospitati a Ville Ponti nel 2018 ricordiamo:

- Varese Wine Festival, marzo, 600/700 persone;
- AIGA (Ass. Italiana Giovani Avvocati), aprile, 200 persone;
- Lindt, presentazione nuovi prodotti, aprile, 100 persone;
- Assokappa, Raduno di Magia, aprile, ottobre, dicembre, 400 persone;
- TEDXVarese, giugno, 400 persone;
- Mv Congressi, XXXV Congresso Nazionale SICP, giugno, 400 persone;
- E-distribuzione, congresso regionale, aprile, 400 persone;
- Uniascom, Sorriso di Stelle, luglio, 400 persone;
- Lindt, presentazione nuovi prodotti, agosto, 100 persone;
- Varese Pellicce, sfilata di moda presentazione nuova linea, settembre, 200 persone;
- Cantiereventi (cliente Kia Motors Italia), settembre, 600 persone;
- SPI CGIL Varese, congresso, ottobre, 200 persone;
- SPI CGIL Lombardia, congresso, ottobre, 400 persone;
- CGIL Varese, congresso provinciale, ottobre, 400 persone;
- Federazione Motociclistica Italiana, novembre, 300 persone;
- Banca Mediolanum, Lindt, Fumagalli, Fimaa, Vodafone, CCS, Jobtome, Vf International, dicembre (cene di Natale);
- 21 matrimoni.

Tabella N. 2 - Confronto dati statistici attività congressuale Ville Ponti

ANALISI ATTIVITÀ CONGRESSUALE	2018		2017		2016		2015
Volume attività	N.	–	N.	–	N.	–	N.
<i>Eventi svolti</i>	217		188		198		179
<i>Partecipanti</i>	39.300		30.600		31.018		35.125
Dimensione eventi	N. eventi	%	N. eventi	%	N. eventi	%	%
≤ 50	40	18	43	23	42	21	14
51-100	58	27	44	23	55	28	31
101-200	72	33	63	34	63	32	30
201-300	14	7	13	7	17	8	12.5
>300	33	15	25	13	21	11	12.5
Tipologia eventi	N. eventi	%	N. eventi	%	N. eventi	%	%
<i>Meeting-seminari-corsi</i>	43	20	44	23	56	28	24
<i>Convegni-congressi-assemblee</i>	91	42	67	36	64	32	41
<i>Matrimoni</i>	21	10	24	13	33	17	10
<i>Cene di gala</i>	21	10	7	4	6	3	6
<i>Mostre ed esposizioni</i>	1	0,5	2	1	1	0,5	1
<i>Eventi culturali e di costume</i>	1	0,5	0	0	1	0,5	2
<i>Varie</i>	39	17	44	23	37	19	16
Soggetti promotori	N. eventi	%	N. eventi	%	N. eventi	%	%
<i>Camera di Commercio</i>	29	13	19	10	22	11	11
<i>Associazioni varie</i>	40	18	49	26	44	22	26
<i>Aziende</i>	41	19	35	19	31	16	16
<i>Associazioni di categoria</i>	21	10	17	9	23	12	9
<i>Privati</i>	26	12	32	17	38	19	11
<i>Agenzie congressuali</i>	15	7	5	3	9	4,5	7
<i>Ordini professionali</i>	13	6	18	9	15	7,5	8
<i>Altro/Sindacati/Partiti politici/Università/Istituti di cr. e assic.</i>	32	15	13	7	16	8	12
Durata eventi	–	%	–	%	–	%	%
<i>In giornata</i>	189	87	169	90	181	91	89
<i>Più giornate</i>	28	13	19	10	17	9	11
Tasso di occupazione	–	%	%	%	–	%	%
<i>Salone Villa Andrea</i>		39		27		30	24
<i>Primo piano Villa Andrea</i>		22		11		18	9
<i>Piano terra Villa Andrea</i>		38		29		35	35
<i>Salone Villa Napoleonica</i>		16		13		14	15
<i>Primo piano Villa Napoleonica</i>		25		31		24	21

Analisi voci bilancio Centro Congressi Ville Ponti

CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018	Scostamento Consuntivo 2018- Consuntivo 2017	Scostamento Consuntivo 2018- Preventivo 2018	Scostamento % Consuntivo 2018- Consuntivo 2017	Scostamento % Consuntivo 2018- Preventivo 2018
RICAVI E PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE								
Concessione sale e spazi	375.293	308.839	334.000	400.475	91.635	66.475	30%	20%
Proventi da mostre ed esposizioni	-	-	-	-	-	-	==	==
Ricavi da servizi accessori	75.168	36.041	40.000	48.094	12.053	8.094	33%	20%
Recupero spese funzioni delegate	5.250	5.250	5.250	5.250	-	-	0%	0%
RICAVI E PROVENTI DI NATURA ISTITUZIONALE								
Contributi da CCIAA a Promovarese per progetti e iniziative	0	2.416	35.350	4.843	2.427	-30.507	==	-86%
VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)	455.712	352.546	414.600	458.661	106.116	44.061	30%	11%
Costi per organizzazione eventi	131.322	94.103	85.000	155.721	61.618	70.721	65%	83%
COSTI OPERATIVI (CO)	131.322	94.103	85.000	155.721	61.618	70.721	65%	83%
VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)	324.390	258.443	329.600	302.941	44.497	-26.659	17%	-8%
Costi del personale	126.876	104.735	135.000	125.094	20.359	-9.906	19%	-7%
Costi di gestione e funzionamento	48.753	45.163	56.600	59.188	14.026	2.588	31%	5%
Consulenti	-	-	1.500	-	-	-1.500	==	-100%
Manutenzioni	12.864	9.949	15.000	9.056	-893	-5.944	-9%	-40%
Utenze	75.881	67.552	79.000	83.692	16.140	4.692	24%	6%
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)	264.374	227.399	287.100	277.031	49.632	-10.069	22%	-4%
MOL (=VA - SG)	60.016	31.044	42.500	25.909	-5.135	-16.591	-17%	-39%
MOL (=VA - SG) al netto del contributo CCIAA	60.016	28.628	7.150	21.066	-7.562	13.916	-26%	195%

Le principali osservazioni relative agli aspetti economici della gestione "Centro Congressi Ville Ponti 2018" sono di seguito evidenziate.

Valore della produzione

L'esercizio 2018 registra un valore della produzione pari a euro 458.661, ovvero l'11% in più rispetto al preventivo, generato dalle seguenti voci di bilancio:

Concessione sale e spazi

Nel corso del 2018 il volume di fatturato realizzato da Promovarese per l'affitto delle sale e degli spazi congressuali si è attestato ad euro 400.475, con un +30% rispetto al consuntivo 2017 ed un +20% rispetto al preventivo.

Tra i promotori di manifestazioni sono le aziende ad aver registrato il maggior numero di eventi.

Tra gli eventi più importanti, in termini di fatturato sale, si segnalano la presentazione dei nuovi modelli di KIA Motors Italia della durata di tre settimane ed il Congresso medico SICP, Società Italiana della Caviglia e del Piede, ospitato a giugno per quattro giorni.

Per quanto riguarda gli altri eventi, vale la pena ricordare il numero considerevole di cene di gala che è aumentato, + 6% rispetto al 2017. Solo nel mese di dicembre sono state oltre una decina le cene di Natale ospitate, ciò dimostra l'unicità dell'offerta di Ville Ponti e l'esclusività della Villa Andrea, con l'efficace combinazione delle dotazioni tecnologiche all'avanguardia e lo charme delle preziose sale storiche.

I matrimoni organizzati (n. 21), tra i quali il matrimonio Lagerback – Bossari hanno sicuramente contribuito a dare visibilità alle Ville a livello nazionale e internazionale; sotto il profilo organizzativo notevole è stato l'impegno richiesto a Promovarese, che ha svolto un ruolo di trait d'union con i molteplici fornitori, attraverso contatti, sopralluoghi ed assistenze in tutte le fasi organizzative dell'"evento mediatico".

La voce "Concessione sale e spazi" include anche gli importi delle occupazioni camerali quantificate al 50% dei valori di listino. Gli importi vengono riconosciuti dall'Ente camerale a titolo di rimborso delle spese di gestione degli spazi e organizzazione dei necessari servizi.

Proventi da servizi accessori

Nel 2018 il fatturato generato dai servizi accessori agli eventi chiude con un valore complessivo di euro 48.094, con un +33% rispetto al dato 2017 e un +20% rispetto al preventivo. Il notevole scostamento rispetto all'anno precedente è in parte imputabile a servizi catering di alcuni grossi eventi e particolari servizi tecnici richiesti in occasione di alcune manifestazioni (streaming, tendostrutture, cabine di traduzione...) rifatturati al cliente, come si può vedere anche dai maggiori costi operativi registrati rispetto al 2018.

Tuttavia occorre evidenziare che questa voce di ricavo non cresce in misura proporzionale all'aumento del fatturato sale. Se oltretutto il raffronto viene effettuato con il 2016, il decremento risulta notevole (si è passati da € 75.168 a € 48.094) e riflette la difficoltà generalizzata che vive il mercato dei congressi negli ultimi anni, con la tendenza a penalizzare sempre più i servizi accessori agli eventi. Penalizzazione che colpisce in particolare i servizi catering, una delle voci di costo che maggiormente incide sul budget di un evento.

Costi operativi e di struttura

I Costi Operativi nel 2018 ammontano complessivamente a euro 155.721 (+65%). In questa voce ricompriamo i costi più direttamente imputabili allo svolgimento degli eventi, in parte rifatturati al cliente. In questa voce rientrano i costi per le assistenze agli eventi, incrementati nell'ultimo anno a seguito della riforma dei buoni lavoro ed un maggior ricorso ai *service* esterni.

Le *Spese Generali e Amministrative* ammontano a euro 277.031 e ricomprendono le *Spese di Funzionamento* (riscaldamento, energia elettrica, spese telefoniche, manutenzioni) che si sono attestate a euro 151.937 e le *Spese per il personale* che hanno inciso per euro 125.094.

Margine operativo lordo (MOL)

Sulla base delle considerazioni economiche sopra riportate il bilancio 2018 della *business-unit* chiude con un margine positivo pari a euro 21.066.

Fiere - MalpensaFiere

Il 2018 ha rappresentato il settimo anno di gestione del Centro espositivo Polifunzionale MalpensaFiere da parte dell'Azienda speciale che, dopo i primi anni dedicati ad approfondire la conoscenza dell'attività e ad individuare forme di collaborazione, sinergie e modalità gestionali comuni con le Ville Ponti, sta ora consolidando i frutti di questa attività di gestione.

La scelta assunta dal precedente Consiglio camerale di rinviare ogni decisione in merito al futuro gestionale della struttura ha determinato, anche per il 2018, la necessità di procedere ad una gestione conservativa finalizzata prevalentemente alla realizzazione degli eventi tradizionalmente inseriti nel calendario fieristico. Sono proseguite infatti le difficoltà collegate all'acquisizione di nuove manifestazioni che per ipotizzare l'utilizzo delle strutture espositive richiedono prospettive di più lungo periodo, in ragione degli importanti investimenti necessari per l'avvio di nuovi progetti.

Tuttavia, anche nell'anno 2018 Malpensafiere ha ospitato alcuni nuovi eventi espositivi e non, alcuni dei quali verranno riproposti anche nel corso del 2019. Sono stati inoltre ospitati eventi organizzati da segreterie che avevano operato in anni precedenti presso il centro espositivo e che hanno riproposto le loro manifestazioni nel corso del 2018. Infine sono stati avviati contatti per la contrattualizzazione di alcune nuove manifestazioni.

Nel 2018 si è svolta la quarta edizione del festival latino-americano, un evento che impatta notevolmente sulla struttura sia per il numero di presenze –nei 69 giorni di durata dell'evento i visitatori sono stati circa 250.000 – che per l'impegno organizzativo richiesto ma che, per contro, genera un interessante ritorno economico, soprattutto se si considera che la manifestazione si svolge in un periodo, quello estivo, in cui tradizionalmente il centro rimaneva chiuso o comunque privo di eventi.

Nel 2018 è inoltre proseguita l'attività di promozione della struttura congressuale, con la conferma, tra l'altro, degli accordi con l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Busto Arsizio.

Analisi voci bilancio Centro Esposizioni Polifunzionale Malpensafiere

CENTRO POLIFUNZIONALE MALPENSAFIERE	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018	Scostamento Consuntivo 2018- Consuntivo 2017	Scostamento Consuntivo 2018- Preventivo 2018	Scostamento % Consuntivo 2018- Consuntivo 2017	Scostamento % Consuntivo 2018 Preventivo 2018
RICAVI E PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE								
Concessione sale e spazi	278.285	308.471	285.500	359.833	51.362	74.333	17%	26%
Proventi da mostre ed esposizioni	400.500	379.600	456.000	389.300	9.700	-66.700	3%	-15%
Ricavi da servizi accessori	177.872	164.331	151.500	212.798	48.466	61.298	29%	40%
Recupero spese funzioni delegate	24.250	24.725	9.250	20.251	-4.474	11.001	-18%	119%
RICAVI E PROVENTI DI NATURA ISTITUZIONALE								
Contributi da CCIAA a Promovarese per progetti e iniziative	65.778	61.733	56.250	79.409	17.676	23.159	29%	41%
VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)	946.685	938.861	958.500	1.061.590	122.730	103.090	13%	11%
Costi per organizzazione eventi	390.212	403.250	380.000	511.269	108.019	131.269	27%	35%
COSTI OPERATIVI (CO)	390.212	403.250	380.000	511.269	108.019	131.269	27%	35%
VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)	556.473	535.610	578.500	550.321	14.711	-28.179	3%	-5%
Costi del personale	199.414	196.790	200.000	161.877	-34.913	-38.123	-18%	-19%
Costi di gestione e funzionamento	60.486	54.660	66.000	59.548	4.888	-6.452	9%	-10%
Consulenti	1.746	-	3.000	-	-	-3.000	==	-100%
Manutenzioni	45.006	31.045	45.000	46.841	15.796	1.841	51%	4%
Utenze	186.886	191.908	181.000	186.852	-5.056	5.852	-3%	3%
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)	493.538	474.404	495.000	455.118	-19.286	-39.882	-4%	-8%
MOL (=VA - SG)	62.936	61.207	83.500	95.203	33.997	11.703	56%	14%
MOL (=VA - SG) al netto del contributo CCIAA	-2.842	-527	27.250	15.794	16.321	-11.456	==	-42%

Le principali osservazioni relative agli aspetti economici della gestione "Malpensafiere 2018" sono di seguito evidenziate.

Valore della produzione

L'esercizio 2018 registra un valore della produzione pari a euro 1.061.590 generato dalle voci di bilancio dettagliate di seguito.

Concessione spazi espositivi

Nel corso del 2018 il volume di fatturato realizzato da Malpensafiere per l'affitto degli spazi espositivi ammonta ad euro 389.300 (+3% rispetto al 2017).

Di seguito l'elenco delle manifestazioni svolte:

- Expo Elettronica - edizioni di gennaio, maggio e settembre
- Mostra scambio auto e moto d'epoca e ricambi - edizioni di marzo ed ottobre
- Kustom Road – marzo
- Super Cat Show - aprile
- Expo Machieraldo – maggio
- Mostra convegno T2000 - settembre
- WST - World Sport Tourism Show – settembre
- MIOS – Malpensa International Ornithological Show - ottobre
- Insubria Winner – novembre

- Yu-Gi-OH! Championship Series

Rispetto al valore di preventivo per l'anno 2018 il valore di consuntivo per tale voce ha fatto registrare un importante scostamento (-15%, pari ad euro 66.700,00). Tale risultato si è determinato a seguito di alcune manifestazioni inserite nel calendario 2018 che hanno subito uno slittamento all'anno 2019. In particolare ci si riferisce a "Malpensa in Fiera" (da aprile/maggio 2018 a febbraio 2019), "Manualmente" (da novembre 2018 a febbraio 2018) e "Festival Country e Thats America" (da ottobre 2018 a ottobre 2019).

Concessione sale e spazi

In questa voce è inserito il fatturato realizzato da Malpensafiere per l'affitto di sale, spazi e padiglioni a fini convegnistico-congressuali, per lo svolgimento di seminari e corsi di formazione, nonché di eventi di natura non fieristica.

Nel corso del 2018 il volume di fatturato realizzato da Malpensafiere si è attestato a euro 359.833 (+17% rispetto al 2017). Anche rispetto al dato preventivo per l'anno 2018 il valore di consuntivo presenta uno scostamento positivo (+26%, pari ad euro 74.333,00). A determinare questo risultato ha contribuito in particolare l'utilizzo del padiglione 1 (appositamente attrezzato) per ospitare convention, assemblee e feste aziendali.

Il numero complessivo degli eventi ospitati ammonta a 86, 64 dei quali di carattere commerciale e 22 istituzionali, nei quali ultimi sono compresi quelli organizzati dalle Associazioni di categoria che, anche per le sale di Malpensafiere, fruiscono della scontistica prevista per il Centro Congressi, in virtù della promozione integrata delle due strutture.

Tra gli eventi più significativi ospitati a Malpensafiere nel 2018 ricordiamo:

- *Italian Show Down* – aprile
- *Assemblea annuale Nuova Assistenza* - aprile
- *Assemblea annuale UNIVA* – maggio
- *International & LatinFiexpo* – giugno/settembre
- *Gold Day Tempo Casa* - ottobre
- *DIA Sotto le stelle* - ottobre
- *Evento "Embracing the world - Incontrare Amma"* – novembre
- *Eolo XMas Party 2018* - dicembre

La voce "Concessione sale e spazi" include anche gli importi delle occupazioni camerale quantificate al 50% dei valori di listino. Gli importi vengono riconosciuti dall'Ente camerale a titolo di rimborso delle spese di gestione degli spazi e organizzazione dei necessari servizi.

Recupero spese funzioni delegate

La voce (euro 20.251) si riferisce al rimborso spese per i contratti di sub-comodato in essere con il Consorzio Provex e con l'Ente Bilaterale per l'Artigianato che hanno sede presso il Centro espositivo, oltre al provento da sponsorizzazione riconosciuto dalla società Internet One Srl per la visibilità offerta sui siti internet istituzionali, sul materiale informativo e negli spazi congressuali.

La riduzione rispetto al dato 2017 è determinata dall'accorpamento dei contratti di sub-comodato conseguente allo spostamento degli uffici del Consorzio Provex e dell'Ente Bilaterale per l'Artigianato al piano terra della palazzina uffici con conseguente riduzione della superficie occupata.

Proventi da servizi accessori

Nel 2018 il fatturato generato dai servizi accessori agli eventi chiude con un valore complessivo di euro 212.798 (+29% rispetto al 2017).

L'incremento pari ad euro 48.466,00 origina principalmente dalla crescita riscontrata nel corso del 2018 nei proventi derivanti dai servizi di allestimento tecnici realizzati durante gli eventi ospitati nel padiglione 1 in occasione di convention, assemblee e feste aziendali. In particolare un importante contributo è stato fornito dai seguenti eventi: "Assemblea annuale Nuova Assistenza", "Nuova Assistenza – 3' Show", "Gold Day Tempo Casa", "Eolo XMas Party 2018".

Costi operativi e di struttura

I *Costi Operativi* nel 2018 ammontano complessivamente a euro 511.269 (+27% rispetto al 2017). In questa voce ricomprendiamo di norma i costi più direttamente imputabili allo svolgimento degli eventi, in parte rifatturati al cliente. Tra questi costi sono inclusi quelli relativi al personale tecnico audio/video e di presidio impiegato durante le manifestazioni, in precedenza reclutato con la modalità dei buoni lavoro.

Gli elementi che hanno determinato questo incremento sono sostanzialmente riconducibili a tre fattori principali di seguito evidenziati:

- a) l'aumento registrato nel fatturato annuale per la concessione di sale e spazi che determina un incremento nei costi diretti imputabili agli eventi;
- b) l'aumento del fatturato per servizi accessori ha determinato un incremento dei "costi per organizzazione eventi" in quanto i servizi forniti ai clienti vengono realizzati prevalentemente mediante incarichi ad operatori esterni;
- c) la contabilizzazione in questa voce degli oneri relativi al servizio esternalizzato per le pulizie, precedentemente svolto con personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato e pertanto iscritto tra i costi del personale dell'azienda speciale (tale variazione ha determinato un incremento dei costi operativi pari a circa euro 45.000,00).

Le *Spese Generali e Amministrative* ammontano a euro 455.118 e ricomprendono, in particolare, le *Spese di Funzionamento (riscaldamento, energia elettrica, spese telefoniche, manutenzioni)* che si sono attestate a euro 293.241 e le *Spese per il personale* che hanno inciso per euro 161.877. Queste ultime, presentano una riduzione percentuale rispetto all'anno precedente pari al 18% conseguenza, come evidenziato precedentemente, del venir meno del contratto di lavoro di una unità di personale.

Eventi - promozione sedi e servizi integrati**Area Progettuale Azienda speciale**

CONGRESSI, FIERE ED EVENTI – PROMOZIONE SEDI E SERVIZI INTEGRATI (Agrivarese)

Progetto

AGRIVARESE IN CITTÀ 2018

Descrizione/Obiettivo del Progetto

Alla luce del crescente successo, sia di pubblico che di operatori, registrato dalla manifestazione “Agrivarese in città”, la Giunta camerale ha deciso di confermare anche per il 2018 il format sperimentato nelle ultime edizioni, affidandone la realizzazione all’Azienda speciale Promovarese, in collaborazione con le Associazioni agricole provinciali e con i loro organismi tecnici.

Gli obiettivi e i contenuti prefissati nel progetto erano:

- Avvicinare i cittadini (famiglie, bambini e giovani) ai valori e alle professioni del mondo agricolo;
- Valorizzare il patrimonio agricolo e storico culturale locale, quale elemento di sviluppo e miglioramento della qualità del territorio;
- Promuovere un’alimentazione sana, di qualità con prodotti di provenienza certa ed a basso impatto ambientale;
- Promuovere la qualità degli allevamenti della provincia e delle produzioni zootecniche in generale; Promuovere i prodotti locali del florovivaismo.

Attività realizzate

Inizialmente prevista per il mese di settembre, data ormai consolidata, l’edizione 2017 non si è tenuta e, su richiesta del Comune, la manifestazione è stata rinviata alla primavera del 2018, sia per la concomitanza con altri eventi già in programma in autunno sia per rispondere adeguatamente alle normative emanate dal Ministero degli Interni relative alla sicurezza e safety in occasione di eventi svolti in luoghi pubblici.

Lo spostamento di data non sembra aver causato particolari problemi ai partecipanti e si è anzi rilevato favorevole per molti degli attori coinvolti. Solo alcune aziende del mercato agro-alimentare non hanno potuto essere presenti a causa del periodo (mancanza di prodotto).

La manifestazione si è quindi svolta il 15 aprile presso i Giardini Estensi di Varese grazie alla collaborazione del Comune che, in veste di co-organizzatore dell’evento, ha messo a disposizione gli spazi. Il Comune che si è fatto carico anche degli aspetti legati alla sicurezza dell’evento incaricando un professionista che si è occupato sia della redazione di un piano completo della manifestazione sia del coordinamento di tutte le attività connesse e delle squadre incaricate del presidio e controllo dei varchi di accesso e della gestione di un’eventuale situazione di emergenza.

Come nelle precedenti edizioni, il format adottato ha spostato l’accento dagli animali alle aziende di allevamento; accantonati gli aspetti della manifestazione più legati alle valutazioni tecniche degli animali, è stato privilegiato il contatto tra le aziende e il pubblico. Questa scelta ha incontrato l’apprezzamento degli operatori che hanno visto accresciuto il proprio ruolo e la possibilità di far conoscere la propria impresa ad un vasto pubblico, ma anche quello dei visitatori che numerosissimi hanno assistito alle diverse attività proposte:

- Sfilate delle varie razze animali, realizzate sul palco naturale ricavato davanti alla fontana dei Giardini Estensi;
- Dimostrazione di smielatura;
- Dimostrazione tosatura;
- Dimostrazione di mungitura;
- Giro bimbi con i pony;
- Pentathlon del boscaiolo;
- Mostra micologica;
- Mostra fotografica a cura del CAI;
- Medico delle piante.

Significativi i dati sulle aziende partecipanti sia nella zona dedicata alla vendita dei prodotti agroalimentari che in quella di presentazione degli allevamenti e dei servizi. Buono anche l’afflusso di pubblico nonostante le condizioni meteo non particolarmente favorevoli.

Alcuni eventi hanno corredato la manifestazione: pompieropoli, visita rifugio antiaereo della seconda Guerra Mondiale, laboratori per i più piccoli con alcuni istituti scolastici della provincia, attività ludico/formative, eventi musicali ed artistici a cura degli esercizi commerciali di Via Sacco.

Attraverso il coinvolgimento delle associazioni di riferimento per il comparto del commercio si è deciso di coinvolgere gli esercenti dell’ambito ristorazione e i bar per poter realizzare alcune iniziative food/beverage:

- AGRI-HOUR, un’ora di aperitivo a prezzo scontato con prodotti tipici forniti dalla Camera di Commercio
- AGRI-COIN, un voucher, distribuito durante la manifestazione, che dava diritto dal 15 al 20 aprile ad un menù scontato negli esercizi aderenti (es. bambino gratis ogni due adulti paganti)
- AGRI-MENU – piatto contenente prodotti tipici locali a prezzo calmierato per il periodo dal 9 al 20 aprile

Indicatori di attività

Descrizione:	Risultato raggiunto
indicatori di efficienza/efficacia/qualità	

N. espositori	n. 40 operatori agricoli hanno partecipato alla manifestazione, a cui aggiungere n. 34 operatori del comparto artigianale e commerciale; n. 16 aziende agricole hanno esposto ai Giardini Estensi una selezione rappresentativa del loro allevamento, per un totale di circa 40 animali di grossa taglia;
N. visitatori stimati	n. 25.000 circa

Confronto anno precedente

Confermata la partecipazione di un vasto pubblico. Importante il coinvolgimento degli esercizi pubblici cittadini nell'area limitrofa la manifestazione.

CONGRESSI, FIERE ED EVENTI	PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018	CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI	MALPENSA- FIERE	PROMOZIONE SEDI E SERVIZI INTEGRATI (Agrivarese)
RICAVI E PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE					
Concessione sale e spazi	619.500	760.307	400.475	359.833	-
Proventi da mostre ed esposizioni	456.000	391.760	-	389.300	2.460
Ricavi da servizi accessori	191.500	260.891	48.094	212.798	-
Recupero spese funzioni delegate	14.500	25.501	5.250	20.251	-
Quote partecipazione corsi \ seminari \ convegni	-	8.320	-	-	8.320
RICAVI E PROVENTI DI NATURA ISTITUZIONALE					
Contributi da CCIAA a Promovarese per progetti e iniziative	191.600	153.441	4.843	79.409	69.188
VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)	1.473.100	1.600.220	458.661	1.061.590	79.968
Costi per servizi accessori	560.785	666.990	155.721	511.269	-
Costi per organizzazione eventi e progetti	-	65.047	-	-	65.047
COSTI OPERATIVI (CO)	560.785	732.037	155.721	511.269	65.047
VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)	912.315	868.183	302.941	550.321	14.922
Costi del personale	339.215	296.725	125.094	161.877	9.754
Costi di gestione e funzionamento	122.600	118.737	59.188	59.548	-
Consulenti	4.500	-	-	-	-
Manutenzioni	60.000	55.897	9.056	46.841	-
Utenze	260.000	270.545	83.692	186.852	-
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)	786.315	741.903	277.031	455.118	9.754
MOL (=VA - SG)	126.000	126.280	25.909	95.203	5.168
Ammortamenti e accantonamenti	20.000	46.859	912	45.947	-
Oneri diversi di gestione	36.000	36.149	9.997	25.984	168
Altri proventi o rimborsi	-	1.728	-	1.728	-
I° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	70.000	45.000	15.000	25.000	5.000
Ripartizione costi fissi	-	70.000	-	15.000	-
II° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-	-	-	-	-

Interventi promozionali

Comunicazione statistica

Area Progettuale Azienda speciale**COMUNICAZIONE E STATISTICA****Progetto****COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE****Descrizione/Obiettivo del Progetto**

Anche nel corso dell'anno 2018 Promovarese ha gestito per conto della Camera di Commercio l'articolato insieme di iniziative di diffusione informazioni economiche e attività, in una logica di integrazione fra i diversi strumenti disponibili, tradizionali e on line, e con l'obiettivo di rendere sempre più diffusi, più immediati e più fruibili i servizi e le attività a favore delle imprese. A questi fini il consolidamento delle relazioni con i mass media, l'implementazione della comunicazione on line e in particolare della presenza sui social network hanno di fatto rappresentato le principali aree di lavoro. Particolare impulso stato dato alla comunicazione a supporto delle iniziative di promozione del territorio con specifico riferimento ai progetti #DoYouLake ?, Varese Sport Commission e Varese Tourist Angels.

Attività realizzate**INIZIATIVE DI RELAZIONE CON I MEDIA**

È proseguita nell'anno una costante e intensa attività di relazione con i media, per la divulgazione delle informazioni economico-statistiche, per la diffusione delle diverse iniziative di promozione a sostegno dello sviluppo economico locale e per la presentazione dei numerosi servizi a favore delle imprese.

Nel corso dell'anno sono stati redatti 144 comunicati stampa che hanno generato oltre 2.401 articoli pubblicati dalle testate giornalistiche della carta stampata e web. Sempre nel 2018 si è consolidato il supporto media anche per le sedi congressuali di Ville Ponti e MalpensaFiere che ha generato 85 informazioni alla stampa.

Per progetti di particolare rilevanza sono state organizzate 29 conferenze stampa. Sono stati inoltre predisposti 43 testi per interventi dei rappresentanti camerale ai diversi momenti pubblici.

Anche nel 2018 è stato assicurato il servizio di rassegna stampa quotidiana provvedendo alla sua internalizzazione e assicurando il servizio anche agli amministratori dell'ente, con la selezione di 12 testate con oltre 3.110 articoli segnalati.

COMUNICAZIONE ON LINE

Anche nel 2018 è proseguita l'attività di aggiornamento costante del portale internet della Camera di Commercio con la revisione di oltre 2.374 pagine. Il sito camerale ha registrato oltre 124.850 visitatori.

Si è dato particolare impulso allo sviluppo dei canali social con l'accrescimento del profilo Facebook, giunto a 21.765 contatti, di quello Twitter con 2.723 follower, di quello Instagram con 8.919 follower e del canale Youtube, con 15.397 visualizzazioni, che settimanalmente raccoglie gli aggiornamenti sui principali appuntamenti dell'ente.

Nell'informazione *on line* si inserisce anche la newsletter mensile sulle attività e iniziative della Camera di Commercio indirizzata a 10.957 destinatari. Si è di fatto consolidato il sistema di newsletter tematiche (Mercati esteri, Innovazione e Ambiente, Registro Imprese, Statistica ed economia e Nuova Impresa) si è sistematizzato il processo di targhetizzazione degli utenti/imprenditori appoggiandosi alla piattaforma CRM.

EDITING

È proseguita nell'anno, in stretta collaborazione con i diversi referenti camerale, una nutrita attività di coordinamento e di supporto specialistico alla produzione editoriale below the line. L'attività ha interessato la realizzazione di n. 150 prodotti diversi comprendenti brochure, leaflet, opuscoli, manifesti, banner, gabbie pubblicitarie, espositori e tutte le altre attività riferite alle specifiche iniziative di informazione alle imprese.

Indicatori di attività

Descrizione:	Risultato raggiunto
Numero di articoli pubblicati in seguito a comunicati stampa	2.401
Numero contatti social	48.804
Numero destinatari newsletter Vareseconomia	10.957

Confronto anno precedente

incremento dell' 1,52 articoli pubblicati

Incremento del 44,78% dei contatti social

Incremento del 7,74% del numero destinatari newsletter Vareseconomia

	PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
COMUNICAZIONE E STATISTICA			
RICAVI E PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE			
Recupero spese funzioni delegate	140.000	136.287	136.287
RICAVI E PROVENTI DI NATURA ISTITUZIONALE		-	
Contributi da CCIAA a Promovarese per progetti e iniziative	100.000	69.394	69.394
VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)	240.000	205.681	205.681
Costi per servizi accessori	-	-	-
Costi per organizzazione eventi e progetti	108.245	79.732	79.732
COSTI OPERATIVI (CO)	108.245	79.732	79.732
VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)	131.755	125.949	125.949
Costi del personale	99.050	94.453	94.453
Costi di gestione e funzionamento	-	-	-
Consulenti	-	-	-
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)	99.050	94.453	94.453
MOL (=VA - SG)	32.705	31.496	31.496
Oneri diversi di gestione	2.705	1.496	1.496
I° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	30.000	30.000	30.000
RIPARTIZIONE COSTI FISSI	- 30.000	- 30.000	- 30.000
II° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-	-	-

Internazionalizzazione**Area Progettuale Azienda speciale****INTERNAZIONALIZZAZIONE****Progetti**

- PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE - INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Descrizione/Obiettivo del Progetto

Nell'ambito della propria attività di supporto alle imprese varesine già presenti o che intendono affrontare i mercati esteri, la Camera di Commercio di Varese con la sua azienda speciale Promovarese ha proseguito l'attività di assistenza alle imprese, offerta dallo sportello LombardiaPoint.

Attività realizzate

- erogazione di servizi attraverso il desk fisico e virtuale (www.lombardiapoint.it), sulle principali problematiche dell'internazionalizzazione (dogane, pagamenti e trasporti, fiscalità, contrattualistica, ricerca partner, contributi, ecc.) - n. **1.763** contatti sportello Lombardia Point;
- veicolazione delle informazioni sulle principali tematiche relative all'export, attraverso la newsletter Mercati esteri - **11** newsletter pubblicate, per un totale di **74** articoli, veicolate **3.613** destinatari;
- formazione sulle tematiche dell'internazionalizzazione: n. **6** seminari con n. **523** partecipanti, **13** assistenze specialistiche via skype con n. **94** partecipanti, **4** seminari in modalità webinar in collaborazione con il sistema camerale lombardo n. **438** partecipanti e 1 incoming buyer esteri, con **19** imprese partecipanti, **10** buyer e **152** B2B;

Indicatori di attività

Descrizione:	Risultato raggiunto
Adesione ai corsi di almeno 400 partecipanti complessivamente Costo medio pro-capite partecipanti alle attività di informazione/assistenza ≤100 euro	n. 523 partecipanti costo medio pro-capite 16,77 euro (8772 €/523)

Confronto anno precedente

TIPOLOGIA EVENTI	Dati a DICEMBRE 2017	Dati a DICEMBRE 2018
INFORMAZIONE - newsletter Mercati esteri	11 newsletter pubblicate e veicolate a 3.070 destinatari	11 newsletter pubblicate e veicolate a 3.613 destinatari
FORMAZIONE - Seminari + Assistenza specialistica	33 eventi – 1.329 partecipanti (di cui 79 hanno ricevuto successiva assistenza tecnica)	25 eventi – 1.055 partecipanti

INTERNAZIONALIZZAZIONE	PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018	PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
RICAVI E PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE			
Quote partecipazione corsi \ seminari \ convegni	-	850	850
RICAVI E PROVENTI DI NATURA ISTITUZIONALE			-
Contributi da CCIAA a Promovarese progetti e iniziative	150.000	67.827	67.827
VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)	150.000	68.677	68.677
Costi per servizi accessori	-	-	-
Costi per organizzazione eventi e progetti	79.260	8.772	8.772
COSTI OPERATIVI (CO)	79.260	8.772	8.772
VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)	70.740	59.905	59.905
Costi del personale	49.381	39.210	39.210
Costi di gestione e funzionamento	-	-	-
Consulenti	-	-	-
Ammortamenti e accantonamenti	49.381	39.210	39.210
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)	21.359	20.695	20.695
MOL (=VA - SG)	-	-	-
Oneri diversi di gestione	1.359	695	695
I° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	20.000	20.000	20.000
RIPARTIZIONE COSTI FISSI	- 20.000	- 20.000	- 20.000
II° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-	-	-

Promozione e sviluppo - Spazio imprese e formazione**Area Progettuale Azienda speciale****SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE****Progetto**

INFO-POINT: sviluppo e-gov e servizi innovativi al pubblico

Descrizione/Obiettivo del Progetto

Considerata la costante tensione all'innovazione della Camera di Commercio, segnata, tra l'altro, dall'entrata in vigore nel 2010 della Comunicazione Unica d'Impresa, si è voluta razionalizzare e modernizzare l'attività di servizio al pubblico con una spinta sempre più promozionale. Con tale finalità in una prima fase è stato sviluppato un progetto pluriennale (2011-2012) per la gestione del servizio al pubblico affidato a Promovarese. Tale servizio è diventato nel corso degli ultimi anni il fulcro informativo di tutte le attività camerali rivolte all'impresa con una divulgazione sempre più personalizzata sulle esigenze di ciascun utente.

Per il 2018, il progetto intende proseguire nel processo di razionalizzazione delle attività di servizio al pubblico iniziato alcuni anni fa, consolidando l'offerta dei servizi on-line, sviluppando ulteriormente in pacchetto informativo di qualità in relazione alle procedure di apertura di nuove attività ed accentuando l'ottica promozionale del servizio.

Attenzione particolare sarà dedicata al tema dell'auto-imprenditorialità e del supporto alla "nuova impresa" (o "impresa nuova", intesa come impresa in fase di ampliamento/riqualificazione) – anche attraverso la valorizzazione di reti di servizi e di competenze provenienti da altri soggetti istituzionali o di mercato.

Attività realizzate

Nel corso dell'anno si è provveduto a consolidare e sviluppare l'offerta al pubblico dei seguenti servizi:

- informativo (informazioni di primo livello su prodotti e servizi camerali), amministrativo-certificativo (rilascio visure e certificati, deposito di atti, bollatura e vidimazione libri, rilascio carte tachigrafiche), e-government (rilascio CNS e business key e gestione delle relative procedure di attivazione);
- Punto Nuova Impresa, consolidando l'offerta dei servizi di supporto agli aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi nel compiere scelte meditate e consapevoli per avviare attività competitive in grado di affermarsi sul mercato;
- Sportello Brevetti ed Ambiente e Sportello istanze cancellazione protesti (attraverso il consolidamento dei relativi servizi nell'ambito dello Spazio Imprese);
- Servizi di "brokeraggio informativo" (puntando a valorizzare le informazioni detenute nelle banche dati camerali con finalità di trasparenza del mercato e di supporto alla crescita economica.

Indicatori di attività

Descrizione:	Risultato raggiunto
richieste sportello (certificati di origine, vidimazione libri, visure e certificati R.I., elenchi e bilanci,..)	43.456
Nr. accessi accessi sportelli di Varese 2018 (fonte dati sistema gestione taglia code)	20.936
Nr. accessi accessi sportelli di Busto Arsizio 2018 (fonte dati sistema gestione taglia code)	18.225

SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE	PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018	INFO POINT
RICAVI E PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE			
Recupero spese funzioni delegate	339.000	301.963	301.963
Quote partecipazione corsi \ seminari \ convegni	15.000	11.350	11.350
RICAVI E PROVENTI DI NATURA ISTITUZIONALE			
Contributi da CCIAA a Promovarese per progetti e iniziative	-	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)	354.000	313.313	313.313
Costi per servizi accessori	-	-	-
Costi per organizzazione eventi e progetti	53.066	8.374	8.374
COSTI OPERATIVI (CO)	53.066	8.374	8.374
VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)	300.934	304.940	304.940
Costi del personale	250.156	256.216	256.216
Costi di gestione e funzionamento	-	-	-
Consulenti	-	-	-
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)	250.156	256.216	256.216
MOL (=VA - SG)	50.778	48.724	48.724
Oneri diversi di gestione	6.778	4.724	4.724
I° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	44.000	44.000	44.000
RIPARTIZIONE COSTI FISSI	- 44.000	- 44.000	- 44.000
II° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-	-	-

Promozione e sviluppo - attrattività e aggregazioni

Area Progettuale Azienda speciale

ATTRATTIVITA' E AGGREGAZIONI

Progetto

VARESE SPORT COMMISSION

Descrizione/Obiettivo del Progetto

La Varese Sport Commission, è un progetto avviato nel 2016 dalla Camera di Commercio di Varese che fa della vacanza sportiva la leva dell'attrattività turistica territoriale.

Tra turismo e sport esiste una forte connessione, soprattutto in una provincia come quella di Varese caratterizzata da un contesto naturale favorevole, da dotazioni sportive all'avanguardia, dallo svolgimento di manifestazioni sportive a respiro nazionale e internazionale ormai consolidate.

Va inoltre considerato che il turismo sportivo a livello mondiale genera dai 12 ai 15 mln di arrivi internazionali ogni anno, con previsioni di crescita di circa il 6% annuo nel breve periodo, rappresentando in tal modo il 10% dell'industria turistica mondiale con un fatturato di circa 800 mld di \$.

Date tali premesse, il progetto Varese Sport Commission è proseguito anche nel 2018 con un duplice obiettivo:

- posizionare il territorio varesino nell'ambito del mercato turistico nazionale e internazionale, quale luogo ideale per praticare una vacanza sportiva, attiva e green;
- attrarre, promuovere, consolidare, eventi sportivi a carattere regionale, nazionale e internazionale che abbiano effettive ricadute turistiche all'interno del territorio provinciale, con lo scopo di migliorarne l'economia, l'immagine e la qualità della vita e creare prospettive lavorative e indotto.

Attività realizzate

Ogni anno Varese Sport Commission si impegna in una ricognizione degli eventi sportivi e turistico-sportivi che si svolgono sul territorio provinciale con l'obiettivo di creare il "Calendario Eventi Turistico-Sportivi".

Il Calendario rappresenta l'unico strumento a livello provinciale a disposizione delle istituzioni, degli organizzatori di eventi e del pubblico di appassionati per:

- Avere il quadro complessivo delle manifestazioni turistico-sportive più importanti che si svolgono sul territorio;
- Programmare gare e manifestazioni evitando sovrapposizioni di date anche ai fini di una migliore gestione dell'accoglienza alberghiera;
- Promuovere la vivacità e le potenzialità del territorio varesino.

Uno degli strumenti di divulgazione del calendario e delle opportunità offerte dal territorio per una vacanza sportiva, attiva e outdoor, è rappresentato il sito internet www.varesesportcommission.it. Anche nel 2018 il sito ha rappresentato il primo strumento di divulgazione e promozione degli eventi territoriali.

Nel corso del 2018 è stato perfezionato il materiale informativo, in particolare dedicando un prodotto ai percorsi motociclistici della provincia di Varese. Nell'ambito della progettualità Varese Terra di Moto che fa capo a Varese Sport Commission, sono stati sviluppati itinerari per una percorrenza con le motociclette. Con partenza e arrivo nella città di Varese, i 4 percorsi si snodano tra i paesaggi più belli e le attrattività più interessanti della provincia.

Sempre nel 2018 in occasione delle molteplici e importanti gare di canottaggio che hanno interessato i nostri laghi, sono stati prodotti video promozionali dedicate a tale disciplina.

In collaborazione con la DMO di Regione Lombardia, Explora, sono stati ospitati nel mese di ottobre n. 7 influencer per i quali è stato organizzato un tour ricco di attività sportive e ludiche (trekking, barca a vela, visita a Volandia, ecc) che ha permesso di veicolare la ricchezza del nostro territorio in particolare sotto il profilo delle attività outdoor.

Non è mancata la partecipazione a fiere nazionali e all'estero, in particolare si segnala la presenza di Varese Sport Commission al WST World Sport Tourism Show – Busto Arsizio, che ha visto il coinvolgimento diretto dei principali protagonisti della scena sportiva varesina e la rappresentazione delle opportunità relative agli sport praticabili sul territorio (golf, volo a vela, parapendio, equitazione, ciclismo, motociclismo, ecc.).

Varese Sport Commission nel corso del 2018 ha offerto il suo supporto organizzativo agli eventi turistico-sportivi del territorio. Il sostegno che l'Ente Camerale, attraverso Promovarese, ha garantito agli eventi, si è tradotto in una contribuzione di tipo economico attraverso il Bando Eventi Sportivi, ma anche in un supporto di comunicazione e promozione degli eventi (sito internet, conferenze stampa presso la sede camerale, canali social). A cui si aggiunge il supporto organizzativo anche attraverso la rete dei Tourist Angels, offerto in occasione di alcuni degli eventi sportivi a calendario; uno su tutti l'UCI Gran Fondo World Championships.

Nel corso del 2018 Varese Sport Commission si è concentrata sull'acquisizione di nuove eventi turistico sportivi sul territorio varesino, affidando a una società specializzata in marketing e comunicazione applicata allo sport lo sviluppo di contatti con Federazioni e Società sportive nazionali, volti alla presentazione di candidature sul territorio.

L'obiettivo è quello di affacciarsi anche a nuove discipline sportive, oltre a quelle che caratterizzano in modo consolidato il territorio varesino (ciclismo e canottaggio in primis), valorizzando non solo l'ambiente ma anche gli impianti sportivi della provincia.

Indicatori di attività

Descrizione:	Risultato raggiunto
Calendario eventi turistico-sportivi con ricadute sul territorio	1
Sostegno a eventi turistico-sportivi (bando)	29
Realizzazione influencer tour	1
Comunicazione on-line (sito/social)	4 "canali" (sito internet/facebook/instagram/twitter)
Candidature/collaborazioni per eventi sportivi	9
Video promozionale	1
Partecipazione a fiere/eventi promozionali	4

Confronto anno precedente

Nel corso del 2018 oltre al consolidamento delle attività avviate dal 2016, Varese Sport Commission si è concentrata sullo sviluppo di "domanda del territorio" in particolare legata agli eventi turistico-sportivi.

Oltre a sviluppare un rapporto di collaborazione sempre più stretto con gli organizzatori degli eventi ormai consolidati, con lo scopo di rafforzare il brand a livello territoriale e puntare ad un "upgrade" degli eventi stessi, nel corso del 2018 l'attenzione è stata rivolta allo sviluppo di nuovi contatti con soggetti organizzatori extraterritoriali, al fine di attrarre in provincia di Varese "eventi nuovi".

In particolare ci si riferisce al lavoro fatto con le Federazione Sportive Nazionali, con l'obiettivo di cogliere tutte le opportunità per la provincia, cercando di sviluppare interesse sia per il nord che per il sud della provincia, e sia per gli eventi outdoor che indoor per la valorizzazione degli impianti sportivi.

Non va dimenticato poi il sostegno agli eventi turistico-sportivi che oltre al supporto organizzativo (collaborazione nella gestione dei servizi accoglienza sul territorio), anche per il 2018 ha visto un aiuto economico grazie al bando Bando camerale "Interventi a sostegno di eventi e manifestazioni sportive", che ha permesso di contribuire alla realizzazione di n. 29 eventi per un totale di 28.000 pernottamenti generati.

ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONI	PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018	VARESE SPORT COMMISSION
RICAVI E PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE			
Recupero spese funzioni delegate	98.361	35.426	35.426
RICAVI E PROVENTI DI NATURA ISTITUZIONALE			
Contributi da CCIAA a Promovarese progetti e iniz.	180.000	148.561	148.561
VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)	278.361	183.987	183.987
Costi per servizi accessori	-	-	-
Costi per organizzazione eventi e progetti	174.669	82.112	82.112
COSTI OPERATIVI (CO)	174.669	82.112	82.112
VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)	103.692	101.874	101.874
Costi del personale	81.464	80.363	80.363
Costi di gestione e funzionamento	-	-	-
Consulenti	-	-	-
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)	81.464	80.363	80.363
MOL (= VA - SG)	22.228	21.512	21.512
Oneri diversi di gestione	2.228	1.512	1.512
I° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	20.000	20.000	20.000
RIPARTIZIONE COSTI FISSI	- 20.000	- 20.000	- 20.000
II° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-	-	-

Progetti speciali**Area Progettuale Azienda speciale****PROGETTI SPECIALI****Progetto****SALONE IMMOBILIARE****Descrizione/Obiettivo del Progetto**

Il progetto nasce nel 2010 dalla volontà della Camera di Commercio, in accordo con le Associazioni di filiera, di proporre agli operatori immobiliari varesini una concreta opportunità di promozione e sviluppo commerciale del settore. L'edizione 2018, l'ottava, si è svolta il 20 e 21 ottobre nella sede camerale di piazza monte Grappa, con il consueto format espositivo/organizzativo e la consolidata attività di promozione della manifestazione attraverso un articolato piano di comunicazione dell'evento.

Obiettivo del progetto:

- creare un'occasione per il rilancio del mercato immobiliare varesino, in particolare quello residenziale, e riportare così l'attenzione dell'opinione pubblica circa la concretezza dell'investimento nel "mattone";
- offrire agli operatori immobiliari varesini una concreta opportunità di promozione e sviluppo delle proprie attività, facendo incontrare la domanda con l'offerta in un momento esclusivo e dedicato, attraverso una manifestazione connotata come una sorta di "Borsa degli Affari".

Attività realizzate

Per lo svolgimento dell'ottava edizione de "La Casa in Piazza", la Camera di Commercio di Varese ha messo a disposizione la sede camerale (Salone Campiotti e spazi limitrofi, scalone d'onore, atrio ingresso).

Il consueto grande risalto è stato dato alla sezione espositiva per rendere visibile, attraverso pannelli di grandi dimensioni, l'offerta immobiliare varesina. I pannelli hanno trovato collocazione lungo la scala d'ingresso, percorso obbligato per i visitatori sia in entrata che in uscita.

In corrispondenza dell'ingresso sono stati posizionati totem indicatori e nell'atrio è stato collocato il banco Reception – Info Point.

Da sottolineare nell'edizione 2018 la collaborazione con Biticino, che ha sponsorizzato la Casa in piazza, curando l'allestimento di uno show room nell'ex infopoint Expo di piazza Monte Grappa e organizzando iniziative promozionali di lancio della manifestazione nei giorni antecedenti l'evento. Una partnership di prestigio che però non ha dato gli esiti sperati in termini di coinvolgimento del pubblico.

L'OFFERTA ESPOSITIVA

Anche l'ottava edizione della Borsa è stata dedicata in via esclusiva agli operatori proponenti offerte relative alla provincia di Varese: agenzie di mediazione e imprese di costruzione.

L'organizzazione della manifestazione è avvenuta in stretta sinergia con le associazioni di filiera per garantire il massimo coinvolgimento degli operatori territoriali e con l'obiettivo di dare un efficace contenuto promozionale all'evento in relazione agli scopi prefissati.

La partecipazione prevedeva, per gli operatori, la disponibilità di:

- Un "temporary office", ossia una postazione personalizzabile (con monitor a noleggio su richiesta) per illustrare la propria offerta e per gli incontri con i clienti;
- Un pannello offerte immobiliari, dimensioni cm 90 x 280 cad., posti lungo il percorso della "Borsa" in cui inserire n. 10 proposte immobiliari

Va sottolineato che l'edizione 2018 della "Casa in piazza" ha fatto registrare una crescente difficoltà di reperimento di un numero minimo di mediatori immobiliari e costruttori (19 agenzie + 1 impresa di costruzioni), e di Istituti di credito (un solo partecipante nel 2018); sempre molto convinta e disponibile la partecipazione invece di Consiglio Notarile, Associazioni dei consumatori, Unione Piccoli Proprietari Immobiliari e Ordini degli Esperti Contabili e Dottori Commercialisti di Varese e Busto Arsizio.

Indicatori di attività

Descrizione:	Risultato raggiunto	
Costo per espositore	euro 1.000,00	
Numero adesioni e visitatori	Agenzie immobiliari/imprese di costruzione	n. 19
	Imprese di costruzioni	n. 1
	Postazioni operatori	n. 19
	Istituti di credito	n. 1
	Visitatori	n. 900 ca.
	Proposte immobiliari in visione circa	n. 2.000
Indicatore di qualità	Format della manifestazione	

	<p>Vantaggi legati alla “paternità istituzionale” che ha conferito alla manifestazione grande autorevolezza</p> <p>Occasione di aggregazione tra operatori immobiliari</p> <p>Occasioni di contatto degli operatori con un vasto pubblico di potenziali acquirenti</p> <p>Vantaggi per il potenziale cliente in termini di opportunità di scelta</p> <p>Presenza dei principali interlocutori nella compravendita immobiliare: mediatori, costruttori, banche, notai e associazioni dei consumatori</p> <p>Opportunità di ottenere consulenze gratuite in materia di compravendita immobiliare</p>
--	--

Confronto anno precedente

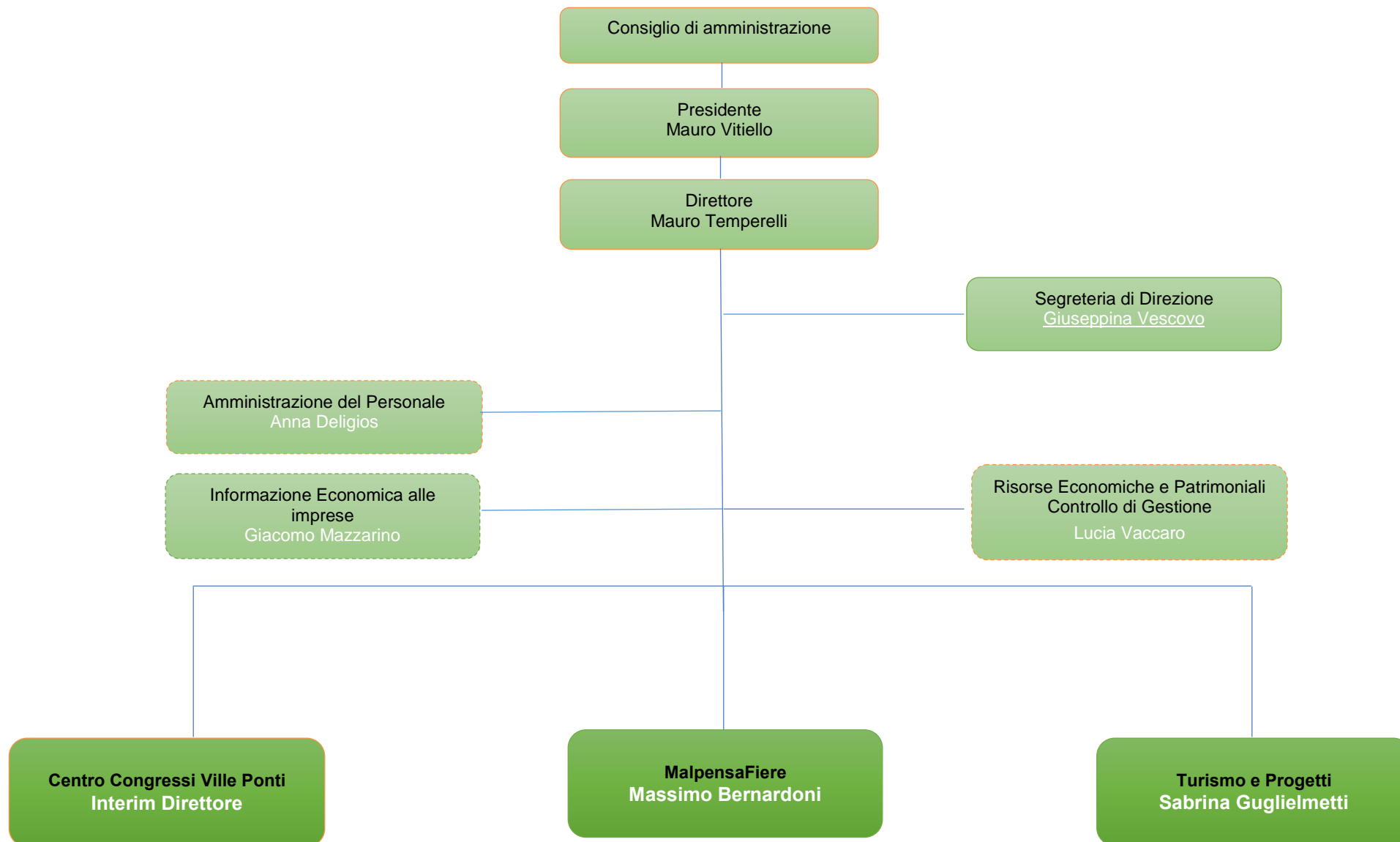
Rispetto al precedente anno il numero di operatori è rimasto pressoché invariato , come detto con crescente difficoltà di reperimento delle adesioni (alcune delle quali pervenute proprio pochi giorni prima dell’apertura).

La presenza di visitatori è stata al di sotto delle attese (< 1.000 presenti) e questo impone un ripensamento complessivo della manifestazione.

	PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018	SALONE IMMOBILIARE
PROGETTI SPECIALI			
RICAVI E PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE			
Proventi da mostre ed esposizioni	15.000	14.650	14.650
Ricavi diversi manifestazioni ed eventi	-	3.500	3.500
RICAVI E PROVENTI DI NATURA ISTITUZIONALE		-	
Contributi da CCIAA a Promovarese progetti e iniz.	40.000	20.000	20.000
VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)	55.000	38.150	38.150
Costi per servizi accessori	-	-	-
Costi per organizzazione eventi e progetti	45.785	26.845	26.845
COSTI OPERATIVI (CO)	45.785	26.845	26.845
VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)	9.215	11.305	11.305
Costi del personale	4.104	6.195	6.195
Costi di gestione e funzionamento	-	-	-
Consulenti	-	-	-
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)	4.104	6.195	6.195
MOL (= VA - SG)	5.110	5.110	5.110
Oneri diversi di gestione	110	110	110
I° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	5.000	5.000	5.000
RIPARTIZIONE COSTI FISSI	- 5.000	- 5.000	- 5.000
II° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-	-	-

La gestione delle risorse

La struttura organizzativa di Promovarese, approvata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 7 febbraio u.s. è la seguente:



L'organico dell'Azienda speciale Promovarese al 31.12.2018 conta n. **24 unità di personale** in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

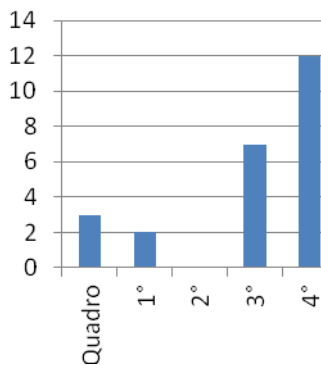
Con deliberazione n. 6 del 31 gennaio 2019 la Giunta camerale ha adottato la dotazione organica della Camera di Commercio di Varese e dell'azienda speciale Promovarese per il triennio 2019-2021.

In particolare, l'organico dell'azienda speciale al 31.12.2018 risulta così strutturato:

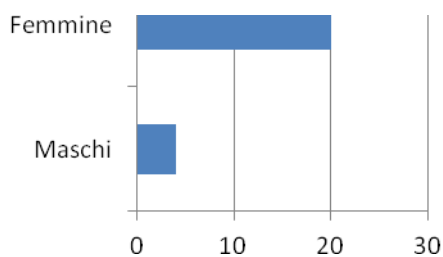
Dotazione Organica Promovarese

Livello CCNL Commercio	N. Unità	Organico al 31.12.2018	▲
Quadro	3	3	-----
1°	2	2	-----
2°	-	-	-----
3°	7	7	-----
4°	12	12	-----
TOTALE	24	24	-----

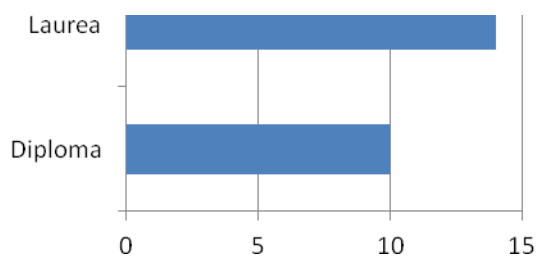
Inquadramento contrattuale (organico al 31/12/2018)



Composizione per genere (organico al 31/12/2018)



Composizione per titolo di studio (organico al 31/12/2018)



Nel corso dell'anno il Consiglio di amministrazione si è riunito in n. **4 sessioni** ed ha assunto n. **14 deliberazioni**. Il Direttore per la gestione dei programmi di attività ed il funzionamento dell'azienda ha adottato n. **46 determinazioni**.

PROMOVARESE

Azienda speciale della Camera di Commercio

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

Sommario

Evoluzione quadro normativo

Nota Integrativa

Allegato H “Conto economico aziende speciali”

Allegato I “Stato patrimoniale al 31.12.2018”

Rendiconto finanziario

Evoluzione Quadro Normativo

Le Aziende speciali delle Camere di Commercio costituiscono, storicamente:

- sul **piano giuridico** una formula organizzativa per lo svolgimento di attività di rilevanza economica;
- sul **piano economico** un importante moltiplicatore dell'efficacia degli interventi camerali in particolare nei rapporti con le imprese e con il territorio di riferimento.

Soprattutto a partire dal 2011 le aziende speciali - articolazioni funzionali delle Camere di Commercio, caratterizzate da un modulo organizzativo di natura privatistica che ne sancisce l'autonomia sotto un profilo amministrativo, finanziario e contabile (art.2, comma 5, della legge 580/93 come modificata dal D. Lgs. 23/2010) - sono state destinatarie di una evoluzione normativa che le ha sempre più assoggettate a specifiche discipline pubblicistiche, giungendo di fatto a limitarne fortemente le prerogative connesse alla natura privatistico/aziendale (DPR 363/2001 in materia di compensi degli organi, legge 183/2011 in materia di personale).

I provvedimenti legislativi e la giurisprudenza hanno ulteriormente insistito nella disciplina delle aziende speciali, in particolare attraverso il loro inquadramento nella categoria degli organismi di diritto pubblico (sentenza del Consiglio di Stato 3211/2011 in materia di affidamenti di incarichi). Con la legge di stabilità poi, a partire del 1° gennaio 2012, i vincoli in materia di personale previsti per gli enti camerali sono stati estesi anche a tali organismi.

Dall'inquadramento delle aziende speciali nella categoria degli organismi pubblici si desume, in sostanza, la volontà di assoggettarle alle stesse regole, non potendo ammettere che un organismo di diritto pubblico possa "dismettere" la sua veste semplicemente dando vita ad altre entità per perseguire la sua missione istituzionale.

Da ultimo, con l'entrata in vigore del **decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, di riforma del sistema camerale**, è stato confermato per le aziende speciali il ruolo di organismo strumentale, alle quali le Camere di Commercio possono attribuire il compito di realizzare iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie.

In materia di contratti pubblici la Camera di Commercio e l'azienda speciale Promovarese hanno consolidato ormai da diversi anni, per le iniziative riconducibili all'attività di natura istituzionale, la consultazione di un elenco di operatori economici tenuto con sistemi e strumenti informatici e telematici che si fonda sulla piattaforma SINTEL messa a disposizione da Regione Lombardia ai sensi dell'articolo 1, comma 6 bis) della legge regionale n. 33/2007.

Al fine di perseguire con sempre maggiore efficacia ed efficienza le proprie finalità, nel corso del 2018 l'azienda speciale ha inoltre:

- avviato dal mese di ottobre 2017 la conservazione digitale dei documenti attraverso l'applicativo di gestione documentale Gedoc, sviluppato dalla società del sistema camerale Infocamere (conservatore accreditato da Agid). In questo percorso si inserisce anche il processo di informatizzazione e digitalizzazione della tenuta dei libri e dei registri contabili che ha preso avvio dall'esercizio 2018 (secondo quanto disposto dall'articolo 2215-bis del codice civile in materia di documentazione informatica);
- proseguito per tutto il 2018 il progetto, avviato già dal mese di settembre 2017, insieme alla Camera di Commercio di Varese e ad un gruppo di Camere "pilota", di un nuovo sistema contabile, di gestione del ciclo autorizzatorio e del controllo di gestione sviluppato da Infocamere per il sistema camerale;
- recepito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità per il triennio 2018-2020 della Camera di Commercio, integrato con la parte relativa all'azienda speciale. Alla luce delle normative vigenti si ritiene, infatti,

che i principi in tema di lotta alla corruzione e di divulgazione delle norme in tema di trasparenza siano applicabili a entrambi i soggetti;

- integrato e aggiornato il contenuto della pagina “Amministrazione trasparente” del sito con le informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza (D.lgs 33/2013). In particolare, secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 22 settembre 2014, articolo 9, l'azienda ha provveduto alla pubblicazione con cadenza trimestrale dell'indicatore di tempestività dei pagamenti (calcolato come media ponderata dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori). L'indicatore annuale, consultabile sul sito istituzionale dell'azienda speciale, per l'anno 2018 risulta pari a **-11,57 giorni** (il dato registrato nel 2017 era pari a **-13,32** giorni). Il dato seppur positivo riflette gli effetti derivanti dall'avvio in sperimentazione del nuovo programma di contabilità che ha determinato un rallentamento delle attività nei primi mesi del 2018.

Con l'entrata in vigore del D.lgs 97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, all'articolo 33, comma 1, è stato introdotto un ulteriore obbligo di pubblicazione riguardante l'ammontare complessivo dei debiti ed il numero di imprese creditrici. L'azienda speciale ha provveduto a pubblicare anche il dato relativo all'anno 2018, per un ammontare complessivo di debiti pari ad **euro 94.149,14** per n. **19 imprese** creditrici (il dato registrato nel 2017 era pari ad euro 28.618,94 per n. 22 imprese).

Nota integrativa

Premessa

Il bilancio d'esercizio 2018 è redatto in conformità a quanto disposto dal "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, dal Codice Civile e dai principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), comunemente accettati e per quanto non espressamente previsto dal medesimo regolamento. Gli schemi di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 68 comma 1 del decreto sopra citato.

Si segnala che con l'entrata in vigore del D.lgs n. 139/2015 di attuazione della direttiva 2013/34/UE sono state introdotte nel nostro ordinamento numerose novità relative alla predisposizione dei bilanci di esercizio, che si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Per adeguarsi alle novità introdotte dal decreto l'OIC (Organismo italiano di contabilità) ha aggiornato i principi contabili nazionali.

Il nuovo decreto dispone inoltre l'obbligatorietà di redazione del rendiconto finanziario dal bilancio 2016 (articolo 2425-ter codice civile) comparato con l'esercizio precedente.

In attesa che i Ministeri competenti forniscano chiarimenti in merito all'applicabilità delle citate disposizioni in materia di bilancio al sistema camerale e, al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili, si è ritenuto opportuno confermare i criteri fino ad ora utilizzati, mantenendo l'iscrizione delle voci della sezione straordinaria del conto economico.

Tuttavia, già a decorrere dal 2016, si è ritenuto opportuno integrare gli schemi di bilancio con la redazione del rendiconto finanziario.

Si ricorda, inoltre, che per esprimere con maggiore chiarezza le peculiarità della gestione dell'Azienda speciale, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 7 del D.P.R. 87/92 (prevalenza della sostanza sulla forma), le voci di costo e di ricavo sono state raggruppate per filoni omogenei di attività.

La presente nota integrativa fornisce le indicazioni previste dalle citate disposizioni di legge e, in particolare indica i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché, per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento.

La nota integrativa costituisce con lo Stato patrimoniale e con il Conto economico, parte integrante del bilancio. La sua funzione è quella di integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

La presente nota integrativa si compone delle seguenti parti:

1. principi generali di bilancio;
2. criteri di valutazione delle poste patrimoniali;
3. commenti alle principali voci di stato patrimoniale al 31.12.2018;
4. commenti alle principali voci di conto economico al 31.12.2018;
5. rendiconto finanziario.

Comparabilità del bilancio

Per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato il corrispondente importo dell'esercizio precedente.

Principi generali di bilancio

Il bilancio d'esercizio 2018 è redatto sulla base dei seguenti principi:

- La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Azienda;
- Nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché nella presente nota integrativa, vengono fornite tutte le informazioni obbligatorie, che sono ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- I criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Criteria di valutazione delle poste patrimoniali

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le Immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli eventuali oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione operata viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato negli esercizi precedenti.

Per le immobilizzazioni materiali, così come ritenuto accettato dal dall'OIC n. 16 in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Le aliquote utilizzate sono riportate di seguito:

▪ Licenze programmi software	33%
▪ Marchi	20%
▪ Arredi e attrezzature varie	10%
▪ Attrezz. Pubblicitarie	27%
▪ Impianti	15%
▪ Macchine ufficio elettroniche	20%
▪ Beni < 516,46 euro	100%

Crediti

Il valore dei crediti iscritti in bilancio coincide con quello del loro presumibile valore di realizzo. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo di fondi rettificativi delle poste attive, riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Disponibilità liquide

Sono costituite dalla cassa contanti e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con contropartite bancarie o di altra natura e sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati determinati, sulla base del principio della competenza temporale, mediante la ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi, sugli esercizi medesimi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati allo scopo di coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla fine dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto di eventuali rischi e/o perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti del personale dipendente in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento in cui la prestazione è resa.

Imposte dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del valore della produzione imponibile e del reddito netto in conformità alla vigente legislazione fiscale.

Commenti alle principali voci dello stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale, redatto in conformità con l'allegato I), rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda speciale e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari al termine dell'esercizio, raffrontata con quella dell'esercizio precedente.

ATTIVO

Le attività sono iscritte al netto dei relativi fondi rettificativi.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano a euro **273**. Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento pari a euro **178** per effetto della quota di ammortamento dell'anno.

I relativi costi sono stati iscritti con il consenso dei Revisori dei Conti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano a complessivi **euro 22.222**. Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento pari a euro **3.152**.

Per ciascuna delle classi delle immobilizzazioni è stato predisposto un apposito prospetto, riportato nelle pagine seguenti, in cui sono esposti, per ciascuna classe di immobilizzazione, il costo storico e relativi fondi, le eventuali rivalutazioni, gli ammortamenti e svalutazioni; oltre alle acquisizioni intervenute nell'esercizio.

Allegato 1 - Prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

SALDO AL 31/12/2017						
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO	PRECEDENTI RIVALUTAZIONI	RETTIFICHE. OPERATE	FONDI DI AMM.TO	SALDO AL 31/12/2017	
Costi ricerca e sviluppo capit.	74.920	-	-	74.920	-	
Licenze programmi software	12.846	-	-	12.395	451	
Marchi	4.187	-	-	4.187	-	
Diritto di godimento	3.747.730	-	-	3.747.730	-	
TOTALE IMMOB. IMMATERIALI	3.839.682	-	-	3.839.231	451	

MOVIMENTAZIONI NELL'ESERCIZIO E SALDO AL 31/12/2018									
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	SALDO AL 31/12/2017	ACQUISIZ.	RICLASS. (+/-)	ALIENAZ. (-)	UTILIZZO FONDO	RIVAL. MONET.	AMM.TI	SVALUT.	SALDO AL 31/12/2018
Costi ricerca e sviluppo capit.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Licenze programmi software	451	-	-	-	-	-	178	-	273
Marchi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritto di godimento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOB. IMMATERIALI	451	-	-	-	-	-	178	-	273

Allegato 2 - Prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

SALDO AL 31/12/2017					
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO	PRECEDENTI RIVALUTAZIONI	RETTIFICHE OPERATE	FONDI DI AMM.TO	SALDO AL 31/12/2017
Altri impianti	8.684	-	-	8.096	588
Attrezzature e impianti pubblicitari	44.303	-	-	44.303	-
Attrezzature varie e minuti	29.993	-	-	23.764	6.229
Altri beni materiali < 1 milione	40.857	-	-	40.857	-
Altre immobilizzazioni materiali	5.457	-	-	2.629	2.828
Macch apparecchi attrezzatura varia	12.233	-	-	12.233	-
Macch. uff. elettrom./elettron.	60.600	-	-	57.250	3.350
Mobili	3.227	-	-	3.227	-
Arredi	4.230	-	-	2.538	1.692
Mobili arredamento fiere e rassegne	44.592	-	-	33.905	10.687
Autoveicoli e motoveicoli	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOB. MATERIALI	254.176	-	-	228.802	25.374

MOVIMENTAZIONI NELL'ESERCIZIO E SALDO AL 31/12/2018									
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	SALDO AL 31/12/2017	ACQUISIZ.	RICLASS. (+/-)	ALIENAZ. (-)	UTILIZZO FONDO	RIVAL. MONETARIA	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONE	SALDO AL 31/12/2018
Altri impianti	588	-	-	-	-	-	588	-	-
Attrezzature e impianti pubblicitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzature varie e minute	6.229	2.969	-	-	-	-	1.259	-	7.939
Altri beni materiali < 1 milione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	2.828	560	-	-	-	-	562	-	2.826
Macch apparec. attrezzatura varia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Macch. uff. elettrom./elettron.	3.350	-	-	-	-	-	990	-	2.360
Mobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Arredi	1.692	-	-	-	-	-	423	-	1.269
Mobili arredamento fiere e rassegne	10.687	-	-	-	-	-	2.859	-	7.828
Autoveicoli e motoveicoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOB. MATERIALI	25.374	3.529	-	-	-	-	6.681	-	22.222

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce in commento non registra movimenti rispetto all'esercizio precedente.

Crediti di funzionamento

La voce *crediti di funzionamento* ammonta complessivamente a **euro 658.988**, di cui **euro 615.851** esigibili entro l'esercizio successivo. Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento pari a **euro 126.408**.

Di seguito sono commentate le voci il cui ammontare è ritenuto significativo.

In tale voce di bilancio si evidenziano in particolare:

- 1) I *Crediti v/CCIAA* che ammontano a **euro 180.034** e sono riferiti principalmente a contributi da ricevere dall'ente camerale per il finanziamento dei progetti che l'azienda speciale ha realizzato nell'ambito dei seguenti filoni di intervento:

12.221	COMUNICAZIONE
83.561	TURISMO
84.252	VALORIZZAZIONE STRUTTURE CAMERALI
180.034	SALDO FINALE

- 2) I *Crediti v/organismi istituzionali nazionali e comunitari* ammontano a **euro 100.000** e sono riferiti alle seguenti voci:

100.000	CONTRIBUTO MINISTERO POLITICHE AGRICOLE (acquisito con atto di assegnazione del Centro Polifunzionale Malpensafiere)
100.000	SALDO FINALE

Si ricorda che il credito derivante dal contributo riconosciuto dal Ministero delle Politiche Agricole (d.m. n. 13711 del 10 settembre 2009) è stato trasferito a Promovarese a seguito della messa in liquidazione di Malpensafiere Spa (atto notaio Oreste Cirillo – prot. n. 7191). Con nota a firma del liquidatore prot. 16 del 9 maggio 2012 è stata data comunicazione al Ministero di tale cessione.

Successivamente Promovarese ha sollecitato la liquidazione dell'importo a saldo del contributo con diverse comunicazioni, da ultimo con nota prot. 1062 del 19 ottobre 2017 inviata via pec. Si attende riscontro in merito.

- 3) I *Crediti per servizi c/terzi* che ammontano complessivamente a **euro 311.293** sono esposti al netto del fondo svalutazione (euro 115.547) e sono riferibili:

- per *euro 273.521* a crediti v/clienti: tali crediti sono generati principalmente dall'attività congressuale e fieristica svolta presso il Centro congressi Ville Ponti e presso Malpensafiere;
- per *euro 153.319* ai crediti per fatture da emettere, prevalentemente all'ente camerale, per i programmi di attività realizzati nel 2018;

Il Fondo svalutazione crediti al 31.12.2018 ammonta a **euro 115.547** e risulta così movimentato:

77.442	SALDO INIZIALE
40.000	STANZIAMENTO DEL PERIODO
-1.895	UTILIZZI DEL PERIODO
115.547	SALDO FINALE

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti a perdita i crediti ritenuti inesigibili sotto la soglia dei 1.000 euro.

4) I *Crediti diversi* che ammontano a **euro 67.661** e sono riferiti alle seguenti voci:

- Crediti v/Erario c/lres a rimborso ai sensi del DL n. 201/2011 (**euro 43.137**), esigibili oltre l'esercizio successivo;
- Crediti v/Erario per ritenute su contributi pubblici (**euro 15.805**);
- Crediti su c/c bancari per interessi attivi (**euro 4**);
- Crediti per note di credito da incassare (**euro 2.326**);
- Crediti per note di credito da ricevere (**euro 1.409**);
- Altri crediti diversi e.e.e.s. (**euro 4.980**).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide considerano le giacenze sui conti correnti bancari, presso la Banca Popolare di Sondrio - Istituto cassiere dell'ente camerale, sulla c/credito pre-pagata e la consistenza della cassa corrispettivi.

Si ricorda che con determinazione del Direttore n. 10 del 5 maggio 2015, il servizio di cassa di Promovarese, relativo al periodo 1 luglio 2015 – 30 giugno 2020 è stato affidato alla Banca Popolare di Sondrio a seguito di procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa espletata dalla Camera di Commercio.

Le poste in bilancio sono iscritte al loro valore nominale e corrispondono, dopo l'eventuale riconciliazione tra scritture contabili e movimenti bancari, alle risultanze degli estratti conto bancari di fine anno. Si precisa inoltre che gli importi indicati risultano al netto degli interessi bancari maturati al **31.12.2018**.

L'importo complessivo delle disponibilità liquide è pari a **euro 1.081.873** e risulta costituito: per **euro 1.079.418** dalle giacenze di banca (di cui si allega il conto annuale reso dall'Istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio per il c/c 9800X63); per euro 126 dal credito residuo sulla carta di credito VISA prepagata emessa dall'Istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio e intestata a Promovarese; per **euro 1.152** da depositi cauzionali (costituiti a fronte della fornitura di acqua e utilizzo di passi carrai nel comune di Busto Arsizio); e per **euro 1.178** dalla giacenza nella cassa minute spese e nelle casse corrispettivi del Centro Congressuale.

Allegato E (previsto dall'articolo 37, comma 1)

Spettabile
PromovareseConto annuale reso dall'Istituto Cassiere **Banca Popolare di Sondrio**

Fondo di cassa al 01.01.2018	€	1.079.297,50
Totale reversali incassate nell'anno	€	2.508.397,34
Totale mandati pagati nell'anno	€	2.508.277,14
Fondo di cassa esercizio 2018	€	1.079.417,70
Tassi debitori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente -0,029 punti percentuali		
Tassi creditori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente +0,07 punti percentuali		
Anticipazioni richieste	€	-
Anticipazioni concesse	€	-
Mandati inestinti per un totale di	€	-
Reversali non riscosse per un totale di	€	-

Concordanza con la Tesoreria Provinciale

Fondo di cassa esercizio 2018	€	1.079.417,70
Addebiti da contabilizzare	€	-----
Accrediti da contabilizzare	€	-----
Disponibilità presso la Tesoreria Provinciale	€	-----

Sondrio, li 18 gennaio 2019

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
VARESE - AGENZIA N. 1

Ratei e risconti attivi

La voce in commento ammonta a complessivi **euro 19.503** e presenta un incremento di euro 2.642 rispetto al precedente esercizio.

Nella voce "risconti attivi" sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio 2018, ma di competenza dell'esercizio 2019.

I risconti attivi sono pari a **euro 19.503** e risultano così dettagliati:

668	SPONSOR GROUP - Canoni noleggio cartelli di servizio
7.532	ASSITECA – Polizze assicurative
11.080	INTERNET ONE - Manutenzione impianti linee dati e canoni
223	Abbonamenti quotidiani cartacei e on line
19.503	SALDO FINALE

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, di euro **553.745**, risulta composto esclusivamente dalla Riserva da conferimento di MalpensaFiere Spa, pari all'importo di euro 813.692, derivante dall'atto di assegnazione dell'azienda MalpensaFiere Spa, utilizzata per il ripiano della perdita relativa all'esercizio 2012 per l'importo di euro 259.947. La riserva non ha registrato movimentazioni nell'esercizio 2018.

Debiti di finanziamento

L'Azienda non ha fatto ricorso a debiti di finanziamento.

Trattamento fine rapporto

L'importo iscritto a bilancio, copre integralmente i diritti maturati dal personale dipendente fino alla chiusura dell'esercizio 2018 in conformità alle disposizioni di legge e ai vigenti contratti di lavoro, tenendo conto dell'anzianità di servizio, delle retribuzioni percepite, della rivalutazione sulla base dei parametri di indicizzazione prestabiliti e delle liquidazioni erogate. In questa posta di bilancio sono inoltre comprese le quote di TFR liquidate per effetto della cessazione dei contratti di lavoro secondo il dettaglio di seguito riportato.

Il fondo per il 2018 ammonta **euro 432.062**, registrando un incremento rispetto al 2017 di **euro 38.596**.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

393.466	SALDO INIZIALE
53.407	TFR maturato nell'anno
-9.827	TFR versato a previdenza integrativa
-1.486	TFR Imposta sostitutiva
-3.498	TFR erogato nell'anno (cessazione dal servizio di n. 1 unità di personale a tempo determinato a decorrere dal 31.12.2017)
432.062	SALDO FINALE

Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento ammontano a **euro 667.155**, registrando un incremento di **euro 103.881** rispetto all'esercizio precedente, e hanno tutti scadenza entro la fine dell'esercizio successivo.

I **debiti verso fornitori**, pari a **euro 419.929** riguardano prevalentemente debiti per acquisto di beni e servizi, per il funzionamento dell'azienda e per l'attuazione dei programmi di attività.

I **debiti tributari e previdenziali** pari a **euro 104.023** sono relativi a:

31.488	Debiti contr.prev.dipendenti
12.833	Debiti per Ires
22.431	Debiti per vers. rit.fiscali dipendenti
365	Debiti x vers. rit.fisc. lav.auton.eees
1.124	Debiti per irap
30.881	Debiti per iva
279	Debiti per inail
332	Altri debiti fiscali
240	Debiti Fondo EST
1.597	Debiti Fondo Fonte
267	Altre ritenute al personale (sindacato)
2.185	Debiti contributi INPGI
104.023	SALDO FINALE

I suddetti contributi e debiti, relativi alle retribuzioni di Dicembre, risultano regolarmente saldati con F24 nel mese di Gennaio 2019.

I **debiti verso fornitori**, pari a **euro 419.929** riguardano prevalentemente debiti per acquisto di beni e servizi, per il funzionamento dell'azienda e per l'attuazione dei programmi di attività.

I **debiti diversi** per l'importo di **euro 56.137** sono costituiti dalle voci di dettaglio di seguito riportate

3.310	Note di credito da emettere
15.948	Completamento integrazione software contabilità
35.456	Computo utenze, consulenze e quota residua MOL
1.423	Previdenza complementare e altre ritenute
56.137	SALDO FINALE

Clienti c/anticipi: Tale posta di bilancio risulta valorizzata per **euro 82.602**. L'importo è costituito da acconti versati per manifestazioni che si svolgeranno nell'anno 2019.

Fondi per rischi ed oneri

Non risultano stanziamenti effettuati per rischi e oneri

Ratei e risconti passivi

La voce in commento ammonta a complessivi **euro 131.889**. Tale importo si riferisce a:

- ratei 14[^] mensilità, ferie e contributi previdenziali del personale dipendente, per euro 98.430;

- risconti relativi alle somme erogate dalla Camera di Commercio per lo svolgimento di progettualità di competenza del 2019, per euro 33.459.

L'importo presenta un decremento di **euro 6.069** rispetto al precedente esercizio.

ALLEGATO I Stato Patrimoniale al 31/12/2018

ATTIVO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Valori al 31/12/2017	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Valori al 31/12/2018	Differenza
A) IMMOBILIZZAZIONI							
a) Immateriali							
Software	451	-	451	273	-	273	- 178
Altre	-	-	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	451	-	451	273	-	273	- 178
b) Materiali							
Impianti	6.817	-	6.817	7.939	-	7.939	1.122
Attrezzat. non informatiche	2.828	-	2.828	2.826	-	2.826	- 2
Attrezzat. informatiche	3.350	-	3.350	2.360	-	2.360	- 990
Arredi e mobili	12.379	-	12.379	9.097	-	9.097	- 3.282
Automezzi	-	-	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	25.374	-	25.374	22.222	-	22.222	- 3.152
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	25.825	-	25.825	22.495	-	22.495	- 3.330
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
c) Rimanenze							
Rimanenze di magazzino	-	-	-	-	-	-	-
Totale rimanenze	-	-	-	-	-	-	-
d) Crediti di funzionamento							
Crediti v/CCIAA	115.943	-	115.943	180.034	-	180.034	64.092
Crediti v/org istituz nazionali e comunitari	100.000	-	100.000	100.000	-	100.000	-
Crediti v/org del sistema camerale	-	-	-	-	-	-	-
Crediti per servizi c/terzi	247.077	-	247.077	311.293	-	311.293	64.217
Crediti diversi	26.424	43.137	69.561	24.524	43.137	67.661	- 1.900
Anticipazioni a fornitori	-	-	-	-	-	-	-
Totale crediti di funzionamento	489.443	43.137	532.580	615.851	43.137	658.988	126.408
e) Disponibilità liquide							
Banca c/c	1.079.298	-	1.079.298	1.079.418	-	1.079.418	120
Depositi postali	-	-	-	-	-	-	-
Deposito voucher INPS	-	-	-	-	-	-	-
Deposito c/credito pre-pagata	401	-	401	126	-	126	- 275
Depositi cauzionali	1.152	-	1.152	1.152	-	1.152	-
Cassa	1.760	-	1.760	1.178	-	1.178	- 582
Totale disponibilità liquide	1.082.610	-	1.082.610	1.081.873	-	1.081.873	- 736
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.572.053	43.137	1.615.190	1.697.725	43.137	1.740.862	125.672
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI							
Ratei attivi	-	-	-	-	-	-	-
Risconti attivi	16.861	-	16.861	19.503	-	19.503	2.642
TOTALE RATEI E RISCONTI	16.861	-	16.861	19.503	-	19.503	2.642
TOTALE ATTIVO	1.614.739	43.137	1.657.876	1.739.722	43.137	1.782.859	124.983

PASSIVO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Valori al 31/12/2017	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Valori al 31/12/2018	Differenza
A) PATRIMONIO NETTO							
Fondo acquisizioni patrimoniali	-	-	-				
Riserva da conferimento Malpensa Fiere s.p.a.	553.745	-	553.745	553.745	-	553.745	-
Totale patrimonio netto	553.745	-	553.745	553.745	-	553.745	-
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO							
Mutui passivi	-	-	-	-	-	-	-
Prestiti ed anticipazioni passive	-	-	-	-	-	-	-
Totale debiti di finanziamento	-	-	-	-	-	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO							
Trattamento fine rapporto impiegati	393.466	-	393.466	432.062	-	432.062	38.596
Totale trattamento fine rapporto	393.466	-	393.466	432.062	-	432.062	38.596
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO							
Debiti v/fornitori	337.723	-	337.723	419.929	-	419.929	82.206
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/ org e ist naz e comunitari	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	69.155	-	69.155	104.023	-	104.023	34.868
Debiti v/dipendenti	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/organi istituzionali	1.056	-	1.056	4.464	-	4.464	3.409
Debiti diversi	65.680	-	65.680	56.137	-	56.137	- 9.543
Clienti c/anticipi	89.661	-	89.661	82.602	-	82.602	- 7.059
Totale debiti di funzionamento	563.274	-	563.274	667.155	-	667.155	103.881
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
Fondo imposte	-	-	-	-	-	-	-
Altri fondi	-	-	-	-	-	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-	-
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI							
Ratei passivi	104.499	-	104.499	98.430	-	98.430	- 6.069
Risconti passivi	33.459	-	33.459	33.459	-	33.459	-
Totale ratei e risconti passivi	137.958	-	137.958	131.889	-	131.889	- 6.069
TOTALE PASSIVO	1.094.698	-	1.094.698	1.231.106	-	1.231.106	136.408
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.648.443	-	1.648.443	1.784.851	-	1.784.851	136.408
G) CONTI D'ORDINE							
TOTALE GENERALE	1.648.443	-	1.648.443	1.784.851	-	1.784.851	136.408
DIFFERENZA	-33.704	43.137	9.433	- 45.129	43.137	- 1.992	- 11.425

Commenti alle principali voci del conto economico

Il Conto economico, redatto secondo l'allegato H) del D.P.R. 254/2005, fornisce dimostrazione della formazione del risultato economico dell'esercizio. Per l'esercizio 2018 si evidenzia un risultato economico negativo pari a **euro -1.992**, da coprire con contributo camerale a pareggio.

RICAVI ORDINARI

I ricavi ordinari relativi all'anno 2018 per un totale di euro **2.410.029** risultano così dettagliati:

Proventi da servizi	1.451.628	60,23%
Altri proventi o rimborsi	499.178	20,71%
Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	==
Contributo Camera di Commercio	459.223	19,05%
SALDO FINALE	2.066.674	100,00%

1) PROVENTI DA SERVIZI

I proventi da servizi per un importo complessivo di **euro 1.451.628** registrano un incremento di **euro 221.966** rispetto al precedente esercizio.

Tali proventi sono riconducibili ai seguenti filoni di attività:

Attività tradizionali (attività congressuale e fieristica)	1.431.108
Quote di partecipazione a manifestazioni camerali	20.520
SALDO FINALE	1.451.628

2) ALTRI PROVENTI O RIMBORSI

In tale voce, pari all'importo complessivo di **euro 499.178** confluiscono prevalentemente le somme ricevute dall'ente camerale a titolo di corrispettivo per la realizzazione di progetti e iniziative.

3) CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati proventi iscrivibili nella voce in commento.

4) CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati proventi iscrivibili nella voce in commento.

5) ALTRI CONTRIBUTI

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati proventi iscrivibili nella voce in commento.

6) CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

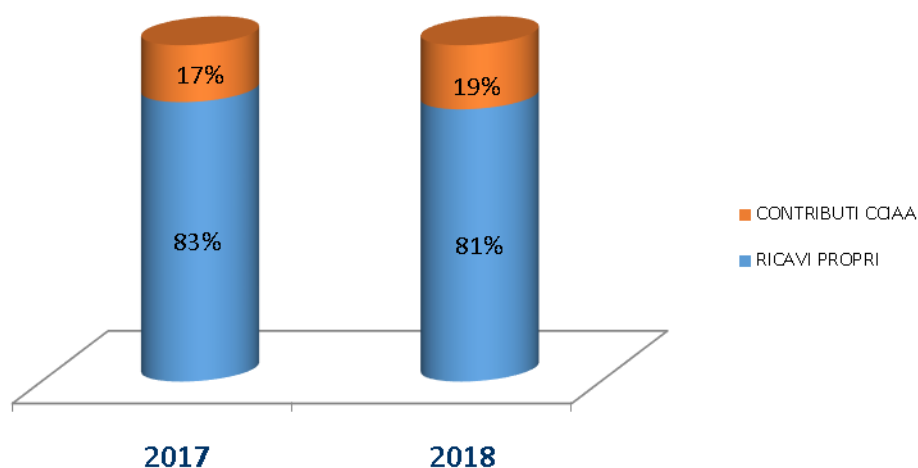
In tale voce di bilancio, pari all'importo complessivo di **euro 459.223**, confluiscono i contributi assegnati dall'Ente camerale all'azienda speciale Promovaresse con la finalità di finanziare gli oneri dei progetti e delle iniziative, autonomamente programmate dall'azienda stessa, e

realizzate in coerenza con gli indirizzi programmatici definiti dal Consiglio camerale. Si tratta in particolare dei seguenti filoni di intervento:

CONGRESSI FIERE ED EVENTI (inclusa la manifestazione Agrivarese)	153.441	33,41%
COMUNICAZIONE E STATISTICA	69.394	15,11%
INTERNAZIONALIZZAZIONE	67.827	14,77%
SPAZIO IMPRESA E FORMAZIONE	-	==
ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONE	148.561	32,35%
PROGETTI SPECIALI	20.000	4,36%
SALDO FINALE	459.223	100,00%

I ricavi di cui trattasi e la corrispondente illustrazione delle attività sono indicati in dettaglio nelle apposite schede della relazione sulla gestione.

Composizione ricavi ordinari 2017-2018



Nella tabella che segue si illustrano, sinteticamente, i principali elementi di differenziazione, relativamente ai ricavi ordinari, tra i valori del consuntivo 2017 e il consuntivo 2018.

Voci di ricavo	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Differenza 2018-2017	Scostamento %
Proventi da servizi	1.229.662	1.451.628	221.966	15%
Altri proventi o rimborsi	485.801	499.178	13.376	3%
Contributi regionali o altri Enti pubblici	1.509	0	-1.509	==
Contributi CCIAA	349.701	459.223	109.521	24%
TOTALE RICAVI ORDINARI	2.066.674	2.410.029	343.355	14%

COSTI**COSTI DI STRUTTURA**

I costi di struttura, per un importo complessivo di **euro 1.479.320** risultano così costituiti:

ORGANI ISTITUZIONALI

Le spese per organi istituzionali per l'importo complessivo di **euro 13.592** comprendono i soli compensi per i revisori dei conti dell'azienda speciale.

Con l'entrata in vigore dell'articolo 4-bis del D.lgs n. 219 del 25 novembre 2016 è stata infatti disposta la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori, rinviando alla successiva adozione di un decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la definizione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori.

Nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge n. 580/93 e s.m. e alla luce delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico d'intesa con il Ministero dell'Economia e Finanze con nota prot. 04606680 del 19 ottobre 2017 in materia di rimborsi spese agli organi camerali, gli importi degli emolumenti per gli organi dell'azienda speciale sono stati determinati sulla base dei seguenti parametri (osservando le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica con particolare riguardo all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122):

EMOLUMENTI ORGANI AZIENDA SPECIALE		
INDENNITÀ'	IMPORTO DELIBERATO DAL CONSIGLIO (AL NETTO DELLE RIDUZIONI DEL 10%)	ADEGUAMENTO COMMA 2 ARTICOLO 6 D.L. 78/2010
Presidente	7.529,76	Carica onorifica
Presidente Collegio dei Revisori	4.685,36	4.685,36
Componenti Collegio dei Revisori	3.011,90	3.011,90

PERSONALE

Il rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Azienda speciale Promovarese è di tipo privatistico, regolato in base al contratto collettivo nazionale di lavoro del settore terziario.

Gli oneri per il personale al 31.12.2018 ammontano a **euro 892.1017**. Tale importo comprende l'accantonamento del TFR maturato nel 2018 pari a **euro 53.407** ed il costo sostenuto per i buoni pasto pari all'importo di **euro 16.794**.

Il dato è in linea con i costi rilevati nell'esercizio 2017 (euro 893.667)

La dotazione organica di Promovarese, al 31 dicembre 2018 risulta così costituita:

DOTAZIONE ORGANICA PROMOVARESE			
Livello CCNL Commercio	N. Unità	Organico al 31.12.2018	
Quadro	3	3	----
1°	2	2	----
2°	1	-	-1
3°	8	7	-1
4°	12	12	----
TOTALE	26	24	-2

La tabella seguente illustra la suddivisione delle unità di personale per area progettuale dell'azienda speciale, evidenziando l'importanza del ruolo svolto da Promovarese quale "braccio operativo" dell'Ente camerale.

AREA	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (contratto a tempo determinato e contratto a progetto)	TOTALE	INCIDENZA % SUL TOTALE
BILANCIO E CONTABILITA' DI SISTEMA	4	0	4	17%
CONGRESSI, FIERE ED EVENTI	6	0	7	25%
COMUNICAZIONE	2	0	2	8%
INTERNAZIONALIZZAZIONE	2	0	2	8%
SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE	9	0	9	38%
ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONE	1	0	1	4%
PROGETTI SPECIALI	0	0	0	0%
TOTALE	24	0	24	100%

In linea con il modello organizzativo adottato, il personale dell'azienda speciale Promovarese si concentra principalmente in attività di progettazione, coordinamento e monitoraggio dei diversi programmi di attività, mentre è affidata ai collaboratori esterni la gestione operativa dei progetti (realizzazione di manifestazioni, presidio operativo delle iniziative, assistenza tecnica e presidio degli eventi, ecc.). Questo modello organizzativo, oltre a garantire un elevato livello di flessibilità, consente anche di garantire il ricorso a professionalità specifiche da attivare sulla base delle esigenze dei diversi ambiti di intervento.

FUNZIONAMENTO

Le spese di funzionamento sono complessivamente pari a **euro 526.768**. Tale voce comprende oneri di diversa natura dei quali si fornisce uno schema riassuntivo:

A) Prestazioni di servizi

Gli oneri per prestazioni di servizi, pari a complessivi **euro 472.680**, si compongono in prevalenza delle seguenti voci di costo:

Utenze	270.545
Oneri di pulizia e vigilanza	49.137
Oneri per consulenze (lavoro, legali)	20.360
Assicurazioni	22.095
Servizi vari informatici	18.819
Oneri vari di funzionamento	91.723
PRESTAZIONE DI SERVIZI	472.680

B) Godimento beni di terzi

La voce in commento, pari ad **euro 7.519**, si riferisce ai contratti di noleggio per stampanti presso il Centro Congressi Ville Ponti e il Centro Polifunzionale Malpensafiere.

C) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari a **euro 46.569** sono costituiti in modo particolare dalle seguenti voci:

I.R.A.P	2.325
I.R.E.S.	12.833
Tasse e imposte bollo, pubblicità	29.647
Oneri postali e di recapito	1.000
Spese bancarie e valori bollati	727
Arrotondamenti passivi	33
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	46.569

Si ricorda infine, come già per il passato esercizio, che la modifica dello schema di conto economico, abrogandone l'area "straordinaria", ha determinato il trasferimento di oneri e proventi "ex straordinari" nella parte "caratteristica" dello stesso, con conseguente effetto sulla base imponibile Irap.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e accantonamenti dell'esercizio sono pari complessivamente a **euro 46.859**.

Tale importo si riferisce a:

- euro 178 per ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;
- euro 6.681 per ammortamento delle immobilizzazioni materiali;
- euro 40.000 per accantonamento al fondo svalutazione crediti. L'accantonamento risulta iscritto per il credito maturato nei confronti della società Salas Group Sagl per l'utilizzo degli spazi espositivi di Malpensafiere a seguito del mancato svolgimento della manifestazione che, secondo quanto previsto dal punto 5 dell'allegato A) al contratto sottoscritto in data 4 maggio 2018, anche in caso di recesso anticipato deve corrispondere a Promovarese gli importi fino a quel momento maturati a titolo di caparra confirmatoria. La società risulta successivamente fallita (sentenza n. 13532 del 4 ottobre 2018) e Promovarese ha presentato domanda di ammissione al passivo fallimentare all'ufficio fallimenti di Lugano. Si è in attesa di riscontro sugli esiti della procedura.

COSTI ISTITUZIONALI**SPESE PER PROGETTI E INIZIATIVE**

Le spese per progetti e iniziative ammontano complessivamente a **euro 937.872** e sono composte dagli oneri direttamente imputabili alla realizzazione dei programmi di attività dell'azienda speciale. Nell'ambito di tale voce si segnalano in particolare le seguenti voci di costo:

Spese allestimento, interpretariato, custodia, vigilanza e servizi tecnici	591.815
Servizi catering	13.535
Altri servizi (in prevalenza servizi accessori per manifestazioni e progetti, quali Varese Sport Commission, Piano Comunicazione ecc.)	331.073
Redazione stampa e inserzioni per iniziative promozionali	1.449
TOTALE	937.872

Per ulteriori specifiche sulle iniziative realizzate si rimanda alla relazione sulla gestione.

D) GESTIONE FINANZIARIA**Proventi e oneri finanziari**

La voce in commento accoglie proventi finanziari per un importo di **euro 3,86** che si riferiscono prevalentemente agli interessi maturati sul conto corrente bancario, cui si è già fatto cenno trattando dell'Attivo della Situazione Patrimoniale nella prima parte della presente nota integrativa.

E) GESTIONE STRAORDINARIA**Proventi e oneri straordinari****Proventi Straordinari**

Questa voce ammonta complessivamente ad **euro 6.824**.

L'importo risulta costituito da:

- arrotondamenti attivi per **euro 45**;
- sopravvenienze attive per **euro 6.778** a seguito di minor costi relativi all'anno 2016 rispetto al computo precedente.

Oneri Straordinari

Gli oneri straordinari ammontano a complessivi **euro 1.656**. Tale voce costituita unicamente da sopravvenienze passive è formata principalmente dalle seguenti voci.

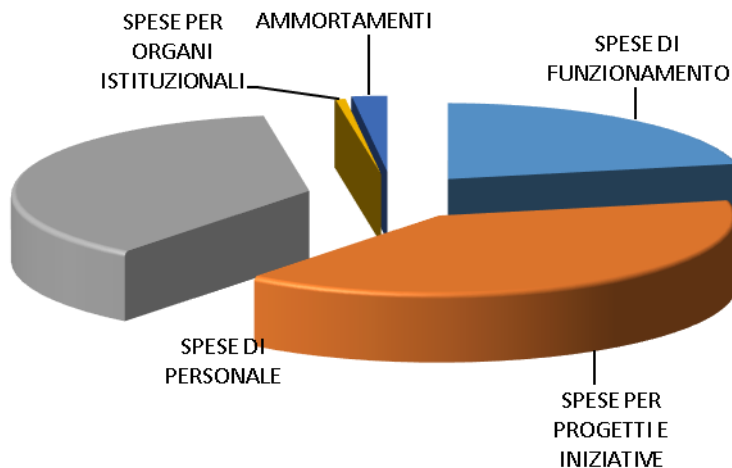
Sopravvenienze passive

Costi competenza anno 2017 e anni precedenti	1.306
Minor incassi	350
TOTALE	1.656

Ripartizione dei costi

Di seguito si fornisce la rappresentazione grafica della ripartizione complessiva dei costi

Ripartizione costi

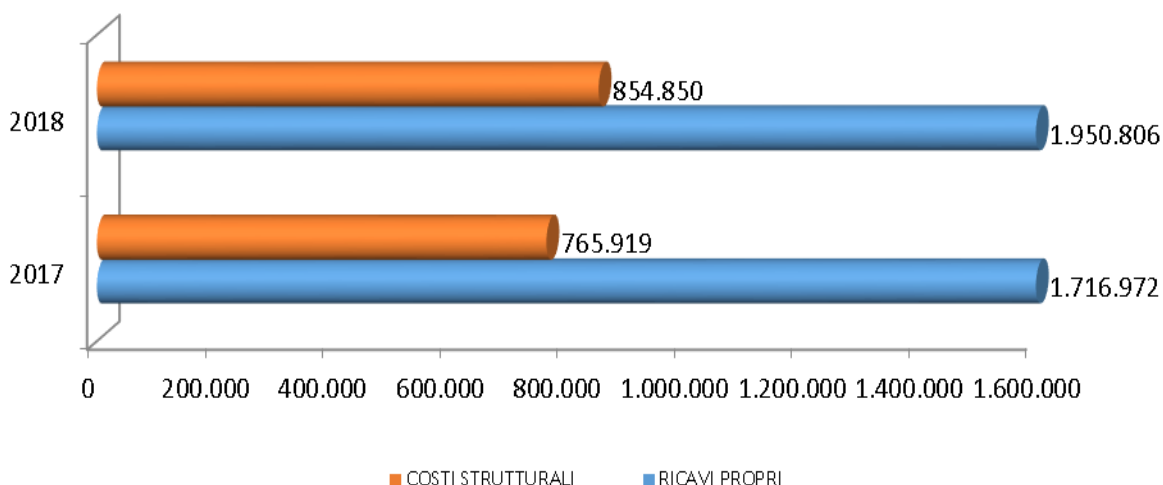


Risultato economico dell'esercizio

Il presente bilancio chiude con un risultato per l'importo di **euro - 1.991,87**, da coprire con contributo camerale a pareggio.

Dal raffronto tra i ricavi propri pari ad euro 1.950.806 e i costi strutturali - ricalcolati secondo i criteri definiti dal MSE con circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 e condivisi con il Collegio dei revisori - (sommatoria delle spese per organi istituzionali, 30% del costo del personale - il restante 70% è direttamente imputabile ai progetti -, delle spese di funzionamento e delle spese relative ad ammortamenti e accantonamenti) pari ad euro 854.850 si evidenzia che, come disposto dall'**articolo 65 del D.P.R. 254/2005** l'azienda speciale Promovarese, per l'esercizio 2018, ha conseguito **l'obiettivo di copertura dei costi strutturali** mediante la acquisizione di risorse proprie.

Grado di copertura costi strutturali



Altre informazioni

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI EX ARTICOLO 2427, C. 1, N. 5) DEL CODICE CIVILE

L'azienda speciale non possiede partecipazioni né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate e collegate.

CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI EX ARTICOLO 2427, C. 1, N. 6) DEL CODICE CIVILE

I crediti ed i debiti iscritti in bilancio sono di durata inferiore a cinque anni. I debiti non sono assistiti da garanzie reali su beni dell'azienda.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE EX ARTICOLO 2427, C. 1, N. 14) DEL CODICE CIVILE

Non si registrano differenze temporanee che hanno dato luogo allo stanziamento di imposte anticipate e differite.

**CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO EX ARTICOLO 2427, C. 1, N. 22) DEL
CODICE CIVILE**

Non vi sono contratti di leasing in essere.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio.

Varese, 14 marzo 2019

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Mauro Vitiello)

Allegato H - Conto Economico

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Differenza 2018-2017
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	1.229.662	1.451.628	221.966
2) Altri proventi o rimb.(fatturato)	485.801	499.178	13.376
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	1.509	-	- 1.509
5) Altri contributi	-	-	-
6) Contributi della CCIAA	349.701	459.223	109.521
Totale (A)	2.066.674	2.410.029	343.355
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	13.329	13.592	263
7) Personale	893.667	892.101	- 1.567
a) competenze al personale	634.655	633.815	- 839
b) oneri sociali	186.276	185.103	- 1.173
c) accantonamento TFR	53.454	53.407	- 47
d) altri costi	19.282	19.775	493
8) Funzionamento	472.871	526.768	53.897
a) prestazione servizi	428.172	472.680	44.507
b) godimento di beni di terzi	6.214	7.519	1.305
c) oneri diversi di gestione	38.484	46.569	8.085
9) Ammortamenti e accantonamenti	11.618	46.859	35.241
a) immobilizzazioni immateriali	428	178	- 250
b) immobilizzazioni materiali	6.190	6.681	491
c) svalutazione crediti	5.000	40.000	35.000
d) fondo rischi e oneri	-	-	-
Totale (B)	1.391.486	1.479.320	87.834
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	669.292	937.872	268.579
Totale (C)	669.292	937.872	268.579
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	5.896	- 7.163	- 13.059
D) GESTIONE FINANZIARIA			
11) Proventi finanziari	9	4	- 5
12) Oneri finanziari	-	-	-
Risultato gestione finanziaria	9	4	- 5
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
13) Proventi straordinari	8.529	6.824	- 1.706
14) Oneri straordinari	5.000	1.656	- 3.344
Risultato gestione straordinaria	3.529	5.167	1.638
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
16) Svalutazioni attivo patrimoniali	-	-	-
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	9.433	- 1.992	- 11.425

RENDICONTO FINANZIARIO

Come anticipato nelle premesse alla relazione contabile, con l'entrata in vigore del D.lgs n. 139/2015 di attuazione della direttiva 2013/34/UE sono state introdotte nel nostro ordinamento numerose novità relative alla predisposizione dei bilanci di esercizio, che si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2016.

In particolare, l'articolo 6 comma 2 del decreto introduce l'obbligo di predisposizione del rendiconto finanziario ai fini della redazione del bilancio d'esercizio.

In attesa che i Ministeri competenti forniscano chiarimenti in merito all'applicabilità delle nuove disposizioni normative in tema di bilancio, si è ritenuto opportuno integrare gli schemi di bilancio con il rendiconto finanziario.

Le caratteristiche del rendiconto sono individuate dal nuovo articolo 2425-ter del codice civile, secondo il quale, *“dal rendiconto finanziario devono risultare, per l'esercizio in chiusura e per quello precedente”*:

- l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio ed alla fine dell'esercizio;
- i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dalle attività:
 - operativa;
 - di investimento;
 - di finanziamento (ivi comprese le operazioni con i soci con autonoma indicazione).

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario dell'azienda speciale Promovarese per l'anno 2018, redatto secondo il principio contabile OIC 10 elaborato dall'Organismo italiano di contabilità:

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO

Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo

indiretto

	Anno 2018	Anno 2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	1.991,87	- 9.433,17
Imposte sul reddito	12.833,00	5.725,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 3,86	- 8,61
(Dividendi)		-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	14.821,01	- 3.716,78
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	93.407,47	58.454,31
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.859,23	6.529,18
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	115.087,71	61.266,71
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		-
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	- 189.248,32	91.066,30
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	91.048,15	- 87.705,50
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 2.641,74	3.050,74
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 6.068,78	- 4.504,09
Altre variazioni del capitale circolante netto	-	-
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	8.177,02	63.174,16
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	8,61	2,09
(Imposte pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi TFR/IFS e accant. crediti)	- 5.393,18	- 18.496,98
Altri incassi /pagamenti		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.792,45	44.679,27
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.792,45	44.679,27
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 3.528,93	- 7.996,87
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	- 879,00
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		

(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 3.528,93	- 8.875,87
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 736,48	35.803,40
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.082.609,68	1.046.806,28
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	1.079.698,33	1.040.988,41
assegni	-	4.330,00
denaro e valori in cassa	2.911,35	1.487,87
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.081.873,20	1.082.609,68
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	1.079.543,57	1.079.698,33
Assegni/voucher lavoro	-	-
denaro e valori in cassa	2.329,63	2.911,35

**VERBALE N. 02/2019 RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI IN DATA 07 marzo 2019**

Il giorno 07 marzo 2019, alle ore 9.00, presso la sede della Camera di Commercio di Varese – piazza Monte Grappa 5 -, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame del bilancio dell'esercizio 2018.

Sono presenti i Revisori: rag. Sante Tramentozzi (Presidente del Collegio dei Revisori e rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico) e rag. Emanuela Tamborini (componente effettivo del Collegio dei Revisori e rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze). Risulta assente giustificato il rag. Alfredo Sardella (componente effettivo e rappresentante della Regione Lombardia).

Assistono alla riunione Lucia Vaccaro responsabile amministrativo - contabile dell'azienda speciale e Claudia Pulzato dell'ufficio contabilità.

I Revisori procedono all'esame del bilancio di Promovarese chiuso al 31 dicembre 2018. I suddetti prospetti saranno esaminati dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Al termine dell'esame i revisori concordano la seguente relazione.

Nel **2018** l'azienda speciale Promovarese ha proseguito nella gestione diretta delle strutture di proprietà camerale ed in particolare nella organizzazione e nella gestione delle attività del Centro polifunzionale Malpensafiere e del Centro Congressi Ville Ponti. Nel 2018 è proseguito anche il progetto "Varese Sport Commission" avviato nel 2016, promosso dalla Camera di Commercio di Varese per la promozione della vacanza sportiva quale leva dell'attrattività turistica territoriale. Nel corso del 2018 l'attenzione è stata rivolta soprattutto allo sviluppo di nuovi contatti con soggetti organizzatori extraterritoriali, al fine

di attrarre in provincia di Varese “eventi nuovi”.

Nell’ambito del filone “Spazio Imprese e Formazione” è proseguito il processo di razionalizzazione e modernizzazione delle attività del servizio al pubblico.

Sono state realizzate iniziative di Promozione e sviluppo di specifici comparti dell’economia provinciale, quali le manifestazioni “Agrivarese in città” e “La casa in piazza” mentre, rispetto alle attività di Internazionalizzazione, nel 2018 l’Ente camerale ha proseguito l’attività di assistenza alle imprese offerta dallo sportello LombardiaPoint.

L’azienda speciale ha inoltre realizzato un’ampia gamma di attività: in materia di comunicazione e statistica e di supporto all’attrattività del territorio e aggregazioni.

Passando all’analisi delle voci del **bilancio d’esercizio 2018**, il Collegio prende atto che lo stesso risulta redatto in conformità a quanto disposto dal “Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” - approvato con D.P.R. 254/2005 -, secondo gli schemi “H – Conto economico” ed “I – Stato patrimoniale”.

Per esprimere con maggior chiarezza le peculiarità della gestione dell’azienda speciale, inoltre, è stato predisposto un Conto Economico articolato per centri di costo, costruito per dare evidenza delle risultanze tra ricavi e costi diretti (valore aggiunto) per poi addivenire al Margine Operativo Lordo (MOL) e al margine di contribuzione dell’esercizio.

Il bilancio risulta inoltre corredato del Rendiconto finanziario così come previsto dal nuovo articolo 2425-ter del codice civile, modificato dal D.lgs n. 139/2015 di attuazione della direttiva 213/34/UE. In attesa che i Ministeri competenti forniscano chiarimenti in merito all’applicabilità al sistema

camerale delle disposizioni normative intervenute in materia di bilancio, l'azienda speciale ha infatti ritenuto opportuno integrare gli schemi vigenti con le nuove prescrizioni normative.

Il bilancio risulta così composto:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA':

Immobilizzazioni materiali (dedotti fondi ammortamenti)	€	22.222
Immobilizzazioni immateriali (dedotti fondi ammortam.)	€	273
Attivo circolante	€	1.740.862
Ratei e risconti attivi	€	<u>19.503</u>
Totale attività	€	1.782.859

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA':

Patrimonio netto	€	-1.992
Riserva da conferimento Malpensafiere S.p.a.	€	553.745
Fondo Trattam. fine rapporto dipendenti	€	432.062
Debiti di funzionamento	€	667.155
Fondo rischi ed oneri	€	-
Ratei e risconti passivi	€	<u>131.889</u>
Totale passività	€	1.782.859

CONTO ECONOMICO

Ricavi ordinari	€	2.410.029
Costi di struttura	€	- 1.479.320
Costi istituzionali	€	<u>- 937.872</u>
Differenza	€	-7.163
Gestione finanziaria	€	+4
Gestione straordinaria	€	<u>+5.167</u>

Risultato economico d'esercizio € -1.992

Il Bilancio d'esercizio di Promovarese chiuso al 31 dicembre 2018 presenta un risultato pari ad euro -1.992, da coprire con contributo camerale a pareggio.

Per le principali voci di ricavo e di costo il Collegio rileva:

- **La sezione dei ricavi ordinari** per l'importo complessivo di **euro 2.410.029** è costituita da: **Proventi da servizi** per euro 1.451.628, **Altri proventi o rimborsi** per euro 499.178, e da **Contributi della Camera di Commercio** per euro 459.223.

Lo scostamento complessivo di euro +343.355 rispetto all'esercizio precedente è riconducibile in particolare all'incremento del fatturato per concessione sale e spazi del Centro Congressi Ville Ponti e per spazi espositivi del centro polifunzionale Malpensafiere, oltre che per l'organizzazione della manifestazione "Agrivarese" (slittata dall'esercizio 2017 al 2018).

I "proventi da servizi" sono costituiti prevalentemente dalle entrate generate dalle attività tradizionali dell'azienda speciale (affitto sale Centro Congressi Ville Ponti e spazi presso il Centro Polifunzionale Malpensafiere e quote di partecipazione a mostre e manifestazioni).

Come definito dai principi contabili di redazione dei documenti di bilancio delle Camere di Commercio, predisposti dalla Commissione istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico, le somme ricevute dall'ente camerale a titolo di corrispettivo sono iscritte tra i ricavi ordinari alla voce "**Altri proventi o rimborsi**" e, per l'esercizio 2018, sono pari a euro 499.178. Come definito dagli stessi principi contabili, i contributi in conto esercizio assegnati con la finalità di

finanziare gli oneri dei progetti e delle iniziative che l'azienda speciale realizza in coerenza con l'indirizzo programmatico e gli obiettivi fissati annualmente dal Consiglio camerale (es. attività a sostegno dell'internazionalizzazione, comunicazione, promozione strutture camerali..) sono rilevati alla voce "**Contributi della Camera di Commercio**" e, per il 2018, ammontano a euro 459.223.

La sezione costi di struttura per l'importo complessivo di euro 1.479.320 è costituita principalmente dalle **competenze per il personale** (euro 892.101). Il valore dei costi per il personale è in linea con i dati del 2017 (pari ad euro 893.667). In tale sezione rientrano anche i costi per **Organi istituzionali** (euro 13.592), le spese di **Funzionamento** (euro 526.768) relative principalmente a spese per utenze e spese generali non direttamente imputabili all'attività commerciale e **Ammortamenti e Accantonamenti** (euro 46.859).

L'ammontare delle spese di funzionamento registra complessivamente una variazione in aumento di euro 53.897, rispetto all'esercizio precedente. Tale scostamento è imputabile principalmente ad un incremento degli oneri relativi alla gestione degli immobili camerali (utenze, manutenzioni, pulizie, vigilanza ..)

- La voce **costi per iniziative istituzionali** (euro 937.872) si riferisce alle spese sostenute per la realizzazione di Progetti e Iniziative ed è pari a circa il 38,80% dei costi complessivi. In dettaglio si tratta degli oneri inerenti lo svolgimento dell'attività caratteristica aziendale (esempio spese per catering, locazioni immobili, docenze, spese per mostre, allestimenti).

Per le principali voci di credito e di debito il Collegio rileva:

L'**Attivo circolante** pari all'importo di euro 1.740.862 è principalmente formato da crediti di funzionamento per euro 658.988 e da disponibilità liquide per euro 1.081.873. Tra i crediti di funzionamento si rilevano in particolare crediti per servizi c/terzi (circa 311.293 euro) e da contributi da ricevere per attività svolte per conto dell'ente camerale (circa 180.034 euro). Si è avuta conferma che i crediti verso clienti risultano esigibili e quindi il fondo svalutazione crediti (115.547 euro) appare congruo.

Con riferimento al fondo svalutazione crediti il Collegio prende atto che nel 2018 è stato iscritto un accantonamento del valore di euro 40.000 per il credito maturato nei confronti della società Salas Group Sagl per l'utilizzo degli spazi espositivi di Malpensafiere, a seguito del fallimento della società (sentenza n. 13532 del 4 ottobre 2018) e di successiva domanda di ammissione al passivo fallimentare presentata da Promovarese all'ufficio fallimenti di Lugano. Si è in attesa di riscontro sugli esiti della procedura.

Le voci maggiormente significative che compongono i debiti di **funzionamento** pari a complessivi euro 667.155 sono relative a: debiti verso fornitori (419.929 euro), debiti tributari e previdenziali (104.023 euro), debiti verso organismi istituzionali (4.464 euro), debiti diversi (circa 56.137 euro) e a anticipi da clienti (82.602 euro) – come illustrato nella nota integrativa.

Come evidenziato nella nota integrativa il Collegio prende atto che l'Azienda, seguendo le indicazioni contenute nella circolare MISE n. 3612/C del 26 luglio 2007, ha considerato vero e proprio **costo strutturale** la somma di euro 854.850, ricalcolata sommando le spese per Organi Istituzionali, il 30% delle spese di personale (il restante 70% è direttamente imputabile a Progetti), le

spese di funzionamento e le spese relative ad ammortamenti e accantonamenti. Quindi, secondo tale stima, l'Azienda speciale Promovarese, per l'esercizio 2018, ha conseguito l'obiettivo di copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie (pari ad euro 1.950.806).

Nel corso dell'esame è stata presa visione della relazione sull'attività dell'Azienda; verificata la rispondenza delle poste di bilancio con le risultanze contabili ed inoltre è stato preso atto dei criteri di valutazione delle partite della Situazione Patrimoniale.

Il Collegio ha preso visione delle iniziative attuate nel corso del 2018, come dettagliato nella relazione illustrativa, sottolineandone l'efficacia soprattutto in termini di visibilità e di rispondenza agli obiettivi istituzionali dell'Azienda.

Per quanto di specifica e propria competenza, il Collegio dei Revisori precisa che:

- le risultanze finali concordano con i dati di bilancio sopra riportati;
- la situazione Patrimoniale ed il Conto Economico ricalcano gli schemi di cui agli allegati H ed I del D.P.R. 254/2005;
- i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti. Per la determinazione delle quote annuali sono stati adottati criteri che tengono debitamente conto dell'obsolescenza dei beni.

Il Collegio attesta infine che:

- le attività e le passività riportate in bilancio sono correttamente esposte, le valutazioni di bilancio si possono considerare attendibili;

- i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione sono corretti;
- i dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati possono considerarsi esatti e chiari e corrispondono con le scritture contabili;
- sono state correttamente applicate le vigenti norme amministrative, contabili e fiscali.

Il Collegio dei Revisori verifica la rispondenza dei dati di bilancio consuntivo 2018 con quelli richiesti, evidenziando quanto segue:

1. Non si registrano contributi per finanziamenti pubblici nel quadro della programmazione regionale per la formazione professionale;
2. Non si rilevano debiti finanziari (istituti di credito, società finanziarie, ecc...);
3. Il risultato della gestione 2018 di euro -1.992 alla riapertura dei conti sarà coperto con contributo camerale a pareggio.
4. Le altre informazioni trovano rispondenza con le poste iscritte a bilancio.

Infine, con riferimento alla normativa in materia di trasparenza (D.lgs 33/2013) ed in particolare rispetto alle disposizioni dell'articolo 9 del DPCM 22 settembre 2014, il Collegio verifica l'avvenuta pubblicazione, con cadenza trimestrale, dell'indicatore di tempestività dei pagamenti. Come riportato nella relazione al bilancio e sul sito istituzionale l'indicatore annuale per il 2018 risulta pari a **-11,57 giorni**.

Il Collegio esamina gli indici allegati alla presente relazione esprimendo una valutazione positiva delle risultanze.

Tenuto conto di quanto precedentemente esposto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio in esame da parte del Consiglio di amministrazione.

Dopo i controlli di cui sopra, redatto e dato lettura del presente verbale, alle ore 11:00 la riunione viene chiusa.

Letto confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Rag. Sante TRAMENTOZZI

Rag. Emanuela TAMBORINI

Firmato digitalmente dai componenti del Collegio ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 6 DM 17 giugno 2014.